



Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

2020

*Valutazione del Sistema di Qualità
dell'Ateneo e dei Corsi di Studio*

Perugia, 13 ottobre 2020





Relazione annuale 2020

Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio

documento curato dal Nucleo di Valutazione e redatto con l'ausilio dalla struttura tecnico-amministrativa a supporto in conformità con quanto previsto dall'art. 7 del D.M. n. 6/2019 e dagli art. 12 e 14 del D.lgs. n. 19/2012, dall'art.1, c.2 della L. n. 370/1999 e dall'art. 14 del D.lgs. n. 150/2009, nonché con quanto indicato dall'ANVUR nelle apposite Linee Guida del 30 giugno 2020

Perugia, 13 ottobre 2020



Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Designato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.11.2016, delibera n. 3, per il quadriennio 2017/2021 con decorrenza dal 17.01.2017, ovvero fino al 16.01.2021 - Nomina rappresentanti studenti con D.R. n. 404 del 27.03.2018 per il biennio 2018-2019)

Membri interni

Prof.ssa Graziella MIGLIORATI - Ordinario del SSD Farmacologia (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia
Coordinatore (D.R. n.47 del 24.01.2017)

Prof.ssa Valeria AMBROGI - Associato del SSD Farmaceutico tecnologico applicativo (CHIM/09) presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Francesco BARTOLUCCI - Ordinario di Statistica (SECS-S/01) presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia

Membri esterni

Prof.ssa Antonella CASOLI - Ordinario del SSD Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12) presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Parma

Prof. Massimo CASTAGNARO - Ordinario del SSD Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (VET/03) presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Marina D'ORSOGNA - Ordinario del SSD Diritto amministrativo (IUS/10) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo

Prof. Marco GOBBETTI - Ordinario del SSD Microbiologia Agraria (AGR/16) presso la facoltà di scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano

Rappresentanti degli studenti

In corso di elezione

Riferimenti e documentazione sono reperibili nel sito istituzionale

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica - Direzione Generale

Componenti

Luciana SEVERI - Responsabile del procedimento

Maurizio BRACONI - Responsabile dell'Ufficio

Roberta MILLUCCI



INDICE

Legenda.....	5
Sezione “Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo”	6
1. Sistema di AQ a livello di Ateneo	6
1.1 Descrizione del Sistema di AQ a livello di Ateneo	6
1.1.1 Contesto di applicazione delle politiche di AQ.....	8
1.1.2 Supporto operativo per le attività di AQ a livello di Ateneo	10
1.1.3 Connessioni tra gli attori dell'AQ	12
1.2 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo – Razionalizzazione dei processi	13
1.2.1 Rapporti di Riesame ciclici e monitoraggio annuale	13
1.2.2 Partecipazione degli studenti all'AQ e valutazione della didattica	14
1.2.3 Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio.....	14
1.2.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti studenti.....	15
1.2.5 Audit interni e audizioni	16
1.2.6 Accreditemento periodico di Sede	17
1.3 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo – Misurazione delle Performance didattica	18
1.3.1 Sostenibilità dell'Offerta Formativa	18
1.3.2 Attrattività dell'Offerta Formativa	20
1.3.3 Regolarità dei percorsi formativi e coerenza dell'Offerta Formativa.....	21
1.3.4 Efficacia dell'Offerta Formativa.....	23
2. Sistema di AQ a livello dei CdS.....	24
2.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio.....	24
2.1.1 Servizi di segreteria	24
2.1.2 Servizi di orientamento e assistenza	27
2.1.3 Servizi di assistenza per formazione esterna e mobilità internazionale	28
2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.....	30
3. Qualità della ricerca dipartimentale	32
4. Strutturazione delle audizioni	35
4.1 Piano di audizione dei Corsi di Studio.....	35
4.2 Effetti dell'AQ a livello di CdS – Razionalizzazione dei processi	36
4.2.1 Miglioramento continuo	36
4.2.2 Accreditemento periodico dei Corsi di Studio	36
4.3 Effetti dell'AQ a livello di CdS – Misurazione delle Performance didattica.....	37
4.3.1 Analisi dell'Offerta Formativa per Dipartimento	37
5. Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi.....	46



Sezione “Valutazione della performance”	47
Sezione “Bilanci su tematiche specifiche”	48
Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche.....	48
Sezione “Raccomandazioni e suggerimenti”	49
Sezione “Allegati”	53
Monitoraggi e valutazioni	54
Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico di Sede	54
Tabella 1.3.4 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati	75
Tabella 4.1.a – Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate	76
Tabella 4.1.b – Audizione dei Corsi di Studio	80
Tabella 4.2.1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS	81
Tabella 4.2.2 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico dei CdS	84
Performance didattica	87
Tabella 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo.....	87
Grafici 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo.....	88
Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2020/2021	96
Tabelle 4.3.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS.....	97
Grafici 4.3.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS	104
Nota metodologica - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DIDATTICA.....	120
RIFERIMENTI NORMATIVI	121
PERFORMANCE DIDATTICA DEI CdS	122
PERFORMANCE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO	124
Esempio di misurazione della performance didattica complessiva	125
TAVOLA DEGLI INDICATORI	126
Indicatori per la misura della Sostenibilità dei CdS di I e II livello.....	126
Indicatori per la misura dell’Attrattività dei CdS di I e II livello.....	130
Indicatori per la misura della Regolarità degli studi dei CdS di I e II livello	133
Indicatori per la misura dell’Efficacia dei CdS di I e II livello	139



Legenda

ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ – Assicurazione della Qualità
AVA – Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento
BES – Bisogni Educativi Speciali
CdA – Consiglio di Amministrazione
CdD – Consiglio di Dipartimento
CdS – Corso di Studio
CEV – Commissione di Esperti della Valutazione
CFU – Credito Formativo Universitario
CPds – Commissione Paritetica docenti-studenti
CUN – Consiglio Universitario Nazionale
DID – Indicatore di quantità in ore di Didattica assistita erogabile dall’Ateneo
DIP – Dipartimento
DSA – Disturbi Specifici dell’Apprendimento
GdR – Gruppo di Riesame
MIUR – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
NdV – Nucleo di Valutazione
OFA – Obblighi Formativi Aggiuntivi
OIV – Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (funzioni attribuite per le Università ai Nuclei di Valutazione)
PQ – Presidio della Qualità
RAD – Regolamento Didattico di Ateneo (Ordinamenti e Programmazione didattica dei CdS)
RdRA – Rapporto di Riesame Annuale
RdRC – Rapporto di Riesame Ciclico
RQ – Responsabili della Qualità
SA – Senato Accademico
SdMA – Scheda di Monitoraggio Annuale
SSD – Settore Scientifico Disciplinare
SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
SUA-RD – Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
VQR – Valutazione della qualità della ricerca

Sedi decentrate: P (Perugia), T (Terni), F (Foligno), A (Assisi), N (Narni)

Tipologia laurea: L (Laurea triennale), LM (Laurea magistrale), LMCUn (Laurea magistrale a ciclo unico con n riferimento numerico per indicare la durata del ciclo)

Ruoli docenza: PO (Professore Ordinario), PA (Professore Associato), PS (Professore Straordinario), RU (Ricercatore Universitario confermato), RB (Ricercatore tipo b L. n. 240/2010), RA (Ricercatore tipo b L. n. 240/2010), Esterni (docenti a contratto).

AQ_n (versione precedente) e **R_n** (versione revisionata) – Riferimento numerico (n) al requisito di Assicurazione della Qualità (AQ) come definito da ANVUR con il documento “Finalità e procedure per l’accreditamento periodico delle sedi dell’Università e dei corsi di studio” del 01.10.2014, in corrispondenza dei nuovi requisiti (R) definiti con il documento “Linee guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari” del 10.08.2017 (rif. web <http://www.anvur.it>).



Sezione “Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo”

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

1.1 Descrizione del Sistema di AQ a livello di Ateneo

Come stabilito dalla vigente normativa i principali attori dell'AQ di Ateneo sono il Presidio della Qualità (PQ), le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPds) e il Nucleo di Valutazione (NdV). Statuto e Regolamenti di Ateneo prevedono la rappresentanza degli studenti negli organi di governo e di controllo, in particolare: n. 2 nel Consiglio di Amministrazione (CdA), n. 4 nel Senato Accademico (SA), n. 2 nel Nucleo di Valutazione, n. 1 nel Presidio della Qualità, nonché un numero pari al 15% del corpo docente e ricercatore nei Consigli di Dipartimento (CdD), nei Consigli di Corso di Studio e nei Consigli di Scuola e la composizione in equilibrio nelle CPds.

Organizzazione PQ:

Il Presidio della Qualità di Ateneo, nell'ambito della gestione dell'organizzazione relativa all'accertamento per la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, svolge i seguenti compiti:

- fissa le direttive comuni, vigila ed esegue il monitoraggio sull'adeguato svolgimento degli aspetti organizzativi e gestionali delle strutture relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accreditamento e alla certificazione delle attività di ricerca, di didattica e di alta formazione continua e permanente, del livello e della qualità della loro internazionalizzazione, delle attività di servizio, di amministrazione e di comunicazione;
- in collegamento con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, provvede al coordinamento e all'attuazione degli adempimenti in materia di misurazione, valutazione e trasparenza delle performance, nonché di requisiti di merito, in applicazione degli indicatori previsti dalla normativa vigente sulla valutazione nazionale inerenti la qualità per la sede e per i corsi di studio;
- coordina il piano di miglioramento della qualità relativo all'Amministrazione centrale e i piani delle strutture e predispone un conseguente piano programmatico triennale complessivo per la qualità dell'Ateneo, indicando anche gli eventuali costi a carico di quest'ultimo;
- segnala al Consiglio di Amministrazione il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti o il loro raggiungimento; il Consiglio può adottare conseguenti misure di penalizzazione o di premialità.

Riferimenti web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo>

Organizzazione NdV:

Il Nucleo di Valutazione riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennale dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti.

E' l'organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e della efficienza dell'attività amministrativa e della sua gestione.

In particolare, il Nucleo di Valutazione:



- verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CPds per la didattica;
- tenendo anche conto dei criteri e dei parametri di valutazione stabiliti a livello nazionale e internazionale in riferimento alla specificità di ciascuna area disciplinare, valuta la qualità e continuità dell'attività di ricerca scientifica svolta dai Dipartimenti, dalle altre strutture di ricerca dell'Ateneo e dai loro componenti;
- valuta la qualità, l'efficienza e l'efficacia degli interventi di sostegno al diritto allo studio e dei servizi di supporto alla didattica;
- verifica la congruità del curriculum scientifico/professionale dei titolari dei contratti di insegnamento, di cui alla normativa vigente;
- in raccordo con l'attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, svolge la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali;
- esercita le altre funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Riferimenti web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

Organizzazione CPds:

In generale è costituita una Commissione Paritetica per Dipartimento.

Nello specifico, a norma di regolamento (art.20 del vigente RAD), oltre a n.13 CPds di Dipartimento, nell'Ateneo di Perugia i tre Dipartimenti di area medica afferenti alla Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia hanno istituito una Commissione Paritetica unica. Come specificato dall'art.9, comma 3 del Regolamento di funzionamento della Scuola (link: <https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg-scuola-interdipartimentale-medicina-chirurgia.pdf>), la Commissione di Scuola si raccorda con le Commissioni didattiche istituite a livello di singolo Corso di Studi.

Riferimenti web:

Regolamento didattico di Ateneo (RAD)

<https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg-didattico.pdf>

Riferimenti web specifici delle n.14 CPds:

DIP Chimica, biologia e biotecnologie

<http://www.dccb.unipg.it/commissione-paritetica>

DIP Economia

<http://www.econ.unipg.it/qualita/organizzazione>

DIP Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

<http://www.fissuf.unipg.it/home/organi/commissione-paritetica>

DIP Fisica e geologia

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/dipartimento-di-fisica-e-geologia/organizzazione/commissione-paritetica-per-la-didattica-di-dipartimento.html>

DIP Giurisprudenza

<http://www.giurisprudenza.unipg.it/home/amministrazione-trasparente/36-generale/import/dipartimento/13-organi>

DIP Ingegneria

<http://ing.unipg.it/it/contatti/organizzazione>

Relazione annuale 2020



DIP Ingegneria civile ed ambientale

<http://www.ing1.unipg.it/struttura/organizzazione/commissione-paritetica-per-la-didattica>

DIP Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne

<http://www.lettere.unipg.it/home/organi/commpardid>

DIP Matematica e informatica

<http://www.dmi.unipg.it/dipartimento/organizzazione/commissione-paritetica-per-la-didattica>

DIP Medicina veterinaria

<http://www.medvet.unipg.it/11-didattica/notizie-dalla-segreteria-didattica/490-proclamazione-dei-componenti-della-commissione-paritetica-didattica-del-dipartimento-di-medicina-veterinaria-biennio-2018-2019>

DIP Scienze agrarie, alimentari ed ambientali

<http://dsa3.unipg.it/it/dipartimento>

DIP Scienze farmaceutiche

<http://www.dsf.unipg.it/home/organizzazione/commissione-paritetica>

DIP Scienze politiche

<http://www.scipol.unipg.it/docenti/area-riservata-dipartimento>

Scuola interdipartimentale di medicina e chirurgia (DIP Medicina; DIP Medicina Sperimentale;

DIP Scienze chirurgiche e biomediche

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/scuola-interdipartimentale-di-medicina-e-chirurgia/commissione-paritetica-per-la-didattica>

Le figure intermedie responsabili dell'AQ, strutturalmente organizzate e formalmente riconosciute, sono i Responsabili della Qualità (RQ) di Dipartimento, i Responsabili del Corso di Studio (CdS) e i componenti dei Gruppi di Riesame (GdR) nei vari Corsi di Studio.

1.1.1 Contesto di applicazione delle politiche di AQ

A seguito dell'accoglimento dell'autocandidatura, l'Ateneo di Perugia nel periodo 24-28 novembre 2014 ha ricevuto, tra i primi a livello nazionale, la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio.

La Relazione preliminare CEV, che è stata presentata in data 11.02.2015, ha subito un primo processo controdeduttivo da parte dell'Ateneo, senza che comunque ne fosse messa in discussione la valenza. Successivamente, in data 04.11.2015, l'ANVUR ha trasmesso all'Ateneo di Perugia il Rapporto sull'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio, oltreché la versione finale della Relazione CEV. Riferimento web:

<http://www.anvur.it/attachments/article/898/Rapporto%20ANVUR%20Perugia.pdf>

Per una completa trattazione degli aspetti generali riferibili alla gestione della visita CEV e all'organizzazione delle prime conseguenti attività di AQ (dopo 6 mesi dal rilascio della relazione preliminare CEV), sia a livello di Ateneo che di singolo Corso di Studio visitato, si rimanda alla relazione annuale NUCLEI 2015. Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/435/ALLEGATO_A_-_Relazione_NVA_Nuclei_2015.pdf

Inoltre, in osservanza delle linee guida ANVUR sull'accreditamento periodico, per l'anno 2016 il Nucleo di Valutazione ha illustrato nella precedente relazione annuale (NUCLEI 2016) gli esiti della visita (a distanza di 8 mesi dal rilascio della relazione finale CEV e del rapporto ANVUR collegato) come descrizione e monitoraggio del piano di miglioramento adottato dall'Ateneo e dai



singoli Corsi di Studio in funzione delle osservazioni formulate dalla CEV in fase di visita *in loco*.
Riferimento web:

http://www.unipg.it/files/pagine/435/Allegato_A_-_Relazione_annuale_2016_NdV.pdf

L'Ateneo in forza della normativa previgente aveva ottenuto un accreditamento condizionato. In sintesi nella relazione finale CEV, e quindi nel rapporto ANVUR, risultavano formulate all'Ateneo due condizioni e alcune raccomandazioni comuni, e solo qualche raccomandazione (nessuna condizione) a livello dei singoli Corsi di Studio esaminati (dei n.9 CdS esaminati n.3 avevano ottenuto un giudizio di accreditamento periodico soddisfacente, mentre i restanti n.6 corsi avevano avuto un giudizio condizionato da soddisfacimento di alcune raccomandazioni). Per contro erano state segnalate alcune prassi di eccellenza sia a livello di Ateneo che di singolo Corso di Studio.

L'innovazione normativa introdotta dal D.M. n.987 del 12 dicembre 2016 ha sancito una sostanziale revisione del Sistema AVA, completata con l'emanazione di nuove linee guida ANVUR "Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari" del 10 agosto 2017 e con la riformulazione dei giudizi di accreditamento già emessi (in applicazione dell'art. 10, comma 2 del D.M. 987/2016). Riferimento web:

<http://www.anvur.it/attachments/article/898/Documento%20su%20conversione%20~.pdf>

A seguito della rimodulazione dei giudizi già emessi, all'Ateneo di Perugia è stato riconosciuto da ANVUR un giudizio di accreditamento soddisfacente (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016), al quale ha fatto seguito il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2017, n. 559, avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accreditamento periodico per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020). Riferimento web:

https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccreditamento.php?parte=2&code_un=23

L'Ateneo è ora accreditato e quindi già con la relazione NUCLEI 2017 è cambiata la prospettiva di analisi delle "condizioni" e delle "raccomandazioni" a suo tempo poste dalla CEV, in quanto gli elementi negativi ad esse associati sono stati ridimensionati nel considerare i medesimi elementi nel complesso delle realtà universitarie sin qui oggetto di valutazione ANVUR. Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/435/allegato_a_-_relazione_annuale_2017_ndv.pdf

Entro la scadenza prevista da ANVUR il Nucleo ha predisposto le schede di valutazione superamento delle criticità - CDS e nel mese di maggio ha provveduto ad inviarle ai Direttori dei Dipartimenti interessati al fine di verificare la completezza delle azioni riportate. Le schede sono state poi condivise con il Presidio della Qualità, approvate nella seduta del 22 maggio 2020 ed inviate ad ANVUR. Dal momento che l'accreditamento della sede scade nell' A.A. 2021/22, le relative schede di valutazione superamento criticità andranno compilate nel 2022.

La prima condizione a livello di Sede posta all'Ateneo dalla CEV ha riguardato la descrizione, nella SUA-CdS (quadro B1.b) e nelle schede insegnamento del corso di studio pubblicate nel Portale di Ateneo alla voce "Offerta Formativa", delle modalità con cui viene accertato il raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi **AQ1.B.5** (ora **R1.B.1**, **R1.B.2** e **R3.B.5**) e **AQ5.B.4** (ora **R3.B.5**)

In particolare il rapporto recita "Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulla descrizione delle prove di esame, sulla

loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame".

Nella seconda condizione posta all'Ateneo, la CEV invita a prendere atto che il Nucleo di Valutazione non opera in modo adeguato rispetto alla gran parte delle funzioni attribuite **AQ4.4** (ora **R2.B.1**).

Le azioni intraprese per il superamento di tali limiti sono espone nel paragrafo successivo (si veda punto [1.2.6 "Accreditamento periodico di Sede"](#)).

Le raccomandazioni hanno riguardato, tra l'altro, alcuni specifici quadri della SUA-CdS (A1, A2a, A3 e A4b) relativamente ai quali è stato raccomandato ai Corsi di Studio, in primo luogo, di seguire attentamente le indicazioni fornite dal PQ con le apposite linee guida; in secondo luogo, di migliorare la formulazione e il contenuto informativo di alcuni campi.

La CEV segnala che l'Ateneo programma e approva l'offerta didattica applicando e facendo esplicito riferimento a linee strategiche accessibili al pubblico, che individuano la posizione dell'istituzione sugli obiettivi di formazione nei contesti accademico e sociale **AQ1.A.1** (ora **R1.A.1**).

Segnala inoltre che l'Ateneo indica chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS con i rispettivi compiti, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari **AQ1.A.3** (ora **R1.A.3** e **R1.A.4**).

La diffusione della cultura della qualità nel sistema Ateneo ha trovato il pieno apprezzamento del valutatore esterno, che ha potuto riscontrare un'effettiva assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come mero adempimento burocratico. L'Ateneo ha ottenuto una segnalazione di prassi eccellente **AQ1.A.2** - Politiche per la Qualità (ora **R1.A.2** - Architettura del Sistema AQ dell'Ateneo).

Inoltre la distribuzione dei ruoli e delle responsabilità del sistema AQ di Ateneo è risultata funzionale e chiara **AQ4.1** (ora **R1.A.2** e **R2.A.1**) al punto da assicurare, nel complesso, un'adeguata operatività delle strutture in riferimento sia alla dimensione e alla specializzazione dell'Ateneo, che all'individuazione di problematiche trasversali o specifiche.

Soprattutto in riferimento all'operatività del PQ, ritenuto efficace e proattivo agente di cambiamento, ad esempio, per l'introduzione di strumenti innovativi. Anche in questo caso l'Ateneo ha ottenuto una segnalazione di prassi eccellente **AQ4.2** - Presidio della Qualità (ora **R2.A.1** - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili).

1.1.2 Supporto operativo per le attività di AQ a livello di Ateneo

L'Ateneo dispone di due distinti uffici dedicati al supporto operativo per l'AQ di Ateneo, uno per il PQ e uno per il NdV. Inoltre, gli RQ di Dipartimento fungono da referenti dell'AQ periferica.

Competenze e composizione: Ufficio Assicurazione della qualità

Supporto tecnico e amministrativo al Presidio della Qualità per lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità in Ateneo, compresa la redazione e la revisione di note di compilazione, rapporti, relazioni annuali, circolari, linee guida, informative agli Organi collegiali. Supporto tecnico e amministrativo ai Corsi di Studio, ai Dipartimenti, e ai loro referenti per le attività inerenti l'assicurazione della qualità, comprendenti anche attività di aggiornamento e formazione del personale docente e tecnico-amministrativo. Supporto tecnico e amministrativo al Presidio per la



partecipazione dell'Ateneo a progetti e sperimentazioni nazionali e internazionali sul tema dell'assicurazione della qualità. Gestione dei processi e adempimenti aventi ad oggetto autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento iniziale e periodico della Sede e dei Corsi di Studio, quali SUA-CdS, Relazioni annuali CPds per la Didattica, Rapporti di Riesame annuale e ciclico, SUA-RD, Schede insegnamento. Supporto al Presidio nell'attività di monitoraggio degli strumenti di assicurazione della qualità. Supporto al Presidio per le visite di accreditamento periodico della Sede e dei CdS da parte della CEV dell'ANVUR. Gestione delle sedute del Presidio della Qualità: convocazione, verbalizzazione e diffusione dei verbali, conservazione cartacea e informatica degli stessi. Gestione dei flussi informativi e dei dati da e verso i Dipartimenti e CdS e relativi Responsabili per la Qualità, CPds per la didattica e Nucleo di Valutazione. Partecipazione ai Gruppi di Audit interni ai Corsi di studio: istruttoria e redazione del rapporto finale di audit interno. Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti: redazione documento di guida alla valutazione e circolari, servizio di help desk dedicato. Procedure di nomina del Presidio. Gestione del sito web del Presidio: aggiornamento delle sezioni. Tenuta dei rapporti con ANVUR e Nucleo di Valutazione di Ateneo. Gestione di applicativi informatici ai fini della raccolta, gestione e monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità. Supporto al Presidio nella verifica della conformità delle schede SU-AF (Corsi di alta formazione) alle relative linee guida, ai fini dell'assicurazione della qualità. Supporto al Presidio per l'accreditamento dei Dottorati di Ricerca e monitoraggio dei cicli attivi. Collaborazione continua con altre Ripartizioni per la gestione di processi trasversali e coinvolgenti l'assicurazione della qualità. All'ufficio sono assegnate n. 2 persone a tempo pieno.

Competenze e composizione: **Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica**

Supporto amministrativo e statistico al Nucleo di Valutazione: predisposizione degli ordini del giorno delle riunioni, convocazione, verbalizzazione, cura degli estratti e diffusione delle relative delibere, conservazione cartacea e archiviazione informatica dei verbali approvati e sottoscritti; raccolta ed elaborazione di informazioni e dati ai fini della stesura delle relazioni del Nucleo in merito alle seguenti tematiche: - offerta formativa dell'Ateneo; - opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche; - istituzione/attivazione Corsi di Dottorato di ricerca; - valutazione annuale dei Corsi di Dottorato di ricerca; - ogni altra materia/argomento previsto dalle disposizioni normative, anche statutarie e regolamentari; supporto al Nucleo nell'assolvimento dei compiti previsti dall'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 150/2009 e da altre disposizioni di legge; coordinamento di tutte le informazioni riguardanti l'Ateneo producendo report desunti dalle banche dati interne o esterne, in particolare: supporto al rilevamento dati richiesti per analisi degli indicatori di valutazione periodica dell'ANVUR, ancora in fase di sperimentazione, al fine di fornire dati e indicazioni utili al miglioramento delle performance dei CdS; elaborazione di dati utili anche ai fini del sistema di gestione della qualità dell'Ateneo e in generale per il miglioramento della didattica dei CdS; supporto al Nucleo di Valutazione nella redazione di documenti sintetici sul posizionamento dell'Ateneo nei vari ambiti di attività; redazione di report su specifici ambiti, d'intesa con il Magnifico Rettore e il Presidio della Qualità. All'ufficio sono assegnate n. 3 persone a tempo pieno e n. 1 persona al 16,67%.

1.1.2.1 Sistema informativo "Riesame 2.0"

Il Presidio della Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo **AQ2.1** (ora **R2.A.1** e **R2.B.1**). Tuttavia, in merito

all'attività di monitoraggio **AQ2.2** (ora **R2.A.1** e **R2.B.1**) CEV-ANVUR ha raccomandato *“di rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti per risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS ..., di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità (redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame) e il recepimento delle raccomandazioni registrate nei rapporti degli audit interni al fine dei tenere sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione”*.

Al fine di facilitare la gestione della mole documentale prodotta dalle attività di accreditamento, e quindi condurre attività di monitoraggio delle criticità e degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato, l'Ateneo di Perugia ha sviluppato e introdotto (dal 2015) l'applicativo “Riesame 2.0” che, oltre a permettere la gestione delle diverse fasi dei processi di riesame e audizione, contiene una sezione *repository* nella quale confluiscono tutte le informazioni di interesse per il CdS (dati statistici, contenuti SUA-CdS, relazioni CPds, NdV e PQ, rapporti RA (storici) e RC, verbali di audit e audizione, ecc.). L'accesso all'applicativo, e quindi alle sue funzionalità (compilazione modelli riesame, relazioni paritetiche, verbali di audizione, ecc.), è organizzato per livelli di responsabilità, mentre la documentazione relativa ad ogni CdS è resa disponibile per annate (dal 2013 ad oggi).

1.1.3 Connessioni tra gli attori dell'AQ

Come rilevato dalla CEV **AQ3.2** (ora **R1.A.2** e **R2.A.1**) il PQ di Ateneo garantisce incontri informativi sull'AQ adeguati sia per numero che per qualità e modalità, progettati e organizzati per tipologia di attori dell'AQ. Nell'ultimo anno si è tenuto un incontro di formazione, rivolto agli RQ di Dipartimento, avente ad oggetto il ruolo e i compiti degli stessi all'interno. L'incontro, molto apprezzato, si è svolto in modalità telematica a seguito delle misure di contenimento adottate per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tale approccio, insieme alla disponibilità organizzata delle informazioni passate (Riesame 2.0) e al continuo rilascio di indicazioni operative a cura del PQ, riesce a garantire un allineamento dei comportamenti di tutti i CdS **AQ3.1** (ora **R1.A.3**, **R1.B.3**, **R2.A.1** e **R2.B.1**)

Il PQ di Ateneo ha inoltre fornito un “Vademecum AQ della didattica presso i Dipartimenti” con revisione del 15.04.2020, con l'obiettivo di fornire un documento contenente le nozioni di base relative ai processi di gestione per l'Assicurazione della qualità della didattica presso i Dipartimenti, individuandone gli attori coinvolti e le attività fondamentali su cui si basa tale sistema, avendo come principali documenti di riferimento “Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari Linee guida ANVUR” - versione del 10.08.2017 e il “Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca - documento approvato dal Presidio della Qualità in data 28.06.2018.

Il PQ propone annualmente al NdV e agli Organi di Governo accademici **AQ1.A.4** (ora **R1.A.3**, **R1.A.4** e **R2.A.1**) una relazione quale resoconto delle attività realizzate e strumento di analisi delle debolezze rilevate nel sistema di AQ dell'Ateneo, nonché delle opportunità di miglioramento ad esso connesse. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-ateneo/relazioni-del-presidio>

L'interazione tra PQ e NdV, che si realizza anche grazie alla continua collaborazione dei rispettivi uffici di supporto, ha portato all'emissione di linee guida e documenti di AQ pienamente condivisi dagli Organi di Governo quali strumenti attuativi delle politiche e della programmazione di Ateneo. Dall'ottobre 2015 continuano ad essere organizzati e verbalizzati incontri congiunti PQ-NdV.



Per quanto concerne la trattazione dell'organizzazione e degli esiti delle verifiche interne (audit, audizioni) si rimanda al successivo paragrafo [4 - Strutturazione delle audizioni](#).

1.2 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo - Razionalizzazione dei processi

1.2.1 Rapporti di Riesame ciclici e monitoraggio annuale

La CEV ha approvato tempi e modi delle attività di riesame dei CdS [AQ1.E.2](#) (ora [R2.A.1](#) e [R2.B.1](#)) rispetto alla loro organizzazione a livello di Sede; tuttavia ha riscontrato alcune lacune di merito a livello di contenuti per i CdS esaminati durante la visita di accreditamento periodico. Tali elementi negativi sono stati sistematicamente superati attraverso l'applicazione effettiva di apposite linee guida predisposte periodicamente dal PQ, anche a seguito della revisione del Sistema AVA con il superamento del Rapporto di Riesame Annuale (RdRA) e l'introduzione di una Scheda di Monitoraggio Annuale (SdMA) contenete gli indicatori relativi al singolo CdS. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-didattica/riesame-cds>

Come atteso dalla CEV (che chiede di "verificare che le raccomandazioni registrate per risolvere le non conformità emerse durante gli audit interni vengano effettivamente prese in considerazione dai CdS e con quale esito") [AQ1.E.1](#) (ora [R1.A.4](#), [R2.A.1](#), [R2.B.1](#), [R3.D.1](#) e [R3.D.2](#)) con l'applicativo "Riesame 2.0" è stata garantita la compilazione assistita e uniforme dei Rapporti di Riesame Ciclici (RdRC), facilitando le operazioni di verifica degli stessi da parte del PQ, il quale può sistematicamente formulare specifiche osservazioni ai CdS.

Il valutatore esterno "raccomanda agli organi di governo di passare dalla fase di presa d'atto o approvazione delle procedure formali a quella di utilizzo dei risultati dei rapporti di riesame e delle relazioni delle commissioni paritetiche per guidare le strategie d'Ateneo e tenere sotto controllo la loro effettiva realizzazione". Per questo l'Ateneo sottopone annualmente i riesami ciclici all'approvazione di SA e CdA quale principale riferimento documentale in vista dell'approvazione delle corrispondenti modifiche agli ordinamenti e quindi della verifica di applicazione del deliberato.

Nell'anno 2016, su istanza del Nucleo di Valutazione, tutti i CdS sottoposti a visita CEV per l'accreditamento periodico, nel caso in cui non avessero già provveduto, hanno formulato un RdRC con la rendicontazione delle azioni intraprese e realizzate su suggerimento del valutatore esterno. Il "Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate" mostra nel complesso i CdS che hanno effettuato attività di riesame ciclico ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.1.a](#)).

Il PQ ha pubblicato in data 29.11.2019 le indicazioni operative per la redazione del rapporto di riesame ciclico, funzionale per le proposte di modifiche di ordinamento per l'A.A. 2020/2021, fornendo la possibilità di compilare la modulistica necessaria tramite l'applicativo Riesame 2.0. Per l'A.A. 2020/2021 sono state proposte n. 14 modifiche di ordinamento e sono stati presentati n. 24 rapporti di riesame ciclico, che sottoposti ad analisi hanno presentato alcune criticità, poi superate con le modifiche apportate, suggerite dal PQ.

Dalle audizioni svolte dal Nucleo di Valutazione è emersa la necessità di alleggerire la documentazione messa a disposizione dei referenti dei CdS nell'applicativo riesame 2.0, a volte troppo ampia e dispersiva, quindi difficilmente esaminabile.



1.2.2 Partecipazione degli studenti all'AQ e valutazione della didattica

La CEV "raccomanda di coinvolgere e informare maggiormente gli studenti e di far sì che il loro contributo venga effettivamente tenuto in considerazione nei processi decisionali relativi alla qualità della formazione. Raccomanda inoltre che venga instaurato un efficace e stabile raccordo tra i rappresentanti e gli studenti dei CdS" **AQ1.E.3** (ora **R2.A.1**, **R2.B.1** e **R3.D.1**)

Come segnalato nel rapporto ANVUR, la numerosità di comportamenti differenti è stata rilevata anche dal Nucleo di Valutazione in occasione delle audizioni dei CdS. L'Ateneo ha modificato il proprio Regolamento Generale nella direzione di assicurare la partecipazione degli studenti dei diversi CdS interessati all'interno della CPds. Sono stati inoltre inseriti elementi di discussione utili alla definizione di Regolamenti Dipartimentali tali da permettere una più ampia rappresentatività degli studenti.

L'Ateneo ha realizzato specifiche sessioni formative per i rappresentanti degli studenti in carica nei diversi organi, nonché iniziative volte a favorire il raccordo tra rappresentanti degli studenti e l'insieme degli studenti.

In data 24 settembre 2018 il Presidio della Qualità ha approvato le "Linee guida per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti/docenti". Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-didattica/valutazione-della-didattica>

Ha approvato inoltre la "Guida alla valutazione della didattica A.A. 2019-2020", disponendone la pubblicazione nella pagina web dedicata: <https://www.unipg.it/files/pagine/1190/guida-alla-valutazione-della-didattica-a.a.-2019-2020.pdf>.

Ha predisposto infine il documento "Fasi del processo della rilevazione delle opinioni degli studenti" che riassume e descrive sinteticamente le principali attività e le tempistiche del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti, pubblicato nella pagina web <https://www.unipg.it/files/pagine/1190/all-2-fasi-del-processo-della-rilevazione-delle-opinioni-degli-studenti.pdf>

Ritenendo utile sensibilizzare gli studenti sul tema della valutazione della didattica, raccogliendo anche il suggerimento della rappresentanza studentesca negli Organi di Ateneo, il PQ ha invitato i Presidenti/Coordinatori dei CdS ad organizzare momenti di condivisione e confronto, chiedendo altresì di trasmettere un feedback ai fini del monitoraggio di tali attività e delle conseguenti azioni di miglioramento continuo. Ad oggi sono stati organizzati incontri presso n. 4 CdS e un incontro presso un Dipartimento.

1.2.3 Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio

A partire dalla scadenza MIUR di maggio 2015, il PQ ha attribuito ai RQ di Dipartimento - ferma restando la responsabilità finale dell'intero processo in capo al Delegato/Coordinatore di CdS - il compito del controllo intermedio dei contenuti dei campi della SUA-CdS secondo indicazioni (modalità, tempistiche, ecc.) fornite annualmente. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata alle note operative SUA-CdS:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-didattica/sua-cds>

Il PQ continua comunque a svolgere i compiti assegnati ad esso dall'ANVUR di organizzazione e supervisione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun CdS.

Nel dettaglio, la CEV aveva rilevato quanto segue in relazione a:

- quadro A1 - le consultazioni sono troppo concentrate sulla realtà umbra ed occorre migliorarle nei modi e nei tempi;
- quadro A2a - non sono declinate in modo adeguato le diverse possibili funzioni professionali che il CdS prende a riferimento per la sua progettazione, omettendo nella maggior parte dei casi una puntuale descrizione delle competenze associate alle funzioni; si rende pertanto difficoltoso il successivo collegamento con le aree di apprendimento del Quadro A4b;
- quadro A4b - non sono declinati in modo adeguato i contenuti delle aree di apprendimento; sembra che i CdS non abbiano ancora maturato una capacità adeguata nella declinazione e nella utilizzazione dei descrittori di Dublino; i CdS non hanno ben compreso la necessità di definire più aree di apprendimento distinte tra loro per obiettivi e metodi.

Dal controllo a campione delle SUA-CdS (35 CdS su 89 per l'anno 2017, 62 CdS su 90 per l'anno 2018, 32 CdS su 91 a giugno del 2019, 32 CdS fino a giugno 2020) il Presidio, pur riscontrando in generale un significativo miglioramento dei quadri SUA-CdS, ha rilevato problematiche comuni e suggerito margini di miglioramento nella formulazione dei contenuti, inviando anche i check con le osservazioni e le proposte del PQ.

La raccomandazione del valutatore esterno, emersa dal rapporto CEV-ANVUR, è *“di portare le presentazioni delle informazioni dei CdS tutte a un livello più alto, rendendole inoltre aderenti alla migliore delle formulazioni che la SUA-CdS suggerisce”* AQ1.B.2 (ora R1.B.2). In particolare la condizione posta alla Sede da ANVUR, è la seguente *“Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulle descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame”* AQ1.B.5 (ora R1.B.1, R1.B.2 e R3.B.5).

A maggio 2019 il PQ ha predisposto le nuove “Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento”, che rappresentano un aggiornamento rispetto a quelle emanate nell’A.A. 2015/2016, ed hanno l’obiettivo di fornire indicazioni operative aggiornate in merito alla compilazione di alcuni campi delle schede insegnamento (Syllabus), partendo dalla descrizione dei passaggi da effettuare per la loro compilazione, nell’ottica di un perfezionamento, affinamento e miglioramento continuo dei contenuti

In questo senso l’Ateneo già dal maggio 2015 ha ad esempio predisposto “Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento” che armonizzano in modo ordinato la presentazione di:

- conoscenze preliminari richieste AQ1.B.3 (ora R1.B.1, R3.B.1 e R3.B.2);
- risultati di apprendimento attesi AQ1.B.4 (ora R1.B.2 e R3.A.4);
- modalità di valutazione AQ1.B.5 (ora R1.B.1, R1.B.2 e R3.B.5).

Si ricorda che nel 2016 è stato organizzato un incontro di formazione dedicato ai docenti.

L’aspetto collegato alle consultazioni volte all’individuazione della domanda di formazione AQ1.B.1 (ora R1.B.2, R1.B.3, R3.B.3 e R3.B.4) è stato completamente riorganizzato. Il PQ in data 26 ottobre 2017 ha emesso le “Linee guida sulla progettazione dei corsi di studio”, risultato anche di una consultazione interna e basato sulle Linee guida dell’ANVUR.

1.2.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti studenti

In relazione al rapporto CEV-ANVUR sull’accreditamento periodico e sulla base degli esiti di verifica interna (audit, audizioni, check a campione, ecc.) rispetto all’operato delle CPdS AQ4.3



(ora **R2.B.1**) è realizzata annualmente una revisione delle linee guida del Presidio riguardanti la "Relazione annuale Commissioni Paritetiche per la didattica", con l'intento di arricchire gli elementi informativi a disposizione dei vari attori dell'AQ e quindi permettere la rimozione di gran parte delle lacune rilevate. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<https://www.unipg.it/files/pagine/1189/linee-guida-relazione-annuale-cp-anno-2020.pdf>

Il Presidio anche in questo contesto ha avviato e continua l'attività di formazione, mentre con l'applicativo "Riesame 2.0" è permessa la compilazione assistita della relazione annuale delle CPds, garantendo uniformità di contenuti e facilitando le operazioni di verifica degli stessi.

La CEV ha giudicato positivamente l'esperienza delle CPds, per i cui componenti è stata certificata la possibilità di un percorso di progressivo apprendimento, tuttavia richiede *"una costante attenzione a realizzare (e mantenere nel tempo) una composizione sufficientemente rappresentativa dei diversi corsi di studio presenti nel Dipartimento"*. Il superamento di quest'ultima criticità **AQ1.E.3** (ora **R2.A.1**, **R2.B.1** e **R3.D.1**) è stato evidenziato nella sezione precedente (si veda punto [1.2.2](#) *"Partecipazione degli studenti all'AQ e valutazione della didattica"*).

Il PQ nel documento approvato in data 4 dicembre 2019, ha riportato nel dettaglio gli esiti dell'analisi delle relazioni annuali 2019 delle CPds. Riferimento web:

<https://www.unipg.it/files/pagine/1189/analisi-delle-relazioni-cp-2019.pdf>

1.2.5 Audit interni e audizioni

L'attività di monitoraggio **AQ2.2** (ora **R2.A.1** e **R2.B.1**) condotta dal PQ e dal NdV nel corso degli anni, fino a gennaio 2020, si è avvalsa dello strumento informatico "Riesame 2.0" e seguendo il "Piano di audizione dei CdS" definito dai due organismi e dalla "Commissione ottimizzazione funzionamento CdS" di Ateneo (D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017). Tutti i CdS attivi sono stati esaminati. I verbali degli incontri, che evidenziano criticità e buone prassi a livello di singolo CdS, sono disponibili su richiesta accedendo all'applicativo "Riesame 2.0".

Di seguito sono riportate in sintesi le principali criticità riscontrate nei CdS coinvolti nel processo di verifica da parte del Nucleo di Valutazione:

- **con riferimento alle attività di AQ dell'Ateneo**, rimangono ancora margini di miglioramento per la gestione di alcuni format di acquisizione delle informazioni al fine di evitare sovrapposizioni e ridondanze (relazione CP, riesame, progettazione CdS, ecc.);
- **con riferimento alla gestione del CdS**, si ravvisa la necessità di potenziare il numero delle risorse di personale tecnico amm.vo dedicato al fine di alleggerire il notevole carico burocratico che spesso grava sui Presidenti/Coordinatori dei CDS inoltre numerose aule e laboratori necessitano interventi di riammodernamento.
- **con riferimento alla carriera degli studenti**, si ravvisa la necessità di una migliore sinergia dei soggetti coinvolti nell'AQ al fine di razionalizzare i percorsi formativi anche sulla base della domanda di formazione, dei risultati della valutazione della didattica e in considerazione di quanto emerge dalle relazioni delle CPDS, incrementando anche le attività di orientamento e tutorato; grandi passi avanti sono stati fatti nel processo di internazionalizzazione della didattica, tuttavia, anche in considerazione degli obiettivi strategici della nuova governance, si ritiene necessario continuare a lavorare nel senso di favorire gli scambi internazionali, non solo aumentando il numero e la qualità degli accordi, ma anche sensibilizzando gli studenti sulle ricadute positive di queste esperienze in termini di formazione. Analoga sensibilizzazione dovrebbe essere destinata al corpo docente, a volte ostile alla diffusione degli

scambi. Nuovi progressi e consolidamento degli obiettivi fin qui raggiunti si potranno ottenere grazie al finanziamento del progetto “Una università più aperta al mondo (UNAM)”, programma di Ateneo 19-21 - PRO-3, i cui obiettivi sono relativi al potenziamento dell'internazionalizzazione.

- **con riferimento agli indicatori**, si ravvisa la necessità di colmare il difetto di informazione rispetto all'utilizzo degli indicatori ANVUR prodotti a livello di CdS ed alla potenzialità delle analisi in termini di miglioramento della performance didattica.

Si è riscontrato un buon livello di soddisfazione degli studenti nelle attività didattiche e una positiva interazione con il PQ. È emersa una generale prontezza da parte delle Direzioni dei Corsi di Studio nella presa in carico e nella risoluzione delle problematiche e criticità emerse. Si evince un'ampia disponibilità del corpo docente nell'ascolto delle problematiche sollevate dagli studenti così come nella risoluzione di problemi che di volta in volta vengono portati alla loro attenzione. Inoltre i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi agli aa.aa. 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 testimoniano in generale un buon apprezzamento da parte degli studenti dei CdS, tuttavia dalla valutazione dei risultati emergono alcune specifiche criticità che necessitano di attento monitoraggio. Per una puntuale valutazione dei risultati si rimanda all'apposita sezione (si veda [Paragrafo 5. Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi](#)).

In generale, è emerso un buon grado di consapevolezza dei responsabili del CdS e il livello di preparazione del CdS medesimo rispetto alle procedure di autovalutazione o di audit condotti dal PQ e dal NdV.

Soddisfacente ed in miglioramento è apparso il grado di consapevolezza rispetto all'importanza delle procedure di accreditamento dei CdS e delle Sedi in riferimento al risvolto economico e mediatico, soprattutto rispetto all'applicazione degli indicatori individuati dall'ANVUR.

1.2.6 Accreditamento periodico di Sede

Dopo una prima fase di provvedimenti transitori seguiti all'emissione della relazione preliminare CEV (febbraio 2015), in data 9 dicembre 2015 il PQ, tenuto conto degli esiti del rapporto definitivo ANVUR di cui sopra, ha approvato il "Piano operativo di adeguamento alle raccomandazioni e condizioni di Ateneo formulate nel rapporto di accreditamento del 04.11.2015", contenente le attività realizzate e da realizzare con relative scadenze. Tale documento è stato successivamente trasmesso agli attori coinvolti al fine di darne applicazione.

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame, individuando per ognuno degli aspetti critici (raccomandazioni e condizioni CEV) le azioni da intraprendere e le tempistiche ad esse collegate.

Già in occasione delle precedenti relazioni (NUCLEI 2015, NUCLEI 2016, NUCLEI 2017, NUCLEI 2018 e NUCLEI 2019) il Nucleo di Valutazione aveva potuto accertare che molti degli interventi previsti nel piano di azione erano già stati adeguatamente concretizzate, rimuovendo alcune delle problematiche rilevate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQ di Ateneo.

A seguito della revisione delle procedure AVA richiesta dal D.M. 987/2016 (ora D.M. 6/2019), l'Ateneo di Perugia ha ottenuto l'accREDITAMENTO periodico di Sede con D.M. n. 559/2017. Riferimento web:

https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccreditamento.php?parte=2&code_un=23

Come prescritto, in via transitoria e in funzione della compilazione delle “Schede di verifica superamento criticità – SEDE” di cui alle Linee guida NUCLEI 2018, si propone in allegato ([Sezione Allegati – Monitoraggi e valutazioni - Tabella 1.2.6](#)) l’esito del monitoraggio annuale effettuato dal Nucleo di Valutazione sulle azioni volte al superamento delle criticità emerse a livello di Sede (sulla base del Piano operativo di adeguamento per l’accreditamento periodico di Sede adottato dall’Ateneo). La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del Nucleo di Valutazione.

In sintesi, nel corso dei sei anni trascorsi dalla visita CEV (avvenuta nel novembre 2014), gli Organi di Governo hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico valutabile come risolutivo per la totalità di essi (in particolare per le condizioni e le raccomandazioni poste dalla CEV a livello di Ateneo).

1.3 Effetti dell’AQ a livello di Ateneo – Misurazione delle Performance didattica

Per la valutazione delle performance dei CdS dell’Ateneo il Nucleo di Valutazione propone un sistema di misurazione basato sul confronto del dato locale di sede con il dato nazionale aggregato per area geografica ITALIA e ITALIA CENTRALE (CENTRO). La nota metodologica contenente anche l’esplicitazione degli indicatori di riferimento è proposta in allegato ([Sezione Allegati – Performance didattica - Nota metodologica – Misurazione delle Performance didattica](#)).

Sulla base del sistema adottato si propongono delle elaborazioni ([Sezione Allegati – Performance didattica - Tabelle 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo](#)) volte all’identificazione immediata di problematicità comuni ai CdS (a livello di Dipartimento e quindi di Ateneo), ovvero all’individuazione degli indicatori che mostrano le migliori performance dei CdS. Le elaborazioni si riferiscono in modo distinto agli ambiti ad oggi indagati (Attrattività, Regolarità degli studi, Sostenibilità, Efficacia), al fine di ottimizzare le azioni migliorative intraprese. Per una visualizzazione più organica si propongono le stesse informazioni in forma di grafico ([Sezione Allegati – Performance didattica - Grafici 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo](#)).

Nel mese di gennaio 2020 l’Ateneo ha avviato i lavori per l’istituzione di un Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia, in sostituzione dei tre Dipartimenti di Area Medica esistenti. Questo progetto si pone come obiettivo quello di ricondurre all’interno di un quadro unitario le attività istituzionali in ambito di didattica, ricerca, assistenza e terza missione, attualmente coordinata da varie strutture. Il Nucleo di Valutazione, in data 14 aprile 2020, ha valutato positivamente la proposta in termini di sostenibilità, che è stata valutata considerando:

- l’aderenza del progetto scientifico e didattico con le normative e le politiche di Ateneo;
- la sostenibilità dei Corsi di Studio che dovranno afferire all’istituendo Dipartimenti;
- la disponibilità delle risorse logistiche, finanziarie e di personale necessarie per il funzionamento.

Il Nucleo pertanto ha ritenuto che l’istituzione di un Dipartimento unico di area medica potrà favorire i processi decisionali in sede di programmazione, pianificazione, gestione, monitoraggi controllo delle attività di competenza.

Il progetto è stato poi approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2020, e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020.

1.3.1 Sostenibilità dell’Offerta Formativa

Con riferimento alla sostenibilità della didattica, come requisito di assicurazione della qualità al fine dell’ottenimento dell’accreditamento periodico della sede e dei CdS ai sensi del D.M. n.

1059/2013, si ricorda che il giudizio preliminare della CEV è stato positivo nei termini quantitativi **AQ7.1** (ora **R1.C.3**). Mentre in riferimento al requisito **AQ7.2** (ora **R1.C.3**) “Rapporto tra DID e qualità della didattica”, la raccomandazione fatta dalla CEV è la seguente: “Si raccomanda di incrementare le attività di laboratorio per alcuni CdS, in alcuni casi previste nei regolamenti didattici e nei programmi degli insegnamenti, ma non rese pienamente sistematiche nella pratica. Occorre che i CdS, per questo aspetto, verifichino la coerenza tra quanto previsto dagli obiettivi formativi specifici e declinato attraverso i descrittori di Dublino e quanto erogato”. Infine, la CEV rispetto al requisito **AQ7.3** (ora **R1.C.3**) “Numero di ore di attività didattica frontale per CFU” segnala: “Si raccomanda di verificare la coerenza tra CFU dichiarati nel percorso formativo e CFU erogati in termini di carico didattico effettivo per alcuni CdS, e per alcuni insegnamenti”.

Rispetto alla valutazione qualitativa delle risorse di docenza, le incongruenze rilevate dal valutatore esterno sono state appianate attraverso la riformulazione, nel dicembre 2015, del "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (successivamente aggiornato nel 2017) e attraverso la diffusione di linee guida da parte del PQ e dell'Ateneo su programmazione delle attività didattiche e selezione dei contenuti dei programmi. L'impatto di tale cambiamento è immediatamente apprezzabile attraverso la programmazione delle attività didattiche dell'A.A. 2016/17, 2017/18 2018/19, 2018/2019 e 2019/2020.

La valutazione generalmente positiva in termini quantitativi e qualitativi della sostenibilità dei CdS dell'Ateneo è confermata sulla scorta di quanto stabilito dal D.M. n. 6/2019, attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR per CdS e Ateneo con il metodo sopra descritto (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Nota metodologica - Misurazione delle Performance didattica](#)). In particolare emerge ([Sezione Allegati - Performance didattica - Tabelle 1.3.a - Performance didattica dell'Ateneo](#)) che:

- l'Ateneo nel suo complesso mostra una buona sostenibilità dei suoi CdS;
- l'assegnazione di carichi didattici fuori SSD di appartenenza o su tipologie di attività formative non di base o caratterizzanti, in particolare a docenti a tempo indeterminato, compromette le performance;
- per numerosi corsi è necessario monitorare le ore erogate mediante contratto [Indicatore iC19].
- Da monitorare con attenzione la sostenibilità dei corsi del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione e dei CdS di area medico-sanitaria.

Relativamente a questi ultimi, un miglioramento della sostenibilità potrà essere realizzato mediante la razionalizzazione dell'uso delle risorse di docenza derivanti dalla costituzione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia che sostituirà i tre attuali dipartimenti di area medico-sanitaria.

Relativamente alla sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza quantitativi **AQ1.D.1** (ora **R1.C.1**, **R1.C.3** e **R3.C.1**) e qualitativi **AQ1.D.2** (ora **R1.C.1** e **R3.C.1**), si propone una proiezione nel ciclo di studi avviato ([Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2020/20201](#)).

I dati riportati in tabella evidenziano che il ricorso ai docenti a contratto come docenti di riferimento sia in generale molto contenuto; un po' più rilevante nei corsi di area medico sanitaria, a riprova dell'esistenza di criticità da monitorare.

La presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente impedisce la formalizzazione a “docenza di riferimento” di molte unità di personale di ruolo; in Ateneo si evidenziano ad oggi n. 41 professori non incardinati, di cui solo 13 con cessazione prevista nel 2020.

Inoltre, per quanto riguarda le risorse di logistica e supporto di personale [AQ1.D.3](#) (ora [R1.C.2](#) e [R3.C.2](#)), si conferma l’adeguatezza rispetto alle attività di didattica assistita da erogare.

1.3.2 Attrattività dell'Offerta Formativa

Dopo un quinquennio (2010-2014) che ha visto la numerosità dei corsi di studio attivati presso l’Ateneo di Perugia diminuire di oltre il 30%, grazie alla revisione dei requisiti ministeriali adoperata nel dicembre 2013 e al mantenimento del parametro di sostenibilità ISEF al di sopra del valore 1, dall’a.a. 2015/16 il numero di CdS in fase di attivazione viene portato a n. 86 (n. 5 nuove istituzioni a fronte di n. 3 disattivazioni - rif. verbale NdV del 23.02.2015 e SUA-CdS 2015). La tendenza prosegue nell’A.A. 2016/17 con l’attivazione di n. 1 CdS aggiuntivo, nei limiti imposti dal peggioramento del parametro ISEF che diventa 1 (in questa condizione l’Ateneo ha potuto attivare nuovi CdS previo il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime nell’A.A. 2016/17 per tutti i Corsi di Studio - rif. verbale NdV del 04.03.2016 e SUA-CdS 2016).

In osservanza della normativa emanata nel 2016 (D.M. n.653/2016 e D.M. n. 987/2016), l’Ateneo ha promosso l’istituzione e l’avvio di ulteriori n. 2 CdS per l’A.A. 2017/18 (rif. verbale NdV del 10.03.2017 e SUA-CdS 2017), di un ulteriore CdS per l’A.A. 2018/19 (rif. verbale NdV del 05.03.2018 e SUA-CdS 2018), e di un ulteriore CdS per l’A.A. 2020/21 (rif. verbale NdV del 14.02.2020 e SUA-CdS 2020) continuando contestualmente l’opera di razionalizzazione degli ordinamenti esistenti.

Sulla base delle elaborazioni sopra descritte ([Sezione Allegati - Performance didattica - Tabelle 1.3.a - Performance didattica dell’Ateneo](#)) effettuate a livello di Dipartimento e di Ateneo, emerge generalmente che nel confronto nazionale gli indicatori di attrattività, che comprendono al loro interno anche gli indicatori di internazionalizzazione, sono quelli che mostrano maggiori criticità; in particolare l’attrattività di studenti laureati in altri Atenei o di studenti stranieri [Indicatore iC04] (relativamente alle lauree magistrali) e la percentuale di CFU conseguiti all’estero [Indicatore iC10] costituiscono i limiti più rilevanti.

L’Ateneo, anche tramite il Piano Integrato 2020-2022, ha programmato una serie di azioni volte anche all’internalizzazione delle attività di didattica e di ricerca, che rafforzano ulteriormente l’impegno mostrato negli anni precedenti per il raggiungimento dello specifico obiettivo strategico. Per quanto riguarda in particolare le attività didattiche, l’Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- potenziare l’orientamento in ingresso mediante azioni che favoriscano la scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle ultime classi della scuola secondaria;
- potenziare gli interventi strutturali a sostegno degli studenti con disabilità e/o con DSA;
- favorire l’ingresso degli studenti stranieri dando attuazione ai sistemi di allineamento delle competenze;
- creazione di nuovi corsi che prevedano il rilascio di titoli congiunti o doppi, in collaborazione con Atenei di altri Paesi, introducendo meccanismi premiali per i Dipartimenti che si attivino in tal senso;
- favorire l’outgoing di studenti a fini di studio e tirocinio, anche mediante l’aumento degli accordi Erasmus con sedi europee e degli accordi culturali con sedi extra-europee;
- incentivare la traduzione dei siti web dei Dipartimenti in lingua inglese e la loro gestione;

- incrementare le iniziative di accoglienza di studenti incoming;
- migliorare la qualità dei servizi di supporto alla didattica convenzionale attraverso l'adozione sistematica di strumenti di e-learning;
- potenziare l'orientamento in ingresso mediante azioni che favoriscano la scelta consapevole del percorso di studi da parte degli studenti delle ultime classi della scuola secondaria.

1.3.3 Regolarità dei percorsi formativi e coerenza dell'Offerta Formativa

[Nota operativa MUR: In data 7 ottobre è stato reso noto che a causa della proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2018/2019, disposta dall'art. 101, c. 1 del Dlgs 18/2020, gli indicatori iC17 e iC22 utilizzati per l'elaborazione degli indici di REGOLARITÀ presentano delle incongruenze che saranno superate con i successivi aggiornamenti]

In questa sezione è presa in esame la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti.

I verbali delle audizioni e delle visite di audit interno condotti per verificare, tra l'altro, anche la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, sono accessibili a richiesta tramite il sistema informativo riservato di Ateneo "Riesame 2.0". Per una valutazione dettagliata a livello di CdS si potrà quindi far riferimento alla documentazione via via disponibile sulla piattaforma informativa di Ateneo "Riesame 2.0", prodotta temporalmente in base al "Calendario delle verifiche interne ed esterne" precedentemente allegato ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.1.a](#)).

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit e audizione, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il Nucleo di Valutazione, come verificato nella precedente relazione (NUCLEI 2017), conferma che in Ateneo è presente una metodologia efficace per accertare la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e domanda di formazione.

Il Nucleo di Valutazione conferma inoltre che l'Ateneo indirizza adeguatamente i CdS nella formulazione degli obiettivi formativi in termini compatibili con i risultati di apprendimento. In Ateneo è presente un'adeguata attenzione alla problematica insita nella scelta degli interlocutori ed è propriamente considerata l'esigenza di attuare frequenti consultazioni con i soggetti del sistema professionale. L'Ateneo indirizza correttamente i CdS alla gestione delle informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati (quali quelle di AlmaLaurea) ed è presente un'adeguata attenzione verso la problematica dei profili professionali in uscita.

Tuttavia, dall'esame dei CdS è evidente l'esigenza di disporre di tempi ragionevolmente lunghi per la rimozione delle incongruenze rilevate nei corsi storici o la rimodulazione dei percorsi. Inoltre permane la disomogeneità di trattamento rispetto alle informazioni provenienti dall'esterno rilevata negli anni precedenti. Rimane generalmente evidente la necessità di una più approfondita analisi del problema dell'inserimento nel mondo del lavoro, individuando attività curriculari volte a favorire l'occupazione dei laureati (esperienze professionalizzanti, tirocini, stage, ecc.).

In questo senso il PQ ha approvato linee guida di Ateneo che definiscono le modalità (verbalizzazione, presa in carico degli elementi emersi, ecc.) e la frequenza di interazione con il



sistema professionale e gli altri stakeholder per aggiornare la domanda di formazione e analizzare l'efficacia dei percorsi formativi. Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/428/linee_guida_sulla_progettazione_dei_corsi_di_studio_26_ottobre_2017.pdf

Con il metodo sopra descritto applicato agli indicatori CdS e di Ateneo (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Nota metodologica - Misurazione delle Performance didattica](#)) emerge in particolare (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabelle 1.3.a - Performance didattica dell'Ateneo](#)) che:

- continua ad apparire buona la regolarità degli studi in termini di prosecuzione del percorso negli anni successivi;
- è da migliorare il numero medio di CFU acquisiti per anno solare dagli studenti regolari [Indicatore iC01];
- alcuni CdS continuano a mostrare nel tempo criticità rilevanti;
- si evidenzia una significativa variabilità fra i dipartimenti per quanto riguarda gli indicatori relativi all'acquisizione progressiva dei CFU ed alla durata del corso; in generale i corsi dei dipartimenti di Fisica e Geologia, Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche sono quelli che mostrano i risultati migliori in termini di regolarità; i corsi dei dipartimenti di Economia, Giurisprudenza e Scienze Farmaceutiche mostrano criticità più rilevanti.

L'Ateneo, anche con il Piano Integrato 2020-2022, ha programmato una serie di azioni volte a migliorare la regolarità degli studi. Per quanto riguarda questo aspetto, l'Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- consolidare e sviluppare i servizi e gli interventi offerti dall'ateneo a favore degli studenti;
- efficientare le strutture didattiche esistenti, favorendo una maggiore fruibilità delle stesse da parte degli studenti;
- proseguire nella sperimentazione delle aule 3.0, a forte carattere tecnologico, per la gestione di pratiche didattiche innovative centrate sui processi di apprendimento degli studenti e sul lavoro cooperativo;
- potenziare gli interventi strutturali a sostegno degli studenti con disabilità e/o con DSA.



1.3.4 Efficacia dell'Offerta Formativa

In questa sezione sono esposte le conclusioni sull'efficacia dei percorsi formativi dedotte dai pareri espressi dagli studenti a conclusione dei percorsi medesimi e gli esiti delle verifiche sulla condizione occupazionale dei laureati ad uno e a tre anni dal conseguimento del titolo accademico.

In particolare, i Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati dell'Ateneo di Perugia sono descritti nella presente relazione ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 1.3.4 Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati](#)).

L'analisi degli indicatori riferiti alla Efficacia è anch'essa indice di quanto l'Assicurazione di Qualità possa incidere sulla vita dello studente. Con il metodo sopra descritto (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Nota metodologica - Misurazione delle Performance didattica](#)) applicato agli indicatori CdS e di Ateneo (in particolare si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabelle 1.3.a - Performance didattica dell'Ateneo](#)) risulta che:

- l'efficacia dei CdS di Ateneo è (insieme all'attrattività) uno dei principali elementi critici tra quelli valutati;
- a uno o tre anni dal conseguimento del titolo la percentuale dei laureati a Perugia occupati è in media inferiore a quella nazionale, per tutte le tipologie di laurea [Indicatore iC06, iC06BIS, iC07, iC07BIS, iC26, iC26BIS, iC26TER], anche se con significative variabilità fra dipartimenti;
- i laureati e i laureandi in media risultano sufficientemente soddisfatti del CdS [Indicatori iC18 e iC25].

L'Ateneo, tramite il Piano Integrato 2020-2022, ha programmato una serie di azioni volte a migliorare l'efficacia dei percorsi formativi offerti. Per quanto riguarda questo aspetto, l'Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- potenziare i rapporti di collaborazione con il sistema delle imprese e del mondo produttivo attraverso varie iniziative con l'obiettivo di rendere più organico e diretto il rapporto con il mercato del lavoro e di stimolare i processi creativi orientati all'autoimprenditorialità;
- potenziare gli interventi di innovazione dei Corsi di Dottorato di ricerca, sia dal punto di vista della internazionalizzazione che della caratterizzazione industriale;
- potenziare l'offerta formativa post-lauream con particolare riferimento alle Scuole di Specializzazione.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

In seguito al verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Ateneo ha istituito un Tavolo di coordinamento interno delle attività necessarie per la gestione dell'emergenza sanitaria. In base alle disposizioni del DPCM del 26.04.2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, è stato formulato un Protocollo, approvato dalle OO.SS. e dal CTS regionale, che ha definito tempi e modalità di "rientro" alle forme ordinarie di espletamento delle attività dell'Ateneo nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione per la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Gli ambiti di interventi sono stati vari, tra i quali quello dell'erogazione dell'attività didattica. È stata così prevista, mediante l'applicazione "Microsoft-Teams", l'erogazione a distanza in telepresenza delle lezioni frontali ed esercitazioni relativamente ai corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico, a corsi di alta formazione e post laurea. Si sono svolti in telepresenza gli esami di profitto, gli esami finali di dottorato e delle prove di laurea. L'Ateneo, grazie al lavoro di tutti, ha dimostrato di essere in grado di rispondere prontamente all'emergenza e ciò ha permesso la regolare prosecuzione dell'attività didattica, sia in termini di erogazione delle lezioni che di svolgimento di esami di profitto e sessioni di laurea.

2.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

2.1.1 Servizi di segreteria

L'organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni ad alcuni CdS può essere valutata positivamente, sia con riferimento all'esperienza pluriennale acquisita dalle strutture interessate, sia in considerazione della diversificazione e della molteplicità dei servizi stessi. Riferimenti web:

<http://www.unipg.it/didattica/segreterie-studenti>

https://www.unipg.it/files/pagine/525/Carta_dei_servizi_Seg_Stu_agg_22.12.2015.pdf

In generale il rapporto numerico tra personale tecnico amministrativo e studenti è adeguato a livello di Dipartimento **AQ1.D.3** (ora **R1.C.2** e **R3.C.2**), come pure il rapporto numerico tra tecnici amministrativi e docenti; tuttavia alcuni CdS segnalano difficoltà operative dovute sia alla dislocazione in sede decentrata sia alla assegnazione di compiti non sempre funzionale e organica.

2.1.1.1 Servizi di assistenza sanitaria

L'Università degli Studi di Perugia offre ai suoi studenti fuori sede la possibilità di fruire dell'assistenza sanitaria di base gratuita erogata da medici di medicina generale o da medici di continuità assistenziale. Ciò sulla base di una convenzione che l'Università degli Studi di Perugia, particolarmente attenta a promuovere la qualità della vita universitaria, ha finanziato e siglato con la USL Umbria 1 (Perugia) in data 18 giugno 2014, che consente agli studenti fuori sede domiciliati nel comune di Perugia di accedere al servizio senza rinunciare al medico di famiglia nel comune di residenza. La convenzione è poi stata siglata anche con la USL Umbria 2 (Terni).

Grazie a questa iniziativa i fuori sede possono fruire di visite ambulatoriali o domiciliari e di relative prescrizioni di farmaci e/o di prestazioni specialistiche nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale. Riferimento web: <http://www.unipg.it/servizi/assistenza-medica>

L'Ateneo offre inoltre i seguenti servizi specialistici:

- prestazioni consultoriali ad accesso libero per tutti gli studenti, erogate in forma gratuita o dietro pagamento del ticket, ove previsto;



- assistenza pediatrica per i figli degli studenti iscritti, con un pediatra a disposizione gratuita di tutti gli studenti genitori. Riferimento web:
<https://www.unipg.it/servizi/assistenza-medica>
- prevenzione Andrologica per Studenti UniPG, servizio gratuito di prevenzione primaria e screening clinico allo scopo di rendere edotti dei fattori di rischio e delle principali patologie che, se non identificati precocemente, saranno poi causa di infertilità e disturbi della sessualità.
<https://www.unipg.it/servizi/assistenza-medica>

2.1.1.2 Unificazione dei servizi tra atenei locali

L'Università degli Studi di Perugia, in riferimento a specifici obiettivi ammessi a finanziamento dal MIUR sulla base del documento di Programmazione Triennale 2013-2015, ha avviato convenzioni a livello regionale con l'Università per Stranieri di Perugia (Unistra PG) allo scopo di unificare e condividere servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca. In particolare, in data 9 luglio 2014 è stato approvato dal SA il "Protocollo di coordinamento tra il Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli Studi di Perugia e il Sistema Bibliotecario e documentale di Ateneo dell'Università per Stranieri di Perugia". In data 18 giugno 2014 è stata inoltre stipulata la "Convenzione tra Università per Stranieri di Perugia e Centro universitario sportivo di Perugia".

Nel 2015 è stato firmato l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia per progetto formativo relativo a bisogni educativi speciali per il potenziamento dell'efficacia e della qualità dei servizi agli studenti

Oltre a ciò è stato siglato l'"Accordo Esecutivo di Azioni congiunte a favore degli studenti con disabilità e DSA" con l'Università per Stranieri di Perugia per la gestione e l'implementazione del sistema relativo all'assistenza a studenti disabili (BES) al fine di fornire uno spazio in cui gli studenti di entrambi gli Atenei, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati.

2.1.1.3 Servizio accoglienza studenti stranieri

L'Ateneo dispone di uno specifico Ufficio per la gestione delle procedure di ammissione e accoglienza degli studenti internazionali (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero richiedenti visto e legalmente soggiornanti, studenti sia comunitari che italiani in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero), che provvede nello specifico a:

- fornire nel corso dell'anno informazioni, orientamento e supporto attraverso attività di front-office, corrispondenza telematica e accoglienza telefonica su tutti gli aspetti inerenti le procedure in argomento;
- diffondere delle informazioni circa i posti riservati agli studenti stranieri richiedenti visto, le modalità, i criteri e i contenuti degli esami di ammissione e delle prove attitudinali;
- creare contatti con le Rappresentanze diplomatiche italiane e con le Questure locali;
- accogliere gli studenti al momento dell'arrivo in Italia e fornire informazioni inerenti al rilascio del permesso di soggiorno, alla richiesta del codice fiscale italiano, all'assistenza medica, ai corsi di lingua italiana, alle procedure di ammissione differenziate, all'Offerta Formativa dell'Università di Perugia, ai bandi di concorso per i corsi ad accesso programmato, ai servizi e agevolazioni per studenti;
- verificare la validità dei titoli di studio esteri e della regolarità dei visti;
- fornire supporto alle prove di ammissione e attitudinali;
- predisporre istruttorie e assistenza per procedure di riconoscimento titoli e periodi di studio svolti all'estero.

Riferimento web:

<http://www.unipg.it/didattica/studenti-stranieri>

2.1.1.4 Servizio di "Counseling Legale"

Il servizio fornisce consigli legali e attività di assistenza e consulenza legale a tutti gli studenti che ne faranno richiesta. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/servizi/counseling-legale-gratuito>

2.1.1.5 Servizio accoglienza studenti lavoratori e con difficoltà di frequenza (disabili)

Rispetto all'accoglienza degli studenti con difficoltà di frequenza (lavoratori o disabili) la CEV raccomanda: "di definire e descrivere chiaramente le politiche di reclutamento per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza" **AQ1.C.1** (ora **R3.B.3**); "di descrivere in maniera più chiara le modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza" **AQ1.C.2** (ora **R3.B.3**); "di individuare e descrivere in maniera più dettagliata i servizi di supporto per studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza" **AQ1.C.3** (ora **R3.B.3**).

In relazione alle raccomandazioni citate è stato implementato un canale web tematico dedicato agli studenti lavoratori all'indirizzo <http://www.unipg.it/studente-lavoratore>.

Oltre all'aggiornamento continuo delle informazioni inserite nel canale web tematico alla luce delle novità normative regolamentari, nonché delle iniziative intraprese dalle singole strutture didattiche, vengono periodicamente monitorati gli studenti lavoratori iscritti ai diversi Corsi di Laurea e destinatari delle iniziative di cui sopra.

In particolare l'Ateneo intende:

- promuovere, in ogni Dipartimento, la creazione di corsi e insegnamenti on-line a beneficio degli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza;
- favorire, soprattutto per quanto riguarda le Lauree Magistrali, una progettazione ed una organizzazione didattica che faciliti la frequenza degli studenti lavoratori (ad esempio orari di svolgimento delle lezioni nei fine settimana o tardo pomeriggio, come già sta avvenendo per i CdS Magistrali delle Professioni Sanitarie);
- organizzare eventi di orientamento volti a favorire il reclutamento di studenti lavoratori.

Il Nucleo di Valutazione, anche per l'anno 2020, ha rilevato quale elemento fortemente positivo l'inserimento in ogni scheda insegnamento delle informazioni relative alle compensazioni e dispense garantite a studenti lavoratori, disabili o con DSA, in accoglimento di quanto precedentemente raccomandato. Per un approfondimento si rimanda alla "Relazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA- anno 2019" (Allegato C - Verbale NdV n.4 del 22 maggio 2020). Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/435/Servizi/relazioni_servizi_disabili_2019.pdf

Il Nucleo di Valutazione ha appurato il sostanziale e generalizzato miglioramento nella diffusione delle informazioni di interesse per disabili e studenti con DSA (si vedano requisiti **AQ1.B.5**, **AQ1.C.3** e **AQ1.D.3**, del previgente Sistema AVA) - (ora **R1.B.1**, **R1.B.2**, **R1.C.2**, **R3.B.3**, **R3.B.5** e **R3.C.2**).

I servizi offerti agli studenti disabili sono gestiti Ufficio orientamento, inclusione e job placement dell'Area Offerta formativa e servizi agli studenti dell'Ateneo di Perugia. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa>



2.1.2 Servizi di orientamento e assistenza

L'Area Offerta formativa e servizi agli studenti della Ripartizione Didattica svolge anche attività di supporto agli studenti in entrata, in itinere e in uscita, coadiuvata dal Delegato del Rettore per l'Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica. Riferimento web:

<https://www.unipg.it/orientamento>

A seguito della sospensione delle varie attività in presenza, in ottemperanza al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09.03.2020 che stabilisce nuove misure per il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, attualmente l'attività di orientamento si svolge presentando iniziative tramite l'"Orientamento virtuale", pagina web dedicata all'interno della quale è possibile consultare tutte le iniziative di orientamento come "Orientati a distanza", "Clickorienta" e gli open day virtuali, e vedere inoltre i contributi video dedicati ai futuri studenti.

2.1.2.1 Orientamento e assistenza in ingresso e in itinere

Il servizio di orientamento in entrata offre la possibilità di usufruire di colloqui individuali, fornisce informazioni in merito all'Offerta Formativa e alle modalità di iscrizione, organizza incontri e giornate informative.

In itinere è possibile usufruire di colloqui individuali per studenti che si trovino nella necessità di rivedere le proprie scelte e i propri percorsi di studio.

Per questo aspetto **AQ1.B.3** (ora **R1.B.1**, **R3.B.1** e **R3.B.2**) la CEV raccomanda: *"che ci sia un approccio più sistematico e uniforme, non solo dichiarato ma anche coerentemente applicato, secondo modalità atte a comprendere e a far comprendere quando il problema non esiste e quando esiste; quando esista, quale ne sia l'entità (in termini di dati di percorso, osservazioni dei docenti in aula e all'esame, percezioni espresse dagli studenti), e quali siano i rimedi adottati e in quanti casi; quando non esista, dichiarare perché si ritiene che così sia. Evitando quindi rischi di omissioni."*. L'Ateneo ha quindi programmato una revisione delle linee guida relative alla formulazione dei contenuti SUA-CdS (sezione A3.b - Modalità di ammissione), delle linee guida relative al riesame e alla relazione annuale delle CPds. In particolare, maggiore attenzione è stata garantita alla normalizzazione di comportamento in sede di assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e alle attività di tutoraggio in itinere.

A partire dall'A.A. 2015/16 in via sperimentale, UNIPG ha attivato la possibilità di effettuare anche colloqui individuali a distanza attraverso la piattaforma Skype. Per questa particolare modalità è demandato all'utente di garantire le indispensabili condizioni di riservatezza e tranquillità, necessarie alla buona riuscita dell'incontro.

L'Università degli Studi di Perugia insieme ad altri tre partner (Ufficio Scolastico Regionale, Regione Umbria, Confindustria Umbria e Università degli Studi di Perugia), nel mese di maggio 2016 ha siglato un accordo quadro inteso a definire un protocollo condiviso per l'offerta di esperienze di alternanza scuola-lavoro a vantaggio delle scuole umbre.

L'Università di Perugia è stata sede dell'attività di alternanza scuola-lavoro, stipulando numerose convenzioni non solo con le scuole dell'Umbria ma anche con scuole fuori Regione.

2.1.2.2 Orientamento e assistenza in uscita

Laureandi e neolaureati possono, attraverso colloqui individuali, valutare la scelta dell'indirizzo o curriculum del loro percorso di studi di un'eventuale Laurea Magistrale, Master o Scuola di Specializzazione; possono ricevere informazioni o suggerimenti in merito al loro ingresso nel mondo del lavoro e a tecniche attive di ricerca. A tal proposito l'Ufficio di Coordinamento counselling e osservatorio per studenti e laureati dell'Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti organizza un corso breve (5 giorni) sulla pianificazione della carriera che viene anche ripetuto nello



stesso anno e che tratta argomenti quali: l'importanza dell'autoanalisi, le tecniche di ricerca attiva del lavoro, la lettera di presentazione, il curriculum vitae e il colloquio di lavoro.

L'Ateneo si propone anche di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di laureati attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari (entro 12 mesi dalla data di laurea) e la promozione di candidature per offerte di lavoro presso Aziende, Enti e Associazioni. Inoltre, in riferimento ai servizi offerti alle aziende, il Servizio Job Placement mette a disposizione gli strumenti più idonei per far entrare in contatto le aziende con i laureati dell'Università degli Studi Perugia e si occupa dell'organizzazione di presentazioni aziendali individuali, seminari e job day. Riferimento web:

<https://www.unipg.it/job-placement>.

Alcuni Dipartimenti integrano i servizi di placement organizzati a livello di Ateneo, attraverso specifiche azioni come predisposizioni di pagine web a ciò dedicate sul proprio portale.

2.1.3 Servizi di assistenza per formazione esterna e mobilità internazionale

Da marzo 2020 è stato sospeso, in accordo con i provvedimenti adottati dalle autorità competenti in relazione all'emergenza da Coronavirus COVID-19, l'avvio di mobilità incoming e outgoing su Erasmus+ e su tutte le altre mobilità internazionali. E' stato attivato il canale Telegram pubblico "Unipg International COVID-19", iscrivendosi al quale è possibile ricevere, sul proprio smartphone o attraverso l'applicazione per computer, gli aggiornamenti in merito alla gestione della mobilità internazionale durante la pandemia da Coronavirus - COVID-19, diffusi dal Delegato del Rettore per l'internazionalizzazione e la cooperazione internazionale, e dall'Area relazioni internazionali.

L'Università degli Studi di Perugia è particolarmente attiva sul fronte della mobilità studentesca e intrattiene rapporti consolidati con numerose sedi straniere di riconosciuto prestigio.

L'internazionalizzazione dell'Ateneo si attua attraverso la partecipazione ad iniziative che rafforzano la dimensione internazionale degli studenti, del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo, favorendo la formazione di figure professionali capaci di operare in un settore in continua evoluzione e fortemente competitivo. Riferimento web:

<http://www.unipg.it/internazionale>

L'Ateneo, in considerazione dell'importanza data ai rapporti di collaborazione internazionali e alle iniziative di mobilità, al fine di incentivare e regolamentare tutte le attività ha emanato due appositi Regolamenti: Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus (D.R. n. 2175 del 25.11.2015) (link:

<https://www.unipg.it/files/pagine/115/misc/reg-mobilita-erasmus.pdf>

Regolamento per l'Attivazione di Corsi di Studio Internazionali (D.R. n. 1299 del 21.07.2011) (link: <https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg-attivazione-corsi-studio-internazionali.pdf>).

Inoltre, considerato che la partecipazione ai programmi Erasmus costituisce un elemento fondamentale della strategia di internazionalizzazione, nel mese di maggio 2020 l'Ateneo ha approvato la proposta di candidatura per l'accreditamento – EACEA/03/2020 Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore 2021-2027.

L'internazionalizzazione è uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo (Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021) oltre che oggetto delle azioni previste nel progetto "Una università più aperta al mondo (UNAM)", finanziato nell'ambito dei programmi PRO-3.



L'Area Relazioni Internazionali è la struttura amministrativa competente per il supporto alle attività di internazionalizzazione, con particolare riferimento all'assistenza per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. L'Area si articola in due settori: un Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale e un Ufficio Mobilità Studenti (in entrata e in uscita).

L'Ateneo, attraverso l'Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale svolge i seguenti servizi:

- sviluppo di rapporti internazionali, contact point e front office per docenti e ricercatori per informative e monitoraggio delle fonti di finanziamento a livello internazionale;
- predisposizione delle relative linee guida e di materiale informativo anche in lingua inglese;
- predisposizione e aggiornamento, in lingua italiana e inglese, la guida ECTS (Sistema europeo per l'accumulazione ed il trasferimento dei crediti formativi accademici);
- supporto a strutture dell'Ateneo nella traduzione di documenti ufficiali (bandi, regolamenti, certificati, Diploma Supplement) e di pagine del sito web;
- supporto nell'accoglienza di delegazioni straniere;
- organizzazione di giornate informative, stipula e gestione accordi e protocolli culturali e scientifici internazionali;
- stipula di accordi di cooperazione internazionale;
- organizzazione tecnica di seminari e giornate informative per docenti, ricercatori e laureati;
- sviluppo delle relazioni con l'Agenzia Nazionale INDIRE per la gestione di accordi bilaterali Erasmus+ con Università straniere, europee ed extra - europee (Azioni KA103 e KA107);
- predisposizione e gestione dei contratti di mobilità Erasmus docenti e staff;
- gestione della Carta Universitaria Erasmus (EUC);
- gestione dei bandi per l'assegnazione dei contributi di mobilità (studenti, docenti e staff), dell'approvazione atti, e della predisposizione dei documenti per la liquidazione dei contributi di mobilità, e la rendicontazione dei finanziamenti agli organi competenti degli enti erogatori (Agenzia Nazionale INDIRE, MIUR ecc.);
- supporto ai docenti e i ricercatori nella presentazione e la gestione dei progetti di formazione e cooperazione internazionale per l'intero ciclo dei progetti stessi (progettazione, gestione e rendicontazione);
- gestione delle procedure inerenti l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, procedure inerenti raccolta e presentazione dei dati dell'Ateneo ai fini della valutazione per i ranking internazionali (QS World University Ranking).

In riferimento alla mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus, sia a fini di studio che di tirocinio (placement), l'Ateneo, attraverso l'Ufficio Mobilità studenti supportata dai Delegati Erasmus+ di Dipartimento e dai Referenti degli accordi che svolgono funzioni di ausilio in ambito didattico, supervisiona tutte le attività offrendo assistenza agli studenti in uscita e in entrata, supportandoli nella preparazione della documentazione necessaria e nell'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere presso l'istituzione partner.

Sempre nell'ambito di supporto a studenti in entrata sono inoltre previsti i seguenti servizi:

- welcome office;
- organizzazione di appositi "welcome day" mirati all'accoglienza e all'integrazione degli studenti in entrata nella vita dell'Ateneo e con gli studenti locali;
- predisposizione di materiale informativo, sia cartaceo che online (Guida per studenti internazionali);
- assistenza nella ricerca dell'alloggio, anche in collaborazione con l'Agenzia per il diritto allo studio (Adisu);



- visite di orientamento all'interno delle strutture universitarie;
- assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- offerta di Corsi di lingua italiana, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;
- predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- supervisione dei servizi di consiglio e supporto ai partecipanti alla mobilità, in collaborazione con i Delegati di Dipartimento e i Referenti degli accordi.

Il supporto agli studenti partecipanti alle iniziative di mobilità in uscita include:

- organizzazione di giornate informative relative ai bandi di mobilità;
- predisposizione dei bandi per la candidatura alle borse di mobilità per studio e placement;
- predisposizione del modulo di candidatura per la partecipazione alle attività di mobilità e l'attribuzione dei relativi fondi da parte dell'Agenzia Nazionale;
- assistenza alle procedure inerenti l'accettazione e la registrazione degli studenti presso l'istituzione partner;
- assistenza per l'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere all'estero (contatti con l'istituzione partner, supporto nella stesura del piano di studi da sostenere presso l'istituzione partner, informazioni relative alla ricerca dell'alloggio);
- assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- condivisione delle esperienze dei partecipanti precedenti attraverso le associazioni studentesche.

È da evidenziare che L'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito del nuovo Erasmus+ Programme, ha ottenuto l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE).

La ECHE è un importante riconoscimento che l'EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) rilascia alle Istituzioni dopo un'accurata procedura di selezione e valutazione delle attività svolte nell'ambito del Lifelong Learning Programme, sulla base delle candidature pervenute.

Grazie al conseguimento della ECHE, l'Ateneo può partecipare a tutte le azioni promosse nell'ambito del nuovo programma Erasmus+, sia nell'ambito della mobilità che della cooperazione internazionale. Questa partecipazione consente di finanziare svariate opportunità di studio, formazione, insegnamento e volontariato internazionali. La ECHE ha una validità settennale, dal 2014 fino al 2020.

Il Nucleo di Valutazione rileva un puntuale servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi al di fuori dell'Ateneo e per la mobilità internazionale.

2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

In riferimento alla valutazione della dotazione infrastrutturale e tecnologica **AQ1.D.3** (ora **R1.C.2** e **R3.C.2**), sulla scorta della documentazione prodotta dall'Ateneo a seguito della capillare e sistematica ricognizione avviata con nota rettorale prot. 15613 del 27 aprile 2015 e conclusasi in data 6 maggio 2015, nonché presa visione a campione delle informazioni inserite nel quadro B4 "Infrastrutture" nella Banca dati MIUR SUA-CdS e delle valutazioni da parte degli studenti frequentanti, il giudizio risulta essere generalmente positivo sia in termini di quantità che di qualità per ognuno degli aspetti esaminati:

- dotazione di aule;
- dotazione di biblioteche e dotazione di spazi per lo studio individuale;



- dotazione di aule attrezzate (aule informatiche, laboratori accessibili a studenti etc.);
- dotazione di edifici per la didattica, spazi comuni, ambienti di vita quotidiana della didattica, arredi.

La valutazione positiva è poi suffragata dall'esito delle audizioni dei CdS, da cui emerge tuttavia per alcuni qualche problematicità a livello di accessibilità ad aule e laboratori, per altri necessità di rinnovare le attrezzature informatiche. L'individuazione di specifici problemi a livello di CdS, rilevati anche in sede di CPDs, è tracciata dalla documentazione presente nell'applicativo "Riesame 2.0" e presentata nella tabella 1 dell'Allegato della presente relazione ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.2.1 - Valutazione \(o verifica\) periodica dei CdS](#)).

A partire dall'anno 2014, anche sulla base di istanze pregresse, l'Ateneo ha provveduto alla realizzazione di aule e spazi dati in autogestione agli studenti delle sedi di Perugia e Terni, con aperture anche serali. Anche nel 2018 sono stati rafforzati e ampliati il numero di spazi di aggregazione e studio messi a disposizione degli studenti con l'inaugurazione di due nuove aule. (Aula Studio Bastia Fiera, Aula Studio presso il Dipartimento di Giurisprudenza).

Con le Linee per la programmazione triennale 2018-2020, è stato previsto di "*Rendere più moderni e sostenibili gli ambienti di studio, sperimentando anche aule 3.0, a forte carattere tecnologico, per la gestione di pratiche didattiche innovative centrate sui processi di apprendimento degli studenti e sul lavoro cooperativo*". L'obiettivo ha ottenuto il finanziamento del MIUR e, secondo quanto stabilito dal progetto PRO3, l'Ateneo si è indirizzato verso l'innovazione della didattica, apertura di aule 3.0, introduzione di nuove tecnologie nelle lezioni, copertura Wi-Fi, laboratori pratico-applicativi, corsi di formazione per docenti. Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 giugno 2018 ha validato la rendicontazione intermedia delle attività relative all'anno 2017 del Progetto PRO3, mentre nella seduta del 21 giugno 2019 ha validato la rendicontazione finale del 2018.

Inoltre, nella seduta del 15 giugno 2020, il Nucleo di Valutazione ha validato i dati autocertificati dall'Ateneo per mezzo del portale ministeriale Edilizia Universitaria in collegato al Programma presentato per l'accesso al Fondo per l'Edilizia Universitaria 2019-2033, che fa capo al D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121, che definisce i criteri di riparto tra le Università statali dei fondi destinati alla realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche.

Infine si richiama quanto detto nella sezione precedente relativamente alla convenzione siglata dall'Università degli Studi di Perugia con l'Università per Stranieri di Perugia, che permette agli studenti dei due atenei l'uso condiviso di strutture bibliotecarie, di servizio e sportive.

3. Qualità della ricerca dipartimentale

L'esercizio SUA-RD 2011-2013, condotto nel corso dell'anno 2014, ha fotografato la situazione organizzativa degli Atenei al 31 dicembre 2013. L'Ateneo di Perugia al 31 dicembre 2013 risultava ancora articolato in 29 strutture dipartimentali, mentre dal 1° gennaio 2014 venivano invece attivati, in risposta alla Legge di Riforma del 2010 e sulla base di un progetto scientifico-didattico complessivo di riorganizzazione, i 16 nuovi Dipartimenti corrispondenti all'attuale articolazione decentrata.

Nel novembre del 2014, a neanche un anno dall'attivazione dei nuovi Dipartimenti, si insediava la nuova *governance* e l'Ateneo riceveva - ai fini dell'accreditamento AVA - la visita della Commissione di Esperti Valutatori ANVUR. Con riferimento alla Ricerca e alla Terza Missione la CEV aveva espresso raccomandazioni in merito ai requisiti **AQ6.B.1** (attuali **R4.A.2** e **R4.B.2**) **Organizzazione dell'attività di monitoraggio** in collegamento a **AQ6.C.1** (ora **R4.A.4**) **Miglioramento continuo**, **AQ6.B.2** (attuali **R4.A.2** e **R4.B.2**) **Efficacia dell'attività di monitoraggio**, **AQ6.B.4** (ora **R4.A.2** e **R4.B.2**) **Conseguenze del monitoraggio**.

In attesa dell'esercizio SUA-RD 2014-2016, la cui partenza era stata preannunciata da ANVUR per gennaio 2017, al fine di rendere omogenei i processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività di Ricerca e Terza Missione condotti a livello dipartimentale con le linee generali di indirizzo politico-strategico, incluse le politiche di qualità, e non da ultimo per dare una risposta alle sopraricordate raccomandazioni espresse dalla CEV, l'Ateneo, nel periodo 2015-2019, elaborava indirizzi strategici (1., 2.) e report di risultato (3.; 4. Report dipartimentali in dotazione dei Direttori di Dipartimento) in materia di Ricerca e Terza Missione:

1. **Linee Guida per la Programmazione**

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

2. **Piani delle Performance**

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance>

3. **Relazioni annuali di accompagnamento al Bilancio Consuntivo** su "Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico", ai sensi della Legge L. 1/2009 art.3-quater ("Pubblicità delle attività di ricerca delle università")

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

e metteva in campo, coinvolgendo sempre i Dipartimenti in un continuo flusso informativo di natura bidirezionale, sia nella fase decisionale che attuativa, i seguenti processi:

4. **Modello di Autovalutazione** (<https://www.unipg.it/ricerca/autovalutazione>)

5. **Simulazione VQR 2015-2019** (<https://www.unipg.it/ricerca/valutazione-qualita-della-ricerca/simulazione-vqr-2015-2019>)

Per quanto attiene alla definizione degli indirizzi generali e dei corrispondenti piani attuativi, relativi agli anni che intercorrono dall'applicazione del primo esercizio SUA-RD ad oggi, riguardanti i punti 1. **Linee Guida per la Programmazione** e 2. **Piani delle Performance**, il Senato Accademico, di concerto con gli Organi decentrati operanti in materia di Ricerca e Terza Missione (Direttori dei Dipartimenti, Delegati dipartimentali di settore, Commissioni Ricerca e Terza



Missione interne ai Dipartimenti, rappresentanze nella Commissione permanente del Senato Accademico “Ricerca scientifica e Terza Missione”) ha sempre tenuto in debito conto delle esigenze programmatiche espresse dai Dipartimenti, anche se in maniera non del tutto omogenea e sistemica, e ha inteso, in attesa dell’esercizio sistematico della prospettata rilevazione SUA-RD, raffinare e consolidare anche le prassi comunicative e informative. Nei link corrispondenti ai punti in discussione sono reperibili - tra gli allegati - anche i documenti di sintesi degli obiettivi di ogni singolo Dipartimento (prodotti a seguito di consultazioni *ad hoc*). Degno di sottolineatura il fatto che anche gli obiettivi operativi delle Aree amministrativo-gestionali centrali a supporto delle attività di Ricerca e di Terza Missione dei Dipartimenti (in conferenza permanente dei servizi con le strutture dipartimentali corrispondenti) sono stati sempre informati agli obiettivi politico-strategici generali, proprio al fine di addivenire ad un sistema integrato dove la mutua informazione transiti come in un unico organismo e dove i *services* interni siano modellati sui bisogni strategici (vedasi a mero titolo di esempio la scheda degli obiettivi Ricerca e Terza Missione per l’anno 2020 - <https://www.unipg.it/files/pagine/502/allegato-1---obiettivi-operativi-2020-direttore-generale-e-aree.pdf>).

Con riferimento al punto 3. **Relazioni annuali di accompagnamento al Bilancio Consuntivo** su “Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico”, relazioni disposte su base annuale ai sensi della L. 1/2009 art.3-quater (“Pubblicità delle attività di ricerca delle università”) che espongono, relativamente ad ogni esercizio solare, i risultati raggiunti dall’Ateneo nell’ambito della Formazione, della Ricerca, del Trasferimento tecnologico, nonché dell’Internazionalizzazione. Tale disposizione, che accompagna il Bilancio consuntivo annuale, si configura, di fatto, quale efficace strumento di monitoraggio, anche in termini di raggiungimento di obiettivi, delle attività svolte dai Dipartimenti in materia di Ricerca e Terza Missione. Viene effettuata dagli uffici preposti una rilevazione annuale ufficiale con la quale vengono raccolti dati utili non solo ad accompagnare il Bilancio consuntivo di dati analitici e a spiegare entrate istituzionali o commerciali, ma anche a comprendere meccanismi comportamentali, potenzialità e criticità (è possibile - dai metadati censiti - elaborare *indicatori di sforzo progettuale, successo progettuale, capacità di attrazione risorse, attività di ricerca commissionata, dimensione internazionale, capacità auto-imprenditoriale, capacità di tutela della proprietà intellettuale*, etc.).

I processi di cui ai punti 4. e 5. nascono da una serie di riflessioni ancora una volta legate alla relativa immaturità storica dei Dipartimenti nel nuovo assetto, alla coincidenza con l’insediamento nel medesimo anno 2014 di una nuova *governance*, al tener in debita considerazione le raccomandazioni espresse dalla CEV nella visita di accreditamento sopra ricordate con maggior dettaglio, ma anche dalla pressione normativa nazionale che imponeva, al fine di rispondere efficacemente ai successivi processi di *accreditamento* (SUA-RD) e *valutazione* (VQR), oltre che per “*bisogni contingenti*” (certificazioni di valutazione positiva ai sensi dell’Art. 6, commi 7 e 8 della Legge di Riforma Gelmini, Regolamento per accesso agli scatti stipendiali...), un vero sforzo di consapevolezza per capire sia le modalità di ottimizzazione di risposta dell’Ateneo in generale che di intervento presso i settori che avrebbero mostrato maggiori tratti di debolezza.

Così nasce il **Modello di Autovalutazione** (al link soprariportato è reperibile tutta la documentazione sia politico-strategica che applicativa) con il quale viene espresso il tentativo di dotare l’Ateneo di uno strumento *in primis* di conoscenza delle dinamiche di settore ma anche strumento finalizzato a rispondere in maniera oggettiva e condivisa ai contingenti bisogni sopraricordati, infine, nell’ipotesi di un modello a regime, anche strumento di distribuzione delle risorse tra i Dipartimenti. Così nasce anche il processo di **Simulazione VQR 2015-2019** (tutti i dettagli di processo al link sopraindicato). Gli esiti di tale processo, oltre al potere rappresentativo, per quanto approssimato, dei potenziali risultati del processo VQR 2015-2019 - che avrebbe

consentito anche di introdurre sani interventi correttivi, ove possibile e necessario – sono risultati interessanti poiché hanno portato naturalmente i Dipartimenti ad organizzare infrastrutture interne di *governance* della ricerca, con tutti i benefici possibili in termini di consapevolezza, sia politiche che tecniche, che hanno condiviso e consolidato codici comunicativi comuni con la *governance* generale.

Va anche opportunamente ricordato che l'Ateneo, in sinergia con il Presidio di Qualità, nell'ottobre 2015 aveva predisposto una "Relazione annuale relativa ai quadri B3 delle SUA-RD", quale strumento di monitoraggio indiretto degli obiettivi dipartimentali da comunicare al SA per i successivi provvedimenti (accoglimento della raccomandazione CEV per AQ6.B.2 e AQ6.B.4, ora R4.A.2 e R4.B.2). Il PQ aveva inoltre, nei tempi previsti da ANVUR, predisposto le nuove "Note di compilazione dei Quadri A1, B2 e B3 della SUA-RD" volte a fornire ai Dipartimenti specifiche raccomandazioni, modelli ed esempi di compilazione, con particolare riferimento al Quadro B3 - "Riesame della Ricerca Dipartimentale" al fine di agevolare la compilazione e rendere omogenea la rappresentazione dei contenuti per tutte le strutture dipartimentali (accoglimento della raccomandazione CEV per AQ6.B.1, ora R4.A.2 e R4.B.2 e quindi per AQ6.C.1, ora R4.A.4). Ciò in subordine e contestualmente alla definizione delle nuove indicazioni ANVUR "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale degli anni 2014, 2015 e 2016" in corso di definizione. Nel 2017 infine la *governance* della Ricerca e Terza Missione (Delegati e Commissione del Senato) aveva elaborato, in risposta ad una precisa istanza del Presidio di Qualità che chiedeva di stimare il posizionamento potenziale dell'Ateneo rispetto ai nuovi requisiti AVA - R.4 della Ricerca e Terza Missione, un report nel quale venivano, per ciascun requisito, messi in luce i punti di forza, di debolezza, tra i quali, in attesa dell'annunciato esercizio SUA-RD anche la necessità di rendere più omogenei e sistematici i processi politici e amministrativo-gestionali dei Dipartimenti.

Una riflessione generale va fatta sull'attuale *governance* dell'Ateneo (mandato 2019-2025) e sull'attenzione che da subito ha posto alla nodosa criticità binomica "programmazione generale/programmazione decentrata – monitoraggio degli esiti centralizzato/decentrato". Oltre ad aver, sin dal primo insediamento, formalizzato un albero a responsabilità diffusa che vede in primo livello ben tre Delegati del Rettore dei settori di interesse: "Ricerca, Valutazione e Fund Raising", "Terza Missione" e "Comunicazione e Divulgazione della Ricerca" e nei Dipartimenti ruoli formalizzati esattamente equivalenti, i Delegati medesimi hanno, come primo effetto attuativo di una nascente, seppur già elaborata in astratto e condivisa strategia operativa, programmato incontri con ogni collegio dipartimentale nel quale sono state presentate le linee generali di indirizzo in materia di Ricerca e Terza Missione e buttate le basi per la programmazione di dettaglio, la cui documentazione, prima dei passaggi formali agli Organi di Governo, è attualmente in corso di consultazione e condivisione con le strutture dipartimentali. Il modello verso il quale l'attuale *governance* converge è quello della "massima condivisione e cooperazione possibile" e i Dipartimenti sono costantemente coinvolti in forma consultativa. In questo modello di condivisione e cooperazione troverà sicuramente spazio anche la definizione di format documentali omogenei che consentano un più agevole monitoraggio, anche da parte del Nucleo, delle "funzioni dipartimentali" (leggasi programmazione, monitoraggio, controllo di natura gestionale) di interesse di ANVUR.



4. Strutturazione delle audizioni

4.1 Piano di audizione dei Corsi di Studio

Come auspicato dal Nucleo di Valutazione, il “Piano di audizione dei CdS 2017-2018” ha visto il coinvolgimento di tutti i CdS, attraverso la conduzione di audizioni dei Direttori di Dipartimento, dei Presidenti/Coordinatori e dei Responsabili dell’AQ dei CdS effettuate da un’apposita Commissione di Ateneo per l’“Ottimizzazione del funzionamento dei CdS” composta da responsabili di Area nominati dal rettore, da membri del PQ e del NdV.

La Commissione è stata istituita per fornire un contributo al miglioramento delle attività didattiche analizzando le informazioni estratte dalla banca-dati ministeriale SUA-CdS, proponendo incontri con lo scopo di analizzare le criticità evidenziate all’interno dei CdS e stabilire le eventuali possibili azioni di risoluzione.

In particolare, sulla base delle indicazioni metodologiche avute dal Nucleo di Valutazione, sono stati presi in considerazione i seguenti raggruppamenti di indicatori:

- a. attrattività e internazionalizzazione;
- b. regolarità degli studi;
- c. sostenibilità (rapporto studente/docente).

I verbali delle audizioni condotte dalla Commissione di Ateneo sono accessibili a richiesta tramite il sistema informativo ad accesso riservato “Riesame 2.0”. Per un riferimento concreto ai principali documenti prodotti in relazione alle attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate si allega il “Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate” ([Sezione Allegati – Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.1.a](#)).

Le audizioni condotte per gli anni 2017 e 2018, in considerazione dell’elevata numerosità dei CdS da esaminare, sono state organizzate sulla base di uno specifico formulario “Verbale incontri” riportato in allegato ([Sezione Allegati – Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.1.b](#)).

Per l’anno 2019 non sono state programmate audizioni al fine di lasciare ai CdS un adeguato lasso di tempo per l’adozione delle misure migliorative già individuate.

Nel 2020 il Nucleo di Valutazione ha ritenuto necessario, a **5** anni dalla visita CEV, provvedere ad un ulteriore confronto con i responsabili e i referenti del CdS, al fine di poter correttamente riferire all’ANVUR tramite le “schede di verifica superamento delle criticità” per il mantenimento dell’accreditamento periodico. Le audizioni si sono svolte in loco solo per i CdS del Dipartimento di Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne. A seguito dell’emergenza Covid, le verifiche sono avvenute tramite invio di schede ai Direttori dei Dipartimenti responsabili dei CdS, condivise anche con il Presidio della Qualità, da compilare con osservazioni ed integrazioni per ognuno dei requisiti di accreditamento per i quali la CEV aveva formulato raccomandazioni. Nella riunione del 22 maggio 2020 il Nucleo di Valutazione ha approvato il documento “Schede di superamento delle criticità rilevate dalla CEV in capo ai CdS”, trasmettendolo poi ad ANVUR.

Gli audit interni effettuati dal PQ negli anni passati, oltreché essere stati fortemente apprezzati dai Responsabili dei CdS, sono stati segnalati come prassi di eccellenza dalla CEV **AQ4.2** (ora **R2.A.1**). Tuttavia, nella nuova visione normativa il PQ organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminari alla valutazione vera e propria; quindi esso, di norma, non è preposto a svolgere verifiche e valutazioni e perciò non è più chiamato ad effettuare audit interni ma attua le azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell’AQ.

4.2 Effetti dell'AQ a livello di CdS - Razionalizzazione dei processi

Sulla scorta delle informazioni fornite nell'ordine dal PQ in occasione delle proprie relazioni annuali, dai CdS sottoposti a visita di accreditamento CEV e dalle CPds in occasione delle proprie relazioni annuali, nonché da quanto emerso in sede di audizione dei CdS e dall'analisi degli indicatori ANVUR, si presenta di seguito quanto rilevato in merito alla razionalizzazione dei processi amministrativi a livello di CdS.

4.2.1 Miglioramento continuo

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS linee guida, rapporti di riesame annuali e ciclici, schede di monitoraggio annuali, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), audizione dei CdS, nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i rapporti di riesame collegati per disattivazione o per prosecuzione 3+2), il Nucleo di Valutazione ha verificato che in Ateneo è operativo un efficace processo di miglioramento continuo nei CdS (la CEV ha approvato il relativo requisito di accreditamento periodico **AQ3.1**, ora **R1.A.3**, **R1.B.3**, **R2.A.1** e **R2.B.1**).

Dall'esame delle informazioni raccolte e dall'analisi degli indicatori ANVUR emerge con chiarezza sia la ciclicità delle migliorie strutturali apportate, sia l'incremento di efficacia dei CdS.

Come detto, l'Ateneo, oltre al continuo aggiornamento di linee guida ad hoc, ha anche reso disponibile una procedura informatizzata per la gestione dei documenti connessi alle attività di AQ (Riesame 2.0).

Nella tabella "Valutazione (o verifica) periodica dei CdS" ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.2.1](#)) della presente relazione sono riferiti gli esiti del monitoraggio effettuato nell'ultimo anno e in particolare a seguito dell'intervento dei Gruppi di Riesame (GdR) e più in generale dai CdS sui propri Ordinamenti Didattici.

4.2.2 Accreditamento periodico dei Corsi di Studio

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame e accolto dai CdS i quali, con metodologia uniformata dal PQ (rif. Nota PQ prot. n. 13694 del 14.04.2015), hanno individuato le azioni da realizzare e le tempistiche ad esse collegate per ognuno degli aspetti critici evidenziati dalla CEV nella relazione preliminare (raccomandazioni CEV).

Anche in occasione delle precedenti relazioni (NUCLEI 2015, NUCLEI 2016, NUCLEI 2017, NUCLEI 2018 e NUCLEI 2019), il Nucleo di Valutazione aveva potuto accertare che molte delle azioni previste dai CdS erano già state adeguatamente concretizzate, rimuovendo alcune delle problematiche accertate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQ di Ateneo e comunque del processo di AQ interna avviato.

A seguito della revisione delle procedure AVA richiesta dal D.M. 987/2016 (ora D.M. 6/2019), l'Ateneo di Perugia ha ottenuto l'accreditamento periodico dei CdS con D.M. n. 559/2017.

Riferimento web:
https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccreditamento.php?parte=2&code_un=23

Come prescritto, in via transitoria e in funzione della compilazione delle "Schede di verifica superamento criticità - CdS" di cui alle Linee guida NUCLEI 2019, si propone in allegato ([Sezione Allegati - Monitoraggi e valutazioni - Tabella 4.2.2](#)) l'esito del monitoraggio annuale effettuato dal Nucleo di Valutazione sull'effettivo superamento delle criticità emerse a livello di Corsi di Studio



esaminati dalla CEV. La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del Nucleo di Valutazione.

In sintesi, nel corso dei mesi trascorsi dalla visita CEV, i Corsi di Studio hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico risolutivo.

4.3 Effetti dell'AQ a livello di CdS - Misurazione delle Performance didattica

Attraverso l'applicazione della metodologia individuata (si veda [Sezione Allegati - Performance didattica - Nota metodologica - Misurazione delle Performance didattica](#)), di seguito sono esposte a livello di Dipartimento ([Sezione Allegati - Performance didattica - Tabelle 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS](#)), anche in forma grafica ([Sezione Allegati - Performance didattica - Grafici 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS](#)), le principali evidenze valutative dei CdS collegate agli aspetti di attrattività, regolarità degli studi, sostenibilità ed efficacia.

Le valutazioni esposte tengono anche conto delle analisi previsionali sopra esposte relative alla sostenibilità in termini di numerosità della docenza della didattica avviata nel ciclo 2020/21 ([Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.b](#)) e all'attrattività dei CdS, nonché delle attività di assicurazione della qualità rilevate in sede di audizione.

4.3.1 Analisi dell'Offerta Formativa per Dipartimento

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie:

Attrattività:

Il Dipartimento mantiene dati costanti non presentando variazioni significative in questo ambito (0%), l'indicatore iC21 relativo ai Corsi di Studio Lauree Magistrali, pur restando sopra la media, è in lieve flessione. Il Nucleo di Valutazione ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS inferiore a una certa soglia minima, ovvero superiore all'utenza teoricamente sostenibile); pertanto, per tali situazioni potranno essere individuati specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta in generale un moderato incremento dei valori degli indicatori (1%). Per i Corsi di Studio delle Lauree Magistrali migliorano i valori di alcuni indicatori ma è da monitorare la flessione degli indicatori iC18 e iC25.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta un moderato incremento dei valori (2%). I Corsi di Studio Lauree Triennali mantengono in generale dati costanti, con un decremento dell'indicatore iC13. Per i Corsi di Studio delle Lauree Magistrali da monitorare la flessione dell'indicatore iC01, mentre presentano variazioni positive gli indicatori iC16 e iC16BIS.

Sostenibilità:

Il Dipartimento, pur registrando una lieve flessione (-3%), mantiene valori più elevati nei Corsi di Studio delle Lauree Magistrali, che presentano tuttavia una variazione negativa dell'indicatore iC08.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Economia:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta variazioni negative in questo ambito (-10%), in particolare tra gli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali da monitorare iC10, mentre migliorano i valori dell'indicatore iC11 per Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Efficacia:

Il Dipartimento non presenta variazioni significative in questo ambito (-1%). Da monitorare comunque la flessione degli indicatori iC18 e iC25 dei Corsi di Studio Lauree Triennali, mentre è presente una variazione positiva dell'indicatore iC18 per Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta variazioni negative in questo ambito (-12%), la flessione è relativa agli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali, da monitorare in particolare la criticità dell'indicatore iC13.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-3%), da monitorare l'andamento dell'indicatore iC05 dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione:**Attrattività:**

Il Dipartimento non presenta variazioni significative in questo ambito (-1%). Da monitorare comunque la flessione dell'indicatore iC10 dei Corsi di Studio Lauree Triennali e l'indicatore iC21 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Il Nucleo di Valutazione ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS superiore all'utenza teoricamente sostenibile); pertanto, per tali situazioni potranno essere individuati specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-21%), in particolare alcuni indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali. Anche i valori degli indicatori dei Corsi di studio Lauree Triennali sono in flessione posizionandosi ben al di sotto della media. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, pur avendo un incremento dei valori degli indicatori iC26BIS e iC26TER, registra una flessione rispetto al precedente anno.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-12%), in particolare gli indicatori iC13 e iC23 dei Corsi di Studio Lauree Magistrali. Il Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico mantiene buoni livelli di performance nonostante la flessione dell'indicatore iC23.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-16%) generale per tutti i Corsi di Studio afferenti, da monitorare in particolare, la notevole flessione dell'indicatore iC08 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Fisica e Geologia:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-10%), pur registrando un incremento dell'indicatore iC03 dei Corsi di Studio Lauree Triennali, sono in flessione gli indicatori iC10 e iC11 dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-10%), mentre sono in aumento i valori dell'indicatore iC25 dei Corsi di Studio Lauree Triennali, si rileva una flessione dell'indicatore iC26BIS dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (3%), continuando a mantenere un'ottima performance degli indicatori di tale ambito, con un incremento sia di quelli dei Corsi di Studio Lauree Triennali, sia di quelli dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-5%). Permane ancora la flessione dell'indicatore iC19 per i Corsi di Studio Lauree Triennali.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Giurisprudenza:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una rilevante variazione negativa in questo ambito (-26%), mantenendo per i Corso di Studio Lauree Triennali e del Corso di Studio Lauree Magistrali valori ben al di sotto della media. Da monitorare comunque la flessione degli indicatori del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Il Nucleo di Valutazione ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS inferiore a una certa soglia minima); pertanto, per tali situazioni potranno essere individuati specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione.

Efficacia:

Il Dipartimento mantiene dati costanti non presentando variazioni significative in questo ambito (0%), del Il Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico, pur incrementando il valore l'indicatore iC26BIS, mantiene dati al di sotto della media.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una decisa variazione positiva in questo ambito (12%), dovuta ad un aumento dei valori degli indicatori del Corso di Studio Lauree Triennali e del Corso di Studio Lauree Magistrali, mentre subiscono una flessione quelli del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (4%), più rilevante quella relativa al Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Ingegneria:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-7%), da monitorare in particolare la flessione dell'indicatore iC21 dei Corsi di Studio Lauree Magistrali. Permangono in genere valori piuttosto inferiori alla media per tutti i Corsi di Studio.

Il Nucleo di Valutazione ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS inferiore a una certa soglia minima); pertanto, per tali situazioni potranno essere individuati specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (10%), con un incremento specialmente dei valori di alcuni indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-4%), da monitorare la flessione degli indicatori iC15 e iC15BIS dei Corsi di Studio Lauree Magistrali, mentre gli stessi presentano una variazione positiva per i Corsi di Studio Lauree Triennali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-6%), più contenuta per i Corsi di Studio Lauree Triennali.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:**Attrattività:**

Il Dipartimento mantiene dati costanti non presentando variazioni significative in questo ambito (0%), nonostante l'incremento del valore dell'indicatore iC21 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Da monitorare la flessione dell'indicatore iC11 dei Corsi di Studio Lauree Triennali. Permangono comunque valori di alcuni indicatori inferiori alla media per tutti i Corsi di Studio.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (10%), più rilevante per i Corsi di Studio Lauree Triennali e per il Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico che raggiunge buoni livelli di performance, nonostante la flessione dell'indicatore iC25.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (3%), con modifiche sia in aumento che in diminuzione nei valori degli indicatori di tutti i Corsi di Studio.

Sostenibilità:

Il Dipartimento continua a presentare una moderata variazione negativa in questo ambito (-6%), da monitorare in particolare l'andamento degli indicatori iC27 e iC28 dei Corsi di Studio Lauree Triennali.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne:

Attrattività:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-3%), da monitorare comunque la flessione dell'indicatore iC10 per tutti i Corsi di Studio.

Il Nucleo di Valutazione ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS inferiore a una certa soglia minima); per tali situazioni, già evidenziate in sede di audizione del Dipartimento da parte del Nucleo, dovranno essere monitorati gli specifici interventi adottati dai responsabili dei CdS e gli esiti del monitoraggio trasmessi al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (10%), permanendo tuttavia un livello non molto alto dei valori degli indicatori per tutti i Corsi di Studio.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-2%), mantenendo però ottimi valori di performance degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (-5%), mantenendo buoni valori di performance degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Matematica e Informatica:

Attrattività:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-15%), permanendo valori che presentano una flessione nei Corsi di Studio Lauree Triennali, e valori che si mantengono al di sotto della media nei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Efficacia:

Il Dipartimento continua a presentare una variazione positiva in questo ambito (14%), da monitorare comunque le criticità degli indicatori iC25 per i Corsi di Studio Lauree Triennali, e iC18 per i Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-2%), mantenendo buoni valori di performance soprattutto degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali, ad eccezione di iC14.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-8%), presentando maggiori criticità gli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali, con una flessione degli indicatori iC05, iC08 e iC19. Per i Corsi di Studio Lauree Magistrali da monitorare la flessione degli indicatori iC19 e iC28.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Medicina:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-8%), presentando valori al di sotto della media nei Corsi di Studio Lauree Magistrali. Da monitorare la flessione dell'indicatore iC21 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-6%). I Corsi di Studio Lauree Triennali e Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico subiscono una flessione nei valori di performance. Da monitorare in particolare modo le criticità degli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-6%), continuando a mantenere buoni livelli i valori degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali. Migliorano alcuni indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali, da monitorare gli indicatori iC02 e iC14 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-7%), migliorando i valori di performance degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali, mentre subiscono delle flessioni i valori degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali e del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Medicina Sperimentale:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-7%), permane la criticità degli indicatori iC10 e iC11, con valori al di sotto della media per i Corsi di Studio Lauree Triennali.

Il Nucleo di Valutazione ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS superiore all'utenza teoricamente sostenibile); pertanto, per tali situazioni potranno essere individuati specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-5%), mantenendo i valori di alcuni indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali su una media non molto alta.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (3%), confermano una buona media di valori di performance degli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-18%), da monitorare la flessione degli indicatori iC08e iC19.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Medicina Veterinaria:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-7%), con una flessione dei valori di performance degli indicatori del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Per questo Corso di Studio da monitorare le criticità degli indicatori iC10, iC12 e iC21.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-14%). Da monitorare la flessione dell'indicatore iC18 del Corso di Studio Lauree Triennali. Il Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico ha dei valori di performance degli indicatori in flessione e al di sotto della media.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-5%), continuando a mantenere a livelli di criticità, e al di sotto della media, gli indicatori relativamente al Corso di Studio Laurea Triennale. Il Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico incrementa i valori di alcuni indicatori e contemporaneamente una flessione di altri, mantenendosi su una buona media.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una notevole variazioni negativa e in questo ambito (-14%), tuttavia continua ad essere su buoni livelli di performance degli indicatori. Da monitorare la criticità dell'indicatore iC28 del Corso di Studio Laurea Triennale, e iC08 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-7%). Nei Corsi di Studio Lauree Triennali, pur mantenendo livelli di performance degli indicatori più alti rispetto ai Corsi di Studio Lauree Magistrali, è da monitorare l'indicatore iC10.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una variazione negativa in questo ambito (-9%), continuando a mantenere a livelli di criticità, e al di sotto della media, gli indicatori relativamente al Corso di Studio Laurea Triennale. Da monitorare in particolare le criticità degli indicatori iC06, iC06BIS e iC06TER.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una variazione positiva in questo ambito (9%), con un moderato aumento dei valori di performance di alcuni indicatori, che tuttavia si mantengono al di sotto della media.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-6%), pur mantenendo buoni livelli di performance, è da monitorare la criticità dell'indicatore iC19 per i Corsi di Studio Lauree Magistrali.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche:

Attrattività:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione positiva in questo ambito (24%), migliorando alcuni indicatori di performance in tutti i Corsi di Studio, ma contemporaneamente continuano a permanere valori al di sotto della media.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-4%), Da monitorare il notevole decremento degli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER dei Corsi di Studio Lauree Magistrali, mentre il valore degli stessi indicatori aumenta per il Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (2%), con ottimi valori di performance relativamente agli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali e Lauree Magistrali. Continuano a permanere forti criticità in merito agli indicatori del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico, nonostante alcune variazioni positive per alcuni di essi.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-18%). Permangono maggiori criticità relativamente agli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali e Lauree Magistrali, da monitorare comunque gli indicatori iC19 e iC28 del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Scienze Farmaceutiche:

Attrattività:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-15%), mostrando maggiori criticità gli indicatori dei Corsi di Studio Lauree Magistrali a Ciclo Unico.

Il Nucleo di Valutazione ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS superiore all'utenza teoricamente sostenibile); pertanto, per tali situazioni potranno essere individuati specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione positiva in questo ambito (4%), da monitorare comunque la flessione degli indicatori iC26 e iC26BIS dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-18%), presentando soprattutto un andamento in flessione degli indicatori dei Corsi di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico, con alcuni dati ben al di sotto della media.

Sostenibilità:

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-7%), mostrando maggiore criticità l'indicatori iC19 per tutti i Corsi di Studio.



Confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 4.3.1](#))

Dipartimento di Scienze Politiche:**Attrattività:**

Il Dipartimento presenta una moderata variazione negativa in questo ambito (-2%). Da monitorare la criticità dell'indicatore iC21 dei Corsi di Studio Lauree Triennali, e iC12 dei Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione positiva in questo ambito (31%), dovuta perlopiù all'aumento dei valori di alcuni indicatori dei Corsi di Studio Lauree Triennali come iC18 e iC25. Da monitorare la flessione dell'indicatore iC25 per i Corsi di Studio Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento presenta una notevole variazione negativa in questo ambito (-10%). Da monitorare la flessione di alcuni indicatori.

Sostenibilità:

Il Dipartimento non presenta variazioni significative in questo ambito (-1%), mantenendo buoni livelli di performance relativamente ai valori di tali dati e aumentando quelli dei Corsi di Studio Lauree Magistrali. Da monitorare comunque la criticità dell'indicatore iC19 per tutti i Corsi di Studio.



5. Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi

La presente sezione, relativa alla valutazione effettuata dagli studenti, dai docenti e dai laureandi delle attività didattiche per l'A.A.2018/19, è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 30 giugno 2020 ed è resa disponibile all'indirizzo:

https://www.unipg.it/files/pagine/435/Valdid/valutazione_della_didattica_2018_2019.pdf

Si rammenta che le informazioni generali sulla valutazione della didattica dei CdS aa.aa. 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18, 2018/19 e 2019/20 riferite ad ogni singola domanda dei questionari proposti sono poste in consultazione pubblica all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/>



Sezione “Valutazione della performance”

Nella presente sezione il Nucleo di Valutazione (nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione - OIV) espone e valuta il funzionamento delle attività sviluppate dall'Università di Perugia nell'ambito del Ciclo della Performance 2020.

La parte di relazione relativa a questa sezione è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 13 ottobre 2020 ed è consultabile al seguente indirizzo (si veda Ciclo 2020 - verbale NdV n. 8 del 13 ottobre 2020) :

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organismi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione/download>

Si rammenta che gran parte della documentazione relativa alla gestione del Ciclo della Performance dell'Ateneo di Perugia è accessibile consultando le sottosezioni del Portale della Performance e le sottosezioni di Amministrazione trasparente del sito istituzionale. Riferimenti web:

<https://performance.gov.it/performance>

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance>



Sezione “Bilanci su tematiche specifiche”

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche

Nel 2018 l'Ateneo ha approvato il primo Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2017.

Per le considerazioni dettagliate su tale bilancio si rimanda alla relazione dell'anno 2019.

Riferimenti web:

Reazione NdV 2019

<https://www.unipg.it/files/pagine/435/allegato-a---relazione-annuale-2019-ndv.pdf>

Bilancio sociale UNIPG 2017

https://www.unipg.it/files/pagine/535/bilancio_sociale_unipg.pdf

Secondo Rapporto di genere UNIPG 2018

<https://www.unipg.it/files/pagine/894/rapporto-genere-2018-05-25.pdf>

Relazione NdV Benessere organizzativo UNIPG 2015

https://www.unipg.it/files/pagine/508/Allegato_A_-_Relazione_annuale_Benessere_Organizzativo_anno_2015_rev_05.pdf

Piano delle azioni positive UNIPG triennio 2018-2020

https://www.unipg.it/files/pagine/894/23-01-2018-pap_2018-2020.pdf

Sezione “Raccomandazioni e suggerimenti”

In questa sezione il NdV, sulla base delle valutazioni esposte nelle specifiche sezioni della presente relazione esprime in maniera sintetica le proprie conclusioni, con l’obiettivo di delineare i principali punti di forza e le aree di miglioramento.

Il sistema di assicurazione della qualità all’interno dell’Ateneo ha raggiunto risultati molto positivi anche grazie all’efficacia del ruolo attivo svolto dal PQ e si constata come molti miglioramenti successivi alla visita di accreditamento periodico siano consolidati nel sistema di AQ di Ateneo. Il NdV ritiene che il percorso di follow-up abbia monitorato efficacemente le azioni messe in atto dall’Ateneo e dai CdS per risolvere le criticità emerse durante la visita. Si è assistito nel tempo ad una progressiva sensibilizzazione di tutto il personale docente e non docente alle problematiche di AQ e questo ha permesso la **diffusione di buone prassi** sia a livello di Ateneo (attraverso il coordinamento e l’integrazione delle diverse azioni programmatiche) sia a livello di singolo Dipartimento e Corso di Studio (con l’individuazione e la rimozione sistematica delle criticità).

- Nello specifico, per quanto riguarda la **Didattica** si apprezza l’elevato grado di sviluppo e maturazione delle procedure di AQ, sia a livello centrale che periferico e l’elevato grado di integrazione e coordinamento. Si sottolinea l’elevato livello di attenzione riservato alla figura dello studente come emerge dalla presenza di importanti ed efficienti servizi erogati alla popolazione studentesca.

Dall’analisi dei risultati della **valutazione della didattica** (anno accademico 18/19) da parte di studenti emerge un quadro generalmente positivo, che necessita tuttavia di un attento monitoraggio su valutazioni fortemente negative per alcuni moduli rispetto alla percezione generale degli studenti (per un esame puntuale delle problematiche si veda l’apposita relazione disponibile nel web: Tabella 3.2.1-Valutazione comparativa dei CdS e dei Dipartimenti).

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato un’attenta analisi dei punti di forza e di debolezza relativamente alle modalità di rilevazione, all’elaborazione e all’utilizzazione dei risultati della valutazione della didattica (si veda l’apposita relazione disponibile nel web: Paragrafo 5 - Punti di forza e di debolezza). Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/435/Valdid/valutazione_della_didattica_2018_2019.pdf

Il Nucleo di Valutazione rileva la necessità di assicurare un’**effettiva presa in carico**, da parte dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti, **dei rilievi delle CPds** monitorate tramite il sistema informativo “Riesame 2.0”. A tal riguardo potrebbe essere utile l’acquisizione tramite l’applicativo Riesame 2.0 dei relativi verbali della struttura didattica. Comunque è opportuno che i Dipartimenti segnalino al NdV la disponibilità di tali verbali. Inoltre, sarebbe utile provvedere ad una verbalizzazione che evidenzia in particolare i correttivi proposti.

Dalle audizioni svolte dal Nucleo di Valutazione è emersa la necessità di alleggerire la documentazione messa a disposizione dei referenti dei CdS tramite il **Sistema informativo Riesame 2.0**, a volte troppo ampia e difficilmente esaminabile. A tal riguardo il Nucleo di Valutazione segnala la necessità di garantire un adeguato supporto amministrativo gestionale ai CdS e Coordinatori.

In merito alla **valutazione degli indicatori** elaborati da ANVUR, si invitano i responsabili dell’AQ del Dipartimento e i responsabili dei CdS a tenere in adeguata considerazione quanto proposto in sintesi dal Nucleo di Valutazione, per ognuno dei Dipartimenti (si veda il paragrafo dedicato nella presente relazione [Paragrafo 4.3.1 - Analisi dell’Offerta Formativa per Dipartimento](#)), al fine di provvedere all’individuazione di possibili conseguenti azioni di miglioramento. In particolare, il



Nucleo di Valutazione ha **RILEVATO** che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS hanno potuto ottimizzare le risorse logistiche e di personale in relazione alla numerosità degli studenti iscritti (numero iscritti al singolo CdS inferiore a una certa soglia minima, ovvero superiore all'utenza teoricamente sostenibile); pertanto, per tali situazioni si **INVITA** a individuare specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione.

- Per quanto riguarda la **Ricerca** i dati per l'Ateneo mostrano risultati molto buoni, testimoniati anche dall'ottimo risultato dei Dipartimenti di eccellenza; tuttavia particolare attenzione va posta al monitoraggio del sistema di AQ dell'attività di ricerca e terza missione. Di seguito gli esiti delle valutazioni:
- **Verbale NdV del 22/05/2020** - Con riferimento alle banche dati il Nucleo di Valutazione INVITA a **mantenere l'allineamento tra banche dati** interne ed esterne, in funzione dell'accREDITamento dei Corsi di Dottorato e altre valutazioni (VQR, ASN), continuando a porre massimo interesse alla completezza delle informazioni inserite da professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi e dottori di ricerca in IRIS e loginmiur.
 - **Verbale NdV del 22/05/2020** - Il Nucleo di Valutazione INVITA a **mantenere in costante aggiornamento le pagine web del sito istituzionale di Ateneo** dedicate ai Corsi di Dottorato, anche attraverso la verifica periodica del funzionamento dei collegamenti proposti; a **organizzare in maniera omogenea i contenuti delle pagine web del sito di Dipartimento/Centro** dedicate al singolo Corso di Dottorato. A fronte della generica presentazione dei Corsi di Dottorato offerti, si invita a predisporre e aggiornare continuamente sottosezioni riguardanti espressamente i singoli cicli, che contemplino gli obiettivi formativi (anche declinati per anno), le relative attività didattiche disciplinari e interdisciplinari (è necessario presentare organicamente il percorso formativo previsto per ogni ciclo, replicando se del caso le informazioni già presentate nel ciclo precedente) e i principali riferimenti organizzativi e logistici. Il Nucleo di Valutazione **OSSERVA**, inoltre, che tutti i contenuti sarebbero comunque da presentare oltre che in lingua italiana anche in lingua inglese.
 - il Nucleo di Valutazione **RILEVA** l'opportunità di provvedere una declinazione del Piano Integrato a livello di Dipartimento che possa correttamente recepire gli indirizzi generali di Ateneo in tema di Didattica, Ricerca e Terza Missione, e che tenga anche conto di requisiti indispensabili quali: copertura degli insegnamenti con docenza di ruolo, riduzione dei percorsi a numero programmato, regolarità dei percorsi, formazione del personale, inserimento nel mondo del lavoro, soddisfazione dell'utenza e del personale, innovazione e internazionalizzazione.
- Relativamente a **Bilancio Unico di Ateneo e Performance** si riportano gli esiti delle valutazioni effettuate in corso d'anno, sia relativamente alla conclusione del ciclo precedente che all'avvio del nuovo ciclo:
- **Verballi NdV 12/12/2019 e 14/02/2020** - In riferimento al "Fascicolo personale di ogni dipendente" di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il Nucleo di Valutazione **conferma la RACCOMANDAZIONE di implementare un sistema informatizzato di misurazione e valutazione della performance** che possa integrarsi come servizio offerto in area riservata (ad esempio prevedendo un "Libretto della Performance individuale", nel quale far confluire obiettivi operativi assegnati, attestazioni, rendicontazione dei risultati raggiunti, valutazione finali e successivi atti collegati);
 - **Verballi NdV 28/10/2019, 15/06/2020 e 30/06/2020** - Il Nucleo di Valutazione **conferma la RACCOMANDAZIONE** volta all'Amministrazione relativa all'opportunità di assicurare l'effettiva introduzione (ancorché già programmata) di un servizio strutturato per il **controllo di gestione** e di un sistema di performance budgeting, che permetterebbe di analizzare in

maniera analitica il grado di efficienza dell'organizzazione nelle sue diverse componenti e apprezzare l'adeguatezza delle scelte compiute; Il Nucleo di Valutazione **SEGNALA** che l'informatizzazione del processo di gestione della performance porterebbe ad avere un monitoraggio costante e riscontri immediati sul livello di raggiungimento degli obiettivi.

- **Verbale NdV 15/06/2020** - Il Nucleo di Valutazione **RIBADISCE** che i dati economici (Bilancio Unico di Ateneo) andrebbero presentati e analizzati coerentemente con le azioni e i risultati indicati formalmente nella Relazione sulla performance o su qualsiasi altro documento di rendicontazione eventualmente predisposto dall'Ateneo (es. relazione del Rettore, relazioni specifiche sulle politiche di Ateneo et al.). Le evidenze del documento contabile dovrebbero essere utilizzate per la definizione o per l'aggiornamento di tutti i documenti programmatici dell'anno successivo, a partire dai bilanci di previsione (e di conseguenza della programmazione dell'offerta formativa di Ateneo, del personale degli acquisti e dell'edilizia), passando per quelli di natura strategica (ivi compresa la Programmazione triennale), fino a quelli più operativi con particolare riferimento alla performance organizzativa.
- **Verbale NdV 30/06/2020** - Il Nucleo di Valutazione **SEGNALA** che una delle funzioni principali della **Relazione sulla Performance** consiste nel fornire indicazioni di miglioramento e di integrazione per quanto concerne gli altri piani operativi dell'Ateneo. Tali indicazioni, allo stato solo parzialmente contemplate, dovranno essere meglio contestualizzate e assumere maggiore rilievo nel documento in futuro. Una presentazione sintetica di alcune parti del documento e una esposizione più chiara rivolta ad un lettore non esperto, sarebbero un elemento di ulteriore miglioramento, in linea con le modalità suggerite da ANVUR.
- **Verbale NdV 30/06/2020** - Il Nucleo di Valutazione **SEGNALA** che il **monitoraggio della soddisfazione degli utenti** rispetto alla qualità dei servizi offerta andrebbe ulteriormente ampliato (a livello di Dipartimento e di Ateneo), contemplando in sede di rendicontazione anche l'esposizione dei risultati relativi a indagini di grande impatto già svolte (Valutazione della Didattica, Almalaurea). Gli esiti di tali indagini potrebbero servire come elemento per orientare l'assegnazione di obiettivi per il nuovo anno.
- **Verbale NdV 30/06/2020** - Il Nucleo di Valutazione **INVITA** l'Amministrazione a **promuovere un aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della performance"** sulla base delle indicazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al documento "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale" del 23.12.2019, tenendo in considerazione la necessità di prevedere l'assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell'"Erogazione del trattamento economico accessorio" che dello "Sviluppo delle competenze attraverso l'individuazione di percorsi formativi e professionali specifici", onde evitare "una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi", individuali e organizzativi, oltreché di far "perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore" e di "generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione" (si ricorda che il DFP suggerisce: "per un obiettivo organizzativo relativo alla realizzazione di un progetto formativo che coinvolge l'intera organizzazione, un dirigente potrebbe avere un obiettivo di outcome (ad esempio, il miglioramento dell'item relativo all'utilità percepita della formazione individuale nella rilevazione annuale di clima organizzativo), un suo funzionario con responsabilità organizzative può avere un obiettivo di risultato (ad esempio, attivazione di almeno l'80% dei corsi a calendario) e un collaboratore può avere un obiettivo di attività (ad esempio, fare le convocazioni al corso almeno tre settimane prima dell'avvio)").
- **Verbale NdV 30/06/2020** - Il Nucleo di Valutazione **INVITA** l'Amministrazione, nel caso di **assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi** (come suggerito dal DFP e sopra esposto), a migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).



- Rispetto ai processi per l'**Internazionalizzazione**, richiamando gli indirizzi strategici fissati a livello di Ateneo per il triennio 2021-2023 (1. Rendere i corsi di studio e di dottorato "luoghi" aperti e internazionali di apprendimento; 2. Potenziare l'internazionalizzazione della ricerca scientifica) da applicare a tutti gli ambiti istituzionali (Formazione, Ricerca, divulgazione scientifica, trasferimento tecnologico), il Nucleo di Valutazione **SEGNALA** la necessità di:
- rendere disponibili anche in lingua inglese i contenuti informativi relativi ai regolamenti didattici dei Corsi di Studio e ogni altro documento di interesse per uno studente straniero;
 - aumentare l'attrattività dei corsi di studio per gli studenti stranieri attraverso una revisione mirata dei percorsi formativi, progettando Corsi di Studio o in lingua inglese, o a doppio titolo/titolo congiunto e Corsi di Dottorato internazionali; avviando contestualmente campagne informative presso Università estere ed istituti di formazione stranieri, al fine di favorire l'ingresso di nuovi studenti che abbiano acquisito il precedente titolo di studio all'estero;
 - favorire il conseguimento all'estero di CFU, anche tramite la stipula di ulteriori apposite convenzioni con Università estere ed istituti di formazione stranieri che prevedano periodi all'estero per studio o tirocinio. Ciò assicurando una tempestiva registrazione di tali CFU per rendere ai valutatori ministeriali una corretta rappresentazione delle informazioni;
 - favorire il conseguimento presso l'Ateneo di CFU da parte di studenti stranieri, anche tramite la stipula di apposite convenzioni con Agenzie per il Diritto allo Studio, Università estere ed istituti di formazione stranieri;
 - sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio e verifica dell'efficacia delle iniziative e degli stanziamenti dedicati dall'Ateneo e dai Dipartimenti a progetti destinati a favorire l'internazionalizzazione; delle modalità di reclutamento di studenti stranieri; e della qualità degli studenti internazionali reclutati, anche per favorire il controllo dei risultati della pianificazione strategica.
- Per quanto concerne i **Servizi**, il Nucleo di Valutazione **SOTTOLINEA** che per effettuare monitoraggi e valutazioni è spesso richiesta la creazione di strumenti informatici ad hoc o comunque è necessario disporre di applicativi idonei per l'interrogazione delle banche dati sia interne che esterne. Si auspica pertanto l'acquisizione di **software statistici adeguati**, ovvero lo **sviluppo interno di sistemi informativi integranti**, che possano interrogare, integrare e consolidare i diversi sistemi informativi esistenti (ESSE3, UGOV-Didattica, UGOV-Contabilità, ecc.) e di nuova implementazione (UGOV-Controllo di gestione, sistema di performance budgeting, ecc.).



Sezione “Allegati”

Monitoraggi e valutazioni

[Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico di Sede](#)

[Tabella 1.3.4 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati](#)

[Tabella 4.1.a - Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate](#)

[Tabella 4.1.b - Audizione dei Corsi di Studio](#)

[Tabella 4.2.1 - Valutazione \(o verifica\) periodica dei CdS](#)

[Tabella 4.2.2 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico dei CdS](#)

Performance didattica

[Tabella 1.3.a - Performance didattica dell’Ateneo](#)

[Grafici 1.3.a - Performance didattica dell’Ateneo](#)

[Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2019/2020](#)

[Tabelle 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS](#)

[Grafici 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS](#)

[Nota metodologica - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DIDATTICA](#)



Monitoraggi e valutazioni

Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l'accreditamento periodico di Sede

REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ1.A.1	R1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B	7
AQ1.A.2	R1.A.2	Politiche per la Qualità	A	9
AQ1.A.3	R1.A.3 R1.A.4	Responsabilità per la messa in opera	B	7
AQ1.A.4	R1.A.3 R1.A.4 R2.A.1	Monitoraggio delle strategie	C	4
AQ1.B.1	R1.B.2 R1.B.3 R3.B.3 R3.B.4	Domanda di formazione	C	4
AQ1.B.2	R1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C	4
AQ1.B.3	R1.B.1 R3.B.1 R3.B.2	Efficacia dell'orientamento	C	4
AQ1.B.4	R1.B.2 R3.A.4	Risultati di apprendimento attesi	C	4
AQ1.B.5	R1.B.1 R1.B.2 R3.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D	2

REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ1.C.1	R3.B.3	Reclutamento	C	4
AQ1.C.2	R3.B.3	Percorsi formativi	C	4
AQ1.C.3	R3.B.3	Servizi	C	4
AQ1.D.1	R1.C.1 R1.C.3 R3.C.1	Risorse di docenza: quantità	B	7
AQ1.D.2	R1.C.1 R3.C.1	Risorse di docenza: qualità	B	7
AQ1.D.3	R1.C.2 R3.C.2	Risorse di logistica e supporto di personale	B	7
AQ1.E.1	R1.A.4 R2.A.1 R2.B.1 R3.D.1 R3.D.2	Attività di conduzione del CdS	C	4
AQ1.E.2	R2.A.1 R2.B.1	Attività di riesame	B	7
AQ1.E.3	R2.A.1 R2.B.1 R3.D.1	Partecipazione degli studenti	C	4



REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ2.1	R2.A.1 R2.B.1	Sistema di valutazione interna	B	7
AQ2.2	R2.A.1 R2.B.1	Attività di monitoraggio	C	4
AQ3.1	R1.A.3 R1.B.3 R2.A.1 R2.B.1	Miglioramento continuo	B	7
AQ3.2	R1.A.2 R2.A.1	Formazione per AQ	B	7
AQ4.1	R1.A.2 R2.A.1	Sistema decisionale	B	7
AQ4.2	R2.A.1	Presidio della Qualità	A	9
AQ4.3	R2.B.1	Commissioni paritetiche docenti-studenti	B	7
AQ4.4	R2.B.1	Nucleo di Valutazione	D	2
AQ6.A.1	R4.A.1 R4.B.1	Obiettivi e Programmazione	B	7
AQ6.A.2	R4.A.1 R4.B.1	Terza missione	B	7
AQ6.A.3	R4.A.1 R4.B.1	Responsabilità per la messa in opera	B	7
AQ6.A.4	R4.A.3 R4.B.3	Distribuzione delle risorse	B	7
AQ6.A.5	R4.A.1 R4.B.1	Ruoli e responsabilità per la AQ	B	7

REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ6.B.1	R4.A.2 R4.B.2	Attività di monitoraggio (organizzazione)	C	4
AQ6.B.2	R4.A.2 R4.B.2	Attività di monitoraggio (efficacia)	C	4
AQ6.B.3	R4.A.2 R4.B.2	Presidio della Qualità	B	7
AQ6.B.4	R4.A.2 R4.B.2	Conseguenze del monitoraggio	C	4
AQ6.C.1	R4.A.4	Miglioramento continuo	C	4
AQ6.C.2	R4.A.4	Presidio della Qualità	A	9
AQ6.C.3	R4.A.4	Nucleo di Valutazione	n.v.	-
AQ7.1	R1.C.3	Sostenibilità della Didattica	B	7
AQ7.2	R1.C.3	Rapporto tra DID e qualità della Didattica	C	4
AQ7.3	R1.C.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C	4
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede			Condizionato	Soddisfacente (5,73)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B	APPROVATO				
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	A	SEGNALAZIONE: si propone quale "best practice" l'assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come adempimento burocratico. Iniziative di Ateneo aggiuntive a quelle richieste dalle procedure ANVUR tra cui: l'audit interno dei corsi di studio e l'integrazione del codice etico con aspetti relativi all'attività didattica.				1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2017 (realizzato OTTOBRE 2017) recepite da SA e CdA (NOVEMBRE 2017) 2) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2018 (realizzato OTTOBRE 2018) recepite da SA e CdA (realizzato NOVEMBRE 2018) 3) Osservazioni da RELAZIONE NUCLEI 2019 (realizzato OTTOBRE 2019) recepite da SA e CdA (realizzato GENNAIO 2020)
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B	APPROVATO				



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda agli organi di governo di passare dalla fase di presa d'atto o approvazione delle procedure formali a quella di utilizzo dei risultati dei rapporti di riesame e delle relazioni delle commissioni paritetiche per guidare le strategie d'Ateneo e tenere sotto controllo la loro effettiva realizzazione.	RdR Rel CPds	PQ SA CdA	1) SA e CdA esame della Relazione annuale Presidio 2015, con individuazione agli Organi di azioni correttive/proposte di miglioramento (realizzato LUGLIO 2015) 2) Sottoposti all'approvazione del SA e del CdA, in occasione delle modifiche di ordinamento, anche dei riesami ciclici (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Relazione annuale PQ 2016 sottoposta all'attenzione del SA e del CdA (realizzato GIUGNO 2016)	1) Relazione annuale PQ 2017 contenente esiti della verifica dei riesami ciclici e delle relazioni annuali delle CPds, sottoposta all'attenzione del SA e del CdA (realizzato LUGLIO 2017) 2) Relazione annuale PQ 2018 contenente: - tutte le attività realizzate dal Presidio nel periodo di riferimento in attuazione del proprio Piano di lavoro; - focalizzazione delle criticità e le conseguenti opportunità di miglioramento sotto il profilo dell'efficacia e dell'adeguatezza dei processi di gestione e di controllo del CdS, di autovalutazione, nonché della completezza ed accuratezza della documentazione resa pubblica. (realizzato LUGLIO 2018) 3) Vademecum PQ su AQ della didattica presso i Dipartimenti contenente: le nozioni di base relative ai processi, individuandone gli attori coinvolti e le attività fondamentali. (realizzato AGOSTO 2018) 4) Pubblicazione del PQ delle linee guida per la relazione annuale della Commissione paritetica della Didattica (realizzato SETTEMBRE 2019) 5) Pubblicazione del documento del PQ Indicazioni operative per la redazione del rapporto di Riesame ciclico a.a. 2020/2021 (realizzato NOVEMBRE 2019) 6) Redazione del documento del PQ "Commissioni paritetiche per la Didattica: analisi delle Relazioni annuali 2019" (realizzato DICEMBRE 2019) 7) Aggiornamento del Vademecum PQ su AQ della didattica presso i Dipartimenti (realizzato APRILE 2020)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C	RACCOMANDAZIONE: La CEV sceglie di non applicare una condizione e si limita a raccomandare un'azione più incisiva da parte del Presidio, un maggiore impegno da parte di ogni CdS nel ricercare il modo più adatto al proprio contesto per soddisfare questo punto, una maggiore sensibilità al problema da parte delle Commissioni Paritetiche e del NdV.	SUA-CdS RdRC Rel PQ	PQ CdS CPds	1) Nota del PQ ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015) 3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds 2015 (realizzato SETTEMBRE 2015) 4) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015) 5) Revisione delle Note di compilazione SUA-CdS (realizzato APRILE 2016) 6) Aggiornamento sezione A1.b "Consultazioni successive" SUA-CdS da parte dei CdS (realizzato MARZO 2016) 7) Aggiornamento sezione A2.a "Profilo e sbocchi professionali" SUA-RAD da parte dei CdS (realizzato FEBBRAIO 2016) 8) Redazione Riesame ciclico (realizzato DICEMBRE 2016) 9) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (realizzato LUGLIO 2016) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2016) 10) Con le Linee guida PQ per la relazione annuale delle CPds vengono poste alle CPds domande specifiche attinenti alla domanda di formazione esterna (quadro A) (realizzato SISTEMATICAMENTE)	1) Revisione delle Note PQ di compilazione SUA-CdS 2017 anche in relazione al documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2017/2018 del 16.12.2016 (realizzato MARZO 2017) 2) "Linee guida sulla progettazione di nuovi CdS e riprogettazione dei CdS esistenti" (realizzato OTTOBRE 2017) 3) erogazione del corso per docenti UniPG sull'utilizzo di Unistudium (realizzato DICEMBRE 2017) 4) Nell'ambito del progetto PRO 3, sperimentazione di approcci didattici innovativi su almeno 4 insegnamenti (realizzato 1° SEMESTRE a.a. 2017/2018) 5) Redazione del PQ delle "Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento (SYLLABUS)" (realizzato MAGGIO 2019) 6) Aggiornamento del PQ "Vademecum AQ della Didattica presso i Dipartimenti" (realizzato APRILE 2020)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di portare le presentazioni delle informazioni dei CdS tutte a un livello più alto, rendendole inoltre aderenti alla migliore delle formulazioni che la SUA- CdS suggerisce.	SUA-CdS	PQ CdS Delegato Informatica Responsabili Area Reti e Servizi web	1) Linee guida Presidio su schede insegnamento (realizzato MAGGIO 2015) 2) Risoluzione criticità tecnico-informatiche su collegamenti SUA-CdS e pagine web "Offerta formativa" (realizzato MAGGIO 2015) 3) Richiesta ai Delegati competenti di informazioni aggiornate su specifici quadri SUA- CdS (B4 e B5) per completezza e uniformità di contenuti (realizzato MAGGIO 2015) 4) Controllo a campione a cura del PQ delle sezioni A della SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2016) (realizzato MAGGIO 2016)	1) Revisione delle note di compilazione della SUA-CdS da parte del PQ (realizzato SISTEMATICAMENTE) 2) Il PQ informa i CdS sulle iniziative di Ateneo per la compilazione dei quadri B4 e B5 della SUA-CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ci sia un approccio più sistematico e uniforme, non solo dichiarato ma anche coerentemente applicato, secondo modalità atte a comprendere e a far comprendere quando il problema non esiste e quando esiste; quando esista, quale ne sia l'entità (in termini di dati di percorso, osservazioni dei docenti in aula e all'esame, percezioni espresse dagli studenti), e quali siano i rimedi adottati e in quanti casi; quando non esista, dichiarare perché si ritiene che così sia. Evitando quindi rischi di omissioni.	SUA-CdS RdRA Rel PQ Rel CPds	PQ CdS CPds	1) Nota del Presidio CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015) 3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds (realizzato SETTEMBRE 2015) 4) Nota Presidio a Presidente Commissione didattica del SA (Realizzato APRILE 2015) 5) Aggiornamento sezione A3.b "Modalità di ammissione" SUA-CdS da parte dei CdS (realizzato MAGGIO 2016) 6) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016) 7) Con le Linee guida PQ per la relazione annuale delle CPds vengono poste alle CPds domande specifiche attinenti alla completezza e aggiornamento dei quadri SUA-CdS, tra i quali anche A3 (quadro G) (realizzato SISTEMATICAMENTE)	1) Revisione delle Note PQ di compilazione SUA-CdS 2017 anche in relazione al documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2017/2018 del 16.12.2016 (realizzato MARZO 2017) 2) Il PQ ha assegnato dall'a.a. 2017-2018 agli RQ dei CdS i controlli intermedi in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica (realizzato APRILE 2017) 3) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS e del riesame annuale fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2017) 4) Nel documento Linee per la programmazione triennale 2018-2020 è stato prevista la realizzazione di un servizio statistico di Ateneo (realizzato FEBBRAIO 2018) 5) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS e delle schede di monitoraggio annuale fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2018 e 2019) 6) Revisione del PQ delle Note di compilazione della SUA-CdS a.a. 2020-2021 (realizzato FEBBRAIO 2020) 7) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS e delle schede di monitoraggio annuale fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2020)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE anno 2015 e anno 2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ci sia un approccio dei CdS più sistematico e uniforme, rispettoso delle istruzioni SUA-CdS e delle precise indicazioni fornite dal Presidio della Qualità dell'Ateneo. Si raccomanda inoltre che la Commissione Paritetica Docenti Studenti e le commissioni di Audit interno non manchino di segnalare questa non corrispondenza tra indicazioni del Presidio sulla redazione dei Quadri A4 della SUA-CdS e la loro effettiva realizzazione.	SUA-CdS RdRC Rel CPds	PQ CPds CdS	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota del Presidio ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 2) Revisione Linee guida SUA-CdS (realizzato APRILE 2015) 3) Revisione Linee guida Relazione annuale CPds 2015 (realizzato SETTEMBRE 2015) 4) Organizzazione di formazione rivolta alle CPds (realizzato OTTOBRE 2015) 5) CdA e SA esame della relazione annuale PQ di sintesi degli esiti degli audit (realizzato LUGLIO 2015) 6) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016) 7) Aggiornamento sezione A4.b.2 "Conoscenze e comprensione: dettaglio" SUA-CdS da parte dei CdS (realizzato MAGGIO 2016) 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Revisione delle Note PQ di compilazione SUA-CdS 2017 anche in relazione al documento CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2017/2018 del 16.12.2016 (realizzato MARZO 2017) 2) Il PQ ha assegnato dall'a.a. 2017-2018 agli RQ dei CdS i controlli intermedi in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica (realizzato APRILE 2017) 3) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2017) 4) Revisione delle Note PQ di compilazione per la SUA-CdS 2018 (realizzato FEBBRAIO 2018) 5) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2018 e GIUGNO 2019) 6) Revisione del PQ delle Note di compilazione della SUA-CdS a.a. 2020-2021 (realizzato FEBBRAIO 2020) 7) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS e delle schede di monitoraggio annuale fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2020)



REQ	PUNTI DI ATTEZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D	<p>CONDIZIONE: Si raccomanda che il Presidio ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulle descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame. L'Ateneo, entro sei mesi, fornisca le prove di una convincente presa d'atto del problema da parte del Presidio, a cui spetta chiedere e ottenere (ma innanzitutto chiedere, con la forza che l'esame documentale oggi non permette di ritenere adeguata) ai CdS una precisa, uniforme ed effettivamente applicata attenzione alla descrizione delle prove di esame, alla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, alla preparazione della docenza sulle tecniche di esame.</p> <p>DA SODDISFARE ENTRO 24 MESI (scadenza 4 NOVEMBRE 2017)</p>	SUA-CdS RdRA Rel CPds	PQ CdS Delegati Didattica, E-learning	<p>1) Nota del Presidio ai CdS di Adeguamento dei Quadri SUA-CdS (realizzato APRILE 2015)</p> <p>2) Linee guida Presidio su schede insegnamento (realizzato MAGGIO 2015)</p> <p>3) Controllo a campione a cura del PQ della sezione B1.b SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2015) (realizzato MAGGIO 2015)</p> <p>4) Approvazione CdA, tra obiettivi strategici triennali 2016-2018, dell'obiettivo della formazione al docente sulla didattica (realizzato NOVEMBRE 2015)</p> <p>5) Revisione Note compilazione SUA-CdS (PRIMO SEMESTRE 2016) (realizzato APRILE 2016)</p> <p>6) Controllo a campione a cura del PQ della sezione B1.b SUA-CdS e delle Schede insegnamento (ENTRO DICEMBRE 2016) (realizzato MAGGIO 2016)</p> <p>7) Nota rettorale al Delegato per l'E-learning di avvio delle studio di fattibilità per la preparazione della docenza alle tecniche di esame (realizzato GIUGNO 2016)</p> <p>2) Progetto PRO3 2016-2018 con progettazione ed erogazione di corsi per docenti su sistemi didattici innovativi sia l'impiego di nuovi approcci utili alla didattica orientata agli studenti (realizzato DICEMBRE 2016)</p> <p>8) Organizzazione di giornate di formazione sulla preparazione della docenza, funzionale anche al miglioramento delle schede insegnamento e sulle tecniche d'esame (realizzato DICEMBRE 2016)</p>	<p>1) In relazione alla scheda insegnamento a.a. 2017-2018 è stato inserito nella voce "Modalità di verifica dell'apprendimento" il link alla pagina web dell'Ateneo relativa alla disabilità e/o DSA (realizzato GIUGNO 2017)</p> <p>2) Le Linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quale azione di intervento "Rendere più moderni e sostenibili gli ambienti di studio, sperimentando anche aule 3.0, a forte carattere tecnologico, per la gestione di pratiche didattiche innovative centrate sui processi di apprendimento degli studenti e sul lavoro cooperativo" (in corso di realizzazione)</p> <p>3) Definizione di tutti gli spazi da destinare alle aule 3.0 presso i 16 Dipartimenti (realizzato DICEMBRE 2017)</p> <p>4) Presentazione della realizzazione del progetto aule 3.0, apertura nuove aule didattiche, introduzione di nuove tecnologie nelle lezioni (realizzato GIUGNO 2018)</p> <p>5) Sperimentazione di approcci didattici innovativi (flipped learning, sistemi PRS - Personal Response System) su 60 insegnamenti attivati (realizzato entro DICEMBRE 2018)</p> <p>6) Conclusione del Progetto Pro3 concretizzato in rilevanti interventi infrastrutturali, nella creazione di aule 3.0, corsi di formazione per docenti, laboratori pratico-applicativi, laboratori di tecniche di comunicazione per docenti e laboratori per l'apprendimento collaborativo e basato su progetti (realizzato SETTEMBRE 2019)</p>



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.C.1	Reclutamento studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di definire e descrivere chiaramente le politiche di reclutamento per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orientamento, E-learning	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015) 2) Regolamento procedure, termini e tasse - Immatricolazione - Iscrizione "Studente a Tempo Parziale" (realizzato LUGLIO 2015) 3) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016) 4) Predisposizione pagine web dedicate http://www.unipg.it/studente-lavoratore (realizzato LUGLIO 2016) 5) Monitoraggio delle iscrizioni di aventi diritto (realizzato DICEMBRE 2016) 6) Organizzazione di specifici eventi di orientamento (entro DICEMBRE 2016) (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA è stata prodotta la rendicontazione delle attività realizzate (realizzato MARZO 2017) 2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015, con recepimento indirizzi da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2017) 3) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quali azioni di intervento il "Potenziamento degli interventi a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA" e la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (realizzato FEBBRAIO 2018) 4) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle Attività del Servizio accoglienza degli studenti disabili o con DSA-anno 2017, con presa d'atto da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2018) 5) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle Attività del Servizio accoglienza degli studenti disabili o con DSA-anno 2018, con presa d'atto da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2019) 6) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle Attività del Servizio accoglienza degli studenti disabili o con DSA-anno 2019 (realizzato MAGGIO 2020)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.C.2	Percorsi formativi studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di descrivere in maniera più chiara le modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orientamento, E-learning	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015) 2) Regolamento procedure, termini e tasse - Immatricolazione - Iscrizione "Studente a Tempo Parziale" (realizzato LUGLIO 2015) 3) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016) 4) Predisposizione pagine web dedicate http://www.unipg.it/studente-lavoratore (realizzato LUGLIO 2016) 5) Progettazione e organizzazione della didattica che agevoli la frequenza degli studenti lavoratori (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA è stata prodotta la rendicontazione delle attività realizzate (realizzato MARZO 2017) 2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015, con recepimento indirizzi da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2017) 3) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quali azioni di intervento il "Potenziamento degli interventi a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA" e la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (realizzato FEBBRAIO 2018) 4) Rendicontazione delle attività realizzate dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA (realizzato APRILE 2018 e APRILE 2019) 5) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle Attività del Servizio accoglienza degli studenti disabili o con DSA- anno 2017, con presa d'atto da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2018 - APRILE 2019- MAGGIO 2020)
AQ1.C.3	Servizi studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di individuare e descrivere in maniera più dettagliata i servizi di supporto per studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza.		SA CdA Delegati Didattica, Orient., E-learning	1) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2014 (realizzato APRILE 2015) 2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015 (realizzato APRILE 2016) 3) Predisposizione pagine web dedicate http://www.unipg.it/studente-lavoratore (realizzato LUGLIO 2016) 4) Implementazione di attività didattiche a distanza o in orari adeguati agli studenti lavoratori (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Dai Delegati per la didattica, Disabilità e/o DSA è stata prodotta la rendicontazione delle attività realizzate (realizzato MARZO 2017) 2) Relazione annuale del Nucleo sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili - anno 2015, con recepimento indirizzi da parte di SA e CdA (realizzato APRILE 2017) 3) Inserimento di specifiche informazioni nelle schede insegnamento (realizzato GIUGNO 2017) 4) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono quali azioni di intervento il "Potenziamento degli interventi a sostegno degli studenti con disabilità e/o DSA" e la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (realizzato FEBBRAIO 2018) 5) Approvazione dei documenti "I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) - Linee Guida per i Docenti dell'Ateneo e I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) - Linee guida per il Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario" (realizzato NOVEMBRE 2017)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B	APPROVATO				
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B	APPROVATO				
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B	APPROVATO				
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che ai punti 1a, 2a, 3a (Azioni correttive già intraprese ed esiti) del Rapporto di Riesame venga rivolta un'attenzione sistematica, rigorosa e uniforme; di verificare che le raccomandazioni registrate per risolvere le non conformità emerse durante gli audit interni vengano effettivamente prese in considerazione dai CdS e con quale esito e che il RdR annuale venga presentato da ciascun CdS tutti gli anni al fine di tenere sotto controllo il buon andamento dei CdS.	RdRA	PQ CdS	1) Revisione Linee guida Riesame 2016 (realizzato OTTOBRE 2015) 2) Applicativo di gestione documentale "RIESAME 2.0" (realizzato NOVEMBRE 2015) 3) Controllo a campione a cura del PQ dei RdR (realizzato GENNAIO 2016) 4) Verifiche trattamenti adottati dai CdS auditati (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Revisione Linee Guida per Relazione annuale CPds (realizzato SETTEMBRE 2016) 6) Implementazione dell'applicativo Riesame 2.0 a seguito della revisione di AVA (realizzato DICEMBRE 2016)	1) Il PQ ha effettuato controlli sui riesami ciclici fornendo feedback ai CdS sottoposti a visita CEV e ai CdS che hanno proposto modifiche sostanziali agli ordinamenti (realizzato FEBBRAIO 2017) 2) Predisposizione e pubblicazione da parte del PQ di indicazioni per redazione rapporto riesame ciclico funzionali per modifiche ordinamento a.a. 2018/2019 (realizzato DICEMBRE 2017) 3) Il PQ ha effettuato la verifica dei rapporti di riesame ciclico presentati (realizzato GENNAIO sistematicamente) 4) Predisposizione e pubblicazione da parte del PQ di indicazioni per redazione rapporto riesame ciclico funzionali per modifiche ordinamento a.a. 2019/2020 (realizzato OTTOBRE 2018) 5) Predisposizione e pubblicazione da parte del PQ di indicazioni per redazione rapporto riesame ciclico funzionali per modifiche ordinamento a.a. 2020/2021 (realizzato NOVEMBRE 2019)
AQ1.E.2	Attività di riesame	B	APPROVATO				



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di coinvolgere e informare maggiormente gli studenti e di far sì che il loro contributo venga effettivamente tenuto in considerazione nei processi decisionali relativi alla qualità della formazione. Si raccomanda inoltre che venga instaurato un efficace e stabile raccordo tra i rappresentanti e gli studenti dei CdS.		PQ SA CdA CPds	<p>1) Nota informativa del Rettore al Presidente del Consiglio degli Studenti (realizzato DICEMBRE 2015)</p> <p>2) Linee guida PQ su modalità di utilizzo dei risultati della valutazione della didattica e su azioni conseguenti da parte del Presidente CdS/CPds (realizzato MAGGIO 2016)</p> <p>3) Relativamente alla rappresentatività degli studenti dei diversi CdS nella CPds, è stata effettuata la modifica Regolamento Generale di Ateneo (realizzato GIUGNO 2016)</p> <p>4) Videointervista agli studenti sul tema della valutazione http://y2u.be/5eazVAXFCGk</p> <p>5) Un rappresentante degli studenti è membro del PQ (realizzato OTTOBRE 2016)</p> <p>6) Formazione a studenti membri degli organi (realizzato DICEMBRE 2016)</p>	<p>1) Iniziative che favoriscano il raccordo tra rappresentanti degli studenti nelle diverse posizioni di responsabilità ricoperte e l'insieme di studenti (realizzato SISTEMATICAMENTE)</p> <p>2) Con nota rettorale è stata sottoposta alla Commissione Didattica del SA, come sollecitato da ANVUR, la problematica relativa alla necessità di ulteriori misure regolamentari (realizzato FEBBRAIO 2017)</p> <p>3) Al fine di monitorare la presenza degli studenti dei CdS nella CPds, è stato previsto di indicare il CdS di provenienza degli studenti nella relazione annuale CPds (realizzato SETTEMBRE 2017)</p> <p>4) Revisione della scala di valutazione della didattica su istanza degli studenti (PQ, Commissione Didattica SA, NdV) (in corso di valutazione a livello nazionale)</p> <p>5) Organizzazione di incontri formativi per studenti a livello di Dipartimento per sensibilizzare alla valutazione della didattica nota PQ 73988 26/09/18 e nota 16571 del 20/02/19 (realizzato 2019)</p> <p>6) Pubblicazione della Guida alla valutazione della Didattica a.a. 2019/2020 (realizzato OTTOBRE 2019)</p> <p>7) Organizzazione di incontri formativi per studenti a livello di Dipartimento per sensibilizzare alla valutazione della didattica nota PQ 9734 03/02/20 (realizzato 2020)</p>
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B	APPROVATO				



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti per risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS come da indicatore AQ1.E.1, di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità (redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame) e il recepimento delle raccomandazioni registrate nei rapporti degli audit interni al fine dei tenere sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione.	SUA-CdS RdRA	PQ CdS	1) Relazione annuale Presidio per AQ di Ateneo, sottoposta a SA e CdA (realizzato LUGLIO 2015) 2) Applicativo di gestione documentale "RIESAME 2.0" (realizzato NOVEMBRE 2015) 3) Approvato documento provvisorio PQ "Monitoraggio del sistema di assicurazione della qualità della didattica", in attesa del completamento con il cruscotto indicatori ANVUR (realizzato LUGLIO 2016) 4) A partire dal Riesame 2016 con la procedura informatica Riesame 2.0, gli RQ di Dipartimento effettuano la validazione finale dei rapporti (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Piano di audit/audizione dei CdS da parte del PQ e del NdV (realizzato SISTEMATICAMENTE)	1) Il PQ ha assegnato dall'a.a. 2017-2018 agli RQ dei CdS i controlli intermedi in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica (realizzato APRILE 2017) 2) Il PQ ha effettuato controlli a campione dei quadri SUA-CdS fornendo feedback ai CdS (realizzato GIUGNO 2017) 3) Le linee per la programmazione triennale 2018-2020 prevedono la costituzione di un servizio statistico di Ateneo (realizzato FEBBRAIO 2018) 4) Verifica adeguatezza da parte del PQ dei documenti di progettazione per nuove istituzioni di CdS (realizzato SISTEMATICAMENTE) 5) Presa d'atto del SA delle relazioni annuali (2017) delle Commissioni paritetiche (realizzato DICEMBRE 2017) 6) Emissione da parte del PQ delle Istruzioni per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale 2017 (realizzato NOVEMBRE 2017) 7) Controlli intermedi degli RQ dei CdS i in merito alla completezza delle informazioni nella SUA-CdS mediante apposito modulo di verifica predisposto dal PQ (realizzato MAGGIO 2018) 8) Emissione da parte del PQ delle Istruzioni per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale 2019 (realizzato OTTOBRE 2020) 9) Presa d'atto del SA delle relazioni annuali (2017) delle Commissioni paritetiche (realizzato DICEMBRE 2019)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ3.1	Miglioramento continuo	B	APPROVATO				
AQ3.2	Formazione per AQ	B	APPROVATO				
AQ4.1	Sistema decisionale	B	APPROVATO				1) Istituzione Dipartimento di Medicina- Parere Nucleo di Valutazione 14.04.20- Sa 28.04.20- CdA 29.04.20 (realizzato APRILE 2020)
AQ4.2	Presidio della Qualità	A	SEGNALAZIONE: le modalità di funzionamento del Presidio della Qualità, la continuità della sua azione e le sue iniziative assunte, in particolare la pratica degli audit interni, meritano una segnalazione a livello nazionale come buona pratica.			1) Riorganizzazione della composizione del PQ (nomina del PQ per il triennio 2016-2019 D.R. 437 del 23.3.2016, integrazione del PQ con rappresentante Studenti - CdS 14.10.2016) (realizzato OTTOBRE 2017)	1) Riorganizzazione della composizione del PQ (uscita del Rettore e integrazione del PQ con CdA del 27.4.2017, nomina del Presidente del PQ con D.R. n.688 del 10.5.2017) (realizzato MAGGIO 2017) 2) Nomina dei componenti il Presidio della Qualità per il triennio 2019/2022 - CdA 20.03.2019 (realizzato MARZO 2019) 3) Nomina nuovo Presidente del Presidio della Qualità - DR n. 532 del 02.04.2019 (realizzato APRILE 2019)
AQ4.3	CPds	B	APPROVATO				
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	D	CONDIZIONE Le numerose lacune riscontrate e l'assolvimento con superficialità di gran parte delle funzioni attribuite motivano un giudizio non positivo. Si pone la condizione che l'Ateneo fornisca, entro sei mesi, le prove di una convincente presa d'atto del problema. DA SODDISFARE ENTRO 24 MESI (scadenza 4 NOVEMBRE 2017)		NdV SA CdA	1) RELAZIONE NUCLEI 2015 La struttura delle relazioni annuali del Nucleo è stata modificata per meglio evidenziare i metodi valutativi adottati al fine del superamento della condizione posta dalla CEV (realizzato GIUGNO 2015) 2) SA e CdA prendono atto, recepiscono e fanno propri i contenuti della Relazione annuale NdV (NUCLEI 2015) dando mandato al PQ, al Rettore e al Direttore Generale di attuare le conseguenti azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità, individuando le priorità e i tempi di realizzazione (realizzato SETTEMBRE 2015) 3) RELAZIONE NUCLEI 2016 La struttura delle relazioni annuali del Nucleo è stata modificata per meglio evidenziare i metodi valutativi adottati al fine del superamento della condizione posta dalla CEV (realizzato LUGLIO 2016)	1) Ricostituzione del NdV (designato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.11.2016 per il quadriennio 2017/2021 con decorrenza dal 17.01.2017, ovvero fino al 16.01.2021 - Nomina rappresentanti studenti con D.R. n.588 del 15.04.2016 per il biennio 2016-2017) (realizzato GENNAIO 2017) 2) Approvazione Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione, CdA e SA del 14.3.2017 (realizzato MARZO 2017) 3) Nomina rappresentanti studenti con DR n. 436 del 9.04.2018 per il biennio 2018/2019 (realizzato APRILE 2018)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B	APPROVATO				1)Documento Politiche di ateneo e programmazione SA 27.01.20 -CdA 28.01.20 (realizzato GENNAIO 2020)
AQ6.A.2	Terza missione	B	APPROVATO				
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B	APPROVATO				
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B	APPROVATO				
AQ6.A.5	Responsabilità e ruoli per la AQ	B	APPROVATO				



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio (organizzazione)	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano date dal Presidio indicazioni per una redazione del quadro SUA- RD B3 più utile alle esigenze di valutazione del posizionamento scientifico dipartimentale, non quindi limitato agli esiti puri e semplici della VQR.		PQ Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Documento PQ "Note di compilazione Quadri A1 e B2 SUA-RD" (realizzato FEBBRAIO 2015)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017) 2) Documento PQ "Note di compilazione quadri A1, B2, B3 SUA-RD" (entro SCADENZE ANVUR PER COMPILAZIONE QUADRO) (programmato)
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio (efficacia)	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano studiate (eventuali) modalità di restituzione sintetica che facilitino la comunicazione agli organi di governo.		Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Costituzione Gruppo di Lavoro con componenti Commissione Ricerca SA (realizzato OTTOBRE 2015) 2) Relazione annuale (anno 2015) Commissione Ricerca per SA su sezione B3 SUA-RD (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Recepimento della Relazione annuale da parte del SA (realizzato LUGLIO 2016)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017) 2)) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2017, SA e CdA 23.5.2018 (realizzato MAGGIO 2018) 3) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2018, SA e CdA , 29.4.2019 (realizzato APRILE 2019) 4) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2019, SA 9.6.2020 e CdA , 10.6.2020 (realizzato GIUGNO 2020)
AQ6.B.3	Presidio della Qualità	B	APPROVATO				



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda che siano trovate modalità per raccogliere gli esiti delle azioni correttive intraprese dagli organi di governo.		Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Costituzione Gruppo di Lavoro con componenti Commissione Ricerca SA (realizzato OTTOBRE 2015) 2) Relazione annuale (anno 2015) Commissione Ricerca per SA su sezione B3 SUA-RD (realizzato FEBBRAIO 2016) 3) Recepimento della Relazione annuale da parte del SA (realizzato LUGLIO 2016)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017) 2) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2017, SA e CdA 23.5.2018 (realizzato MAGGIO 2018) 3) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2018, SA e CdA , 29.4.2019 (realizzato APRILE 2019) 4) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2019, SA 9.6.2020 e CdA , 10.6.2020 (realizzato GIUGNO 2020)
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	C	RACCOMANDAZIONE: azione dipendente da quanto evidenziato per AQ6.B.1		PQ Commissione SA (Ricerca) Area Ricerca	1) Documento PQ "Note di compilazione Quadri A1 e B2 SUA-RD" (realizzato FEBBRAIO 2015)	1) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2016, SA e CdA 29.5.2017 (realizzato MAGGIO 2017) 2) Relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2017, SA e CdA 23.5.2018 (realizzato MAGGIO 2018) 3) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2018, SA e CdA , 29.4.2019 (realizzato APRILE 2019) 4) Documento PQ "Note di compilazione quadri A1, B2, B3 SUA-RD" (entro SCADENZE ANVUR PER COMPILAZIONE QUADRO) (programmato) 4) relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico - Anno 2019, SA 9.6.2020 e CdA , 10.6.2020 (realizzato GIUGNO 2020)



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ6.C.2	Presidio della Qualità	A	SEGNALAZIONE: la documentazione ricca per quantità e, fatto ancora più importante, incisiva per evidente competenza di chi l'ha redatta in modo così appropriato, lo stretto collegamento che fa del Presidio non solo un puro strumento tecnico ma anche un "asset" politico, il modo in cui la documentazione è resa accessibile a chiunque, le iniziative di formazione diffusa e di contatto capillare... tutto questo fa del Presidio della Qualità di Ateneo un caso eccellente meritevole di segnalazione come prassi eccellente.				
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	n.v.					



REQ	PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	RACCOMANDAZIONI CONDIZIONI SEGNALAZIONI	DOC AQ	RESP	AZIONI REALIZZATE biennio 2015-2016	AZIONI REALIZZATE O DA REALIZZARE quadriennio 2017-2018-2019-2020
AQ7.1	Sostenibilità della Didattica	B	APPROVATO				
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della Didattica	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di incrementare le attività di laboratorio per alcuni CdS, in alcuni casi previste nei regolamenti didattici e nei programmi degli insegnamenti, ma non rese pienamente sistematiche nella pratica. Occorre che i CdS, per questo aspetto, verifichino la coerenza tra quanto previsto dagli obiettivi formativi specifici e declinato attraverso i descrittori di Dublino e quanto erogato.		Commissione SA (Didattica) CdS Delegato Didattica NdV	1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015) 2) Raccomandazioni da PQ inserite nelle Linee guida Riesame 2016 (realizzato Ottobre 2015) 3) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato DICEMBRE 2015) 4) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (realizzato LUGLIO 2016) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2016)	1) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, commi 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato FEBBRAIO 2017) 2) Programmazione di ore per tirocinio e laboratorio fortemente incrementata SUA-CdS 2017 (realizzato GIUGNO 2017)
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C	RACCOMANDAZIONE: Si raccomanda di verificare la coerenza tra CFU dichiarati nel percorso formativo e CFU erogati in termini di carico didattico effettivo per alcuni CdS, e per alcuni insegnamenti.		CdS Ripartizione Didattica Delegato Didattica NdV	1) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2015 (realizzato LUGLIO 2015) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2015) 2) Raccomandazioni da PQ inserite nelle Linee guida Riesame 2016 (realizzato Ottobre 2015) 3) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato DICEMBRE 2015) 4) Raccomandazioni da RELAZIONE NUCLEI 2016 (realizzato LUGLIO 2016) recepite da SA e CdA (SETTEMBRE 2016) e CdA (SETTEMBRE 2016)	1) Emanazione del nuovo "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica" (realizzato FEBBRAIO 2017) 2) "Linee guida sulla progettazione di nuovi CdS e riprogettazione dei CdS esistenti" (realizzato OTTOBRE 2017)



Calendario dei provvedimenti per l'accreditamento periodico di Sede

Giudizio CEV a livello di Ateneo	Controlli interni		Delibere SA e collegati D.R.				Delibere CdA e collegati D.R.		
	PQ	NdV							
Raccomandazioni	08.06.15 07.06.16	27.04.15	15.07.15	30.01.17	21.12.17	23.05.18	15.07.15	31.01.17	22.11.17
		16.07.15	09.09.15	21.02.17			09.09.15	14.03.17	23.05.18
		22.04.16	01.10.15	02.03.17			28.09.15	27.04.17	18.07.18
		07.07.16	18.12.15	14.03.17			25.11.15	10.05.17	21.11.18
			23.02.16	29.05.17			24.02.16	29.05.17	20.03.19
			21.06.16	18.07.17			22.06.16	20.06.17	02.04.19
			19.07.16	26.09.17			19.07.17	27.09.17	29.04.19
			27.09.16	22.11.17			27.09.17	27.09.17	28.01.20
									10.06.20
Condizioni	08.06.15 07.06.16	16.07.15	09.09.15			09.09.15			
		07.07.16	17.01.17			23.11.16			
			15.04.16			25.11.15			
			27.09.16			28.09.15			

Tabella 1.3.4 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Sistemi di monitoraggio	Esiste?	Commenti
Dati INPS	No	
Almalaurea	Sì	Il sistema di monitoraggio è pressoché esclusivo, tuttavia esiste la possibilità che i Dipartimenti raccolgano informazioni aggiuntive in modo diretto o tramite studi di settore.
Dati Ufficio Placement	No	
Altro	Sì	Alcuni Dipartimenti si avvalgono di ulteriori strumenti di monitoraggio (interviste ai propri laureati, studi di settore, questionari alle aziende private di destinazione, ecc).



Tabella 4.1.a – Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate

DIP	Classe	Corso di Studio (codice CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate				
			PQ	CEV	NdV	Riesame ciclico	Ateneo
Chimica, biologia e biotecnologie	L 02	Biotecnologie (L102 - P e P2 - L)			08.11.16 16.02.18	25.01.18	19.12.17
	L 13	Scienze biologiche (L063 - P - L)			08.11.16		19.12.17
	L 27	Chimica (L060 - P - L)			08.11.16 16.02.17	17.02.17	19.12.17
	LM 06	Biologia (LM67 - P - LM) (già Scienze biomolecolari e ambientali)			23.02.15 05.04.16 16.02.18	28.11.14 22.01.18	19.12.17
	LM 08	Biotecnologie molecolari e industriali (LX049 - P - LM)			05.04.16	04.02.20	19.12.17
	LM 54	Scienze chimiche (LX053 - P - LM)	20.10.14 06.05.15	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.17 22.05.20	30.09.14 17.11.15 29.11.16	19.12.17
	LM 60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)			05.04.16	04.02.20	19.12.17
Economia	L 18	Economia aziendale (LX013 - P - L)			17.03.16		19.12.17
		Economia aziendale (sede di Terni) (LX014 - T - L)			17.03.16	14.01.14 19.11.19	19.12.17
		Economia del turismo (L026 - A - L)		13.06.15	23.02.15 17.03.16		19.12.17
	LM 16 LM 83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)			11.10.16	14.01.14 23.11.15	19.12.17
	LM 77	Economia e management internazionale (LM74 - P - LM) (già Economia e management)			23.02.15 20.10.16	14.01.14 19.11.14 23.11.15	19.12.17
		Business administration (LM69 - P - LM) (già Amministrazione e legislazione aziendale)	23.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	14.01.14 23.11.15 24.11.16	19.12.17
		Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)			11.10.16	14.01.14 18.11.15	19.12.17
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L 05 L 24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)		13.06.15	26.01.15 23.02.15	15.01.14 28.11.14	15.01.18
	L 19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	14.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.18 25.02.19 22.05.20	17.01.14 25.11.16	18.01.18
	L 40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (LX048 - N - L)			23.02.15 20.10.16 16.02.18	26.11.14 16.01.18	15.01.18
	LM 51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)		13.06.15	23.02.15 25.02.19	30.01.20	15.01.18
	LM 78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)			23.02.15 17.03.16 25.02.19	14.01.15 20.01.17 13.02.19	15.01.18
	LM 85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)			23.02.15 17.03.16	17.01.14 15.12.14	15.01.18
	LM 85 BIS	Scienze della formazione primaria (142 - P - LMCU5)			17.03.16	09.07.19	18.01.18
	LM 88 LM 01	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - P - LM) (già Ricerca sociale per la sicurezza interna ed esterna)		04.06.14	26.02.14 23.02.15 16.02.17	07.01.14 23.01.17	18.01.18



DIP	Classe	Corso di Studio (codice CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate				
			PQ	CEV	NdV	Riesame ciclico	Ateneo
Fisica e geologia	L 30	Fisica (L061 - P - L)	06.03.15		29.06.15		22.02.18
	L 34	Geologia (L065 - P - L)	23.03.16		08.11.16		22.02.18
	LM 17	Fisica (LX050 - P - LM)			05.04.16	28.11.19	22.02.18
	LM 74	Geologia degli idrocarburi (LX054 - P - LM)			05.04.16	28.11.19	22.02.18
		Scienze e tecnologie geologiche (LX055 - P - LM)			05.04.16	28.11.19	22.02.18
Giurisprudenza	L 14	Scienze dei servizi giuridici (già Funzionario Giudiziario e Amministrativo) - Teledidattico (LX024 - P - L)			20.10.16 16.02.17	15.09.16	25.01.18
	LM 90	Integrazione giuridica europea e diritti umani (LM53 - P - LM)	28.02.17	15.05.17	10.03.17		25.01.18
	LMG 1	Giurisprudenza (LM01 - P - LMCU5)	06.03.15		29.06.15	16.01.14	25.01.18
Ingegneria	L 08	Ingegneria informatica ed elettronica (LX001 - P - L)	22.10.14 06.05.15	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	30.09.14 28.11.15 07.12.16	05.02.18
	L 09	Ingegneria meccanica (LX028 - P - L)			14.04.16	10.12.14 23.11.15	05.02.18
	L 09	Ingegneria industriale (LX029 - T - L)			14.04.16	11.12.14	05.02.18
	LM 26	Protezione e sicurezza del territorio e del costruito (LM30 - F - LM)	17.01.18 14.02.18 01.03.18	23.05.18 20.06.18	05.03.18		
	LM 29	Ingegneria elettronica per l'internet of things (LM73 - P - LM) (già Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni)			17.11.16	09.01.15 28.11.15	05.02.18
	LM 32	Ingegneria informatica e robotica (LM72 - P - LM) (già Ingegneria informatica e dell'automazione)			17.11.16	09.01.15 28.11.15	05.02.18
	LM 33	Ingegneria industriale (LM86-T-LM)			23.11.16	11.12.14	05.02.18
Ingegneria meccanica (LX034 - P - LM)				17.11.16	11.12.14	05.02.18	
Ingegneria civile Ed ambientale	L 04	Design (L080 - P - L)	28.02.17	15.05.17 27.06.17	10.03.17		09.02.18
	L 07	Ingegneria civile (LX026 - P - L)			14.04.16	12.02.20	09.02.18
	LM 04	Ingegneria edile-architettura (LX036 - P - LMCU5)			14.04.16		09.02.18
	LM 23	Ingegneria civile (LX030 - P - LM)	21.10.14 06.05.15	27.11.14	17.06.151 16.07.15 07.07.16 16.02.17 22.05.20	25.11.16	09.02.18
	LM 35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LX035 - P - LM)			17.11.16		09.02.18



DIP	Classe	Corso di Studio (codice CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate				
			PQ	CEV	NdV	Riesame ciclico	Ateneo
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L 01	Beni culturali (L038 - P - L) (già Beni e attività culturali)			23.02.15 20.10.16 28.02.20	20.11.14	10.01.18
	L 10	Lettere (L030 - P - L)			24.10.16 28.02.20		10.01.18
	L 11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)			23.02.15 20.10.16 28.02.20	14.11.14	10.01.18
	LM 02 LM 89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM) (già Storia dell'arte)		13.06.15	23.02.15 25.02.19 28.02.20	20.11.14 20.11.19	10.01.18
	LM 14	Italianistica e Storia europea (LM91 - P - LM)	15.10.14 06.05.15	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.17 28.02.20	23.11.16	10.01.18
	LM 15	Civiltà classiche (LM99 - P - LM) (già Archeologia e civiltà classiche)			17.03.16 28.02.20	17.12.14	10.01.18
	LM 37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM) (già Lingue e letterature moderne)			23.02.15 17.03.16 16.02.17 28.02.20	14.11.14	10.01.18
Matematica e informatica	L 31	Informatica (L062 - P - L)			08.11.16		08.02.18
	L 35	Matematica (L066 - P - L)	08.05.15		29.06.15		08.02.18
	LM 18	Informatica (LX051 - P - LM)			23.02.15 05.04.16	19.11.19	08.02.18
	LM 40	Matematica (LX052 - P - LM)			05.04.16	19.11.19	08.02.18
Medicina	LM 09	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)			08.11.16 16.02.17	17.01.17	22.02.18
	LM 41	Medicina e chirurgia (MU01 - P P2 T- LMCU6)	23.10.14 06.05.15	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	30.09.14 12.12.16	22.02.18
	LM 67 LM 68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)			25.10.16	18.02.20	22.02.18
	L SNT1	Infermieristica (L05B - F - L)	30.03.16		22.03.16		22.02.18
	LM SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (LM68 - P - LM)		21.04.16	22.02.16 04.03.16		22.02.18
Medicina sperimentale	L 22	Scienze motorie e sportive (LX039 - P - L)	15.04.15		23.02.15 29.06.15	22.01.14 25.11.19	08.02.18
	L SNT1	Infermieristica (L050 - P e P2 - L)			22.03.16		08.02.18
	L SNT1	Infermieristica (L05A - T - L)			22.03.16		08.02.18
	L SNT2	Logopedia (L056 - P - L)			22.03.16 25.02.19		08.02.18
	L SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)			22.03.16		08.02.18
L SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)			22.03.16		08.02.18	
Medicina veterinaria	L 38	Produzioni animali (LX045 - P - L)			23.02.15 14.04.16 25.02.19		30.01.18
	LM 42	Medicina veterinaria (LX046 -P -LMCU5)	08.06.15 15.12.15		29.06.15 16.02.17		30.01.18



DIP	Classe	Corso di Studio (codice CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate				
			PQ	CEV	NdV	Riesame ciclico	Ateneo
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L 25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	17.10.14 06.05.15	26.11.14	18.06.151 16.07.15 07.07.16 22.05.20	24.11.16 21.01.20	01.02.18
	L 26	Economia e cultura dell'alimentazione (LX005 - P - L)			14.04.16		01.02.18
		Scienze e tecnologie agro-alimentari (LX006 - P - L)			23.02.15 14.04.16	21.01.20	01.02.18
	LM 07	Biotecnologie agrarie e ambientali (LX007 - P - LM)			17.11.16	21.01.20	01.02.18
	LM 69	Sviluppo rurale sostenibile (LX009 - P - LM)			17.11.16	21.01.20	01.02.18
	LM 70	Tecnologie e biotecnologie degli alimenti (LX010 - P - LM)			17.11.16	21.01.20	01.02.18
LM 86	Scienze zootecniche (LX011 - P - LM)			14.04.16	21.01.20	01.02.18	
Scienze chirurgiche e biomediche	LM 46	Odontoiatria e protesi dentaria (LX041 - P - LMCU6)			08.11.16		22.02.18
	LM SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)		13.06.15	23.02.15 25.02.19	17.12.19	22.02.18
	L SNT1	Ostetricia (L051 - P - L)	17.04.15		26.06.15		22.02.18
	L SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)			22.03.16		22.02.18
	L SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 -P- L)			17.03.16 16.02.17	09.02.17	22.02.18
Scienze farmaceutiche	LM 09	Biotecnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)			25.10.16	28.11.20	22.02.18
	LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (LX022 - P - LMCU5)	24.04.15		26.06.15		22.02.18
		Farmacia (LX023 - P - LMCU5)			25.10.16 16.02.17	24.01.17	22.02.18
	LM 61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LX042 - P - LM)	23.03.16		25.10.16 16.02.17	25.01.17	22.02.18
Scienze politiche	L 20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)			26.02.15 08.03.16 25.02.19	16.10.13	25.01.18
	L 36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	23.10.14 06.05.15	26.11.14	26.02.15 18.06.15 25.02.19	16.10.13 23.11.16	25.01.18
	L 39	Servizio sociale (LX058 - P - L)			08.03.16 25.02.19	16.10.13	25.01.18
	LM 52	Relazioni internazionali (LX059 - P - LM)			26.02.15 11.10.16 25.02.19	16.10.13 13.02.19	25.01.18
	LM 59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (LM95 - P - LM) (già Comunicazione istituzionale e d'impresa)			26.02.15 11.10.16 25.02.19	16.10.13	25.01.18
	LM 62 LM 63	Politica, amministrazione, territorio (già Scienze della politica e dell'amministrazione) (LM96 - P - LM)			26.02.15 11.10.16 25.02.19	16.10.13 13.02.19	25.01.18
	LM 87	Politiche e servizi sociali (già Sociologia e politiche sociali) (LX061 - P - LM)			11.10.16 25.02.19	13.02.19	25.01.18

**Tabella 4.1.b – Audizione dei Corsi di Studio****FACSIMILE VERBALE INCONTRI****1 Anagrafica**

Area di formazione:
Referente di Area per la Commissione d'Ateneo:
Dipartimento:
Direttore di Dipartimento:
Presidenti/Coordinatori CdS o loro delegati:
Rappresentanti AQ di Dipartimento:
Rappresentanti Commissione d'Ateneo:
Personale di supporto:
Luogo dell'incontro:
Data dell'incontro:
Orario inizio:
Orario fine:

2 Introduzione sull'attività svolta e presentazione delle metodologie adottate

Descrizione dell'attività istituzionale svolta dalla Commissione d'Ateneo
Spiegazione del piano operativo e delle metodologie adottate

3 Illustrazione dei lavori ed esiti delle elaborazioni di interesse comune

Illustrazione dei report
Segnalazione degli esiti comuni

4 Discussione su aspetti generali o particolari, con individuazione dei punti di forza o di debolezza

Apertura della discussione
Segnalazione di casi particolari a livello di CdS

5 Individuazione di possibili azioni di intervento migliorative

Individuazione di possibili azioni migliorative realizzabili nel breve o nel lungo periodo
Individuazione di possibili azioni migliorative da realizzare a livello centralizzato

Tabella 4.2.1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

N.	CdS	Modalità	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
1	GEOLOGY FOR ENERGY (già Geologia degli idrocarburi) (LM-74)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Efficacia (grado di occupabilità dei laureati) Attrattività Internazionalizzazione Regolarità degli studi	Aumento postazione informatiche ed eliminazione delle barriere architettoniche; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza. Soluzioni individuate: - destinazione di fondi appropriati e definizione di un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche; - modifica dell'Ordinamento Didattico; - modifica della denominazione
2	SCIENZE DELLA TERRA PER LA GESTIONE DEI RISCHI E DELL'AMBIENTE (già Scienze e tecnologie geologiche) (LM-74)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Efficacia (grado di occupabilità dei laureati);	Internazionalizzazione Aumento postazione informatiche ed eliminazione delle barriere architettoniche; Attrattività Soluzioni individuate: - sensibilizzazione degli Studenti a svolgere periodi all'estero - destinazione di fondi appropriati e definizione di un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche; - modifica dell'Ordinamento Didattico; - modifica della denominazione
3	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA PER IL TERRITORIO E IL COSTRUITO (Già Protezione e sicurezza del territorio e del costruito) (LM-26)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Regolarità degli studi; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza	Efficacia (adeguamento alle esigenze formative e ai contesti di lavoro) Attrattività (conoscenze richieste per l'accesso restrittive e particolari requisiti curriculari) Soluzioni individuate: - istituzione di un Comitato di Indirizzo specifico per il CdS - modifica dell'Ordinamento Didattico; - modifica della denominazione
4	INGEGNERIA MECCANICA (LM33)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Efficacia (grado di occupabilità dei laureati); Sostenibilità in termini di numerosità della docenza	Adeguamento dell'offerta formativa alle nuove esigenze del mondo del lavoro Attrattività (internazionalizzazione) Regolarità degli studi Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico; - istituzione di una Commissione Istruttoria per l'Internazionalizzazione all'interno del CdS
5	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE (già Ingegneria Civile) (L-7)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Internazionalizzazione Sostenibilità in termini di numerosità della docenza	Adeguamento dell'offerta formativa alle nuove esigenze del mondo del lavoro Attrattività; Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico; - modifica della denominazione - potenziamento attività di tutorato
6	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (LM-35)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Efficacia (condizione occupazionale) Sostenibilità in termini di numerosità della docenza	Regolarità degli studi; Attrattività Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico con ristrutturazione del piano in due curricula.



N	CdS	Modalità	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
7	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (LM-67 - LM68)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Attrattività Regolarità degli studi;	Efficacia (qualificazione professionale e sbocchi occupazionali curriculum LM68); Mancato riconoscimento del ruolo sanitario dei laureati; Internazionalizzazione; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza a tempo indeterminato; Carenza di aule per lo svolgimento di lezioni frontali Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico; - disponibilità di una nuova sede per il CdS
8	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (L-22)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Attrattività	Regolarità degli studi; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza a tempo indeterminato; Strutture che ospitano il CdS Soluzioni individuate: - percorsi di recupero intensivo accompagnati da tutor; - modifica dell'Ordinamento Didattico - disponibilità di una nuova sede per il CdS
9	SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI (L-25)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Efficacia (buoni dati occupazionali); Attrattività	Regolarità degli studi; Internazionalizzazione; Scarsa attrattività di un curriculum; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza a tempo indeterminato, Mancanza di personale tecnico per le attività pratiche applicative Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico
10	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI (L-26)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Efficacia delle iniziative di orientamento al lavoro; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza	Adeguamento dell'offerta formativa al lavoro; Regolarità degli studi Internazionalizzazione Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico; - favorire la mobilità internazionale
11	BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI (LM-7)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Valutazione degli studenti molto positive; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza	Efficacia (maggiore esperienza delle realtà professionali e di ricerca); Regolarità degli studi; Attrattività; Internazionalizzazione Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico; - favorire la mobilità internazionale
12	AGRICOLTURA SOSTENIBILE (già Sviluppo rurale sostenibile) (LM-69)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Attrattività; Efficacia; Regolarità degli studi; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza	Adeguamento dell'offerta formativa al lavoro; Internazionalizzazione (nella durata normale del corso); Mancanza di personale tecnico per le attività pratiche applicative Soluzioni individuate: - modifica dell'Ordinamento Didattico; - modifica della denominazione - favorire la mobilità internazionale
13	TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI (LM-70)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Efficacia (elevato percentuale del tasso di occupazione); Sostenibilità in termini di numerosità della docenza	Internazionalizzazione Regolarità degli studi; Soluzioni individuate: - favorire la mobilità internazionale; - modifica dell'Ordinamento Didattico.



N	CdS	Modalità	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
14	SCIENZE ZOOTECNICHE (LM-86)	Analisi Riesame Ciclico Analisi Ordinamento	SI	Attrattività; Sostenibilità in termini di numerosità della docenza.	Internazionalizzazione Regolarità degli studi; Soluzioni individuate: - favorire la mobilità internazionale; - verifiche per risolvere il problema del rallentamento carriere studenti - modifica dell'Ordinamento Didattico.
15	ECONOMIA AZIENDALE - TR - (L-18)	Analisi Riesame Ciclico	SI	Efficacia (buoni dati occupazionali);	Internazionalizzazione Regolarità degli studi; Attrattività (da fuori regione); Soluzioni individuate: Attivazione di un servizio di orientamento e tutorato (Buddy service); Potenziare le azioni di tutorato; Promozione del Corso
16	BENI CULTURALI (L-1)	Audizione	SI		Non si rilevano criticità
17	LETTERE (L-10)	Audizione	SI		Non si rilevano criticità
18	LINGUE E CULTURE STRANIERE (L-11)	Audizione	SI		Le criticità rilevate sono state superate in base ai criteri definiti nelle nuove linee guida AVA 2
19	ITALIANISICA E STORIA EUROPEA (LM-14)	Audizione	SI		Non si rilevano criticità
20	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE (LM-2)	Audizione	SI		Non si rilevano criticità
21	LINGUE, E LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (LM-37)	Audizione	SI		Non si rilevano criticità
22	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE (LM-89)	Audizione	SI		Non si rilevano criticità
23	CIVILTÀ CLASSICHE' (LM-15)	Audizione	SI		Attrattività Sostenibilità in termini di numerosità della docenza Soluzioni individuate: Costituire un CdS interclasse; Trasformare il CdS come curriculum all'interno di un altro CdS; Fare un CdS interateneo; Riprogrammazione del CdS

Tabella 4.2.2 - Monitoraggio delle azioni per l'accreditamento periodico dei CdS

REQUISITO AQ5	Riformulazione REQUISITO	PUNTI DI ATTENZIONE	L-8 Ingegneria Informatica ed elettronica		L-19 Scienze della educazione		L-25 Scienze agrarie e ambientali		L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali		LM-14 Italianistica e storia europea		LM-23 Ingegneria civile		LM-54 Scienze chimiche		LM-77 Amministratio ne e legislazione aziendale		LM-41 Medicina e chirurgia	
			CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR
AQ5.A.1	R3.A.1 R3.D.2	Parti consultate	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	B	7	C	4	C	4	C	4
AQ5.A.2	R3.A.1 R3.D.2	Modalità delle consultazioni	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.A.3	R3.A.2	Funzioni e competenze	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.1	R3.B.1 R3.B.2	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	4	B	7	C	4	B	7	A	9	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.2	R3.A.3	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.3	R3.A.4	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.4	R3.B.5	Valutazione dell'apprendimento	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.1	R3.D.1 R3.D.2	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7
AQ5.C.2	R3.D.1 R3.D.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.3	R3.D.1 R3.D.2	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.4	R3.D.3	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.D.1	R3.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	4	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.D.2	R3.D.1	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7
AQ5.D.3	R3.D.1	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.E.1	R3.D.2	Efficacia del percorso di formazione	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.E.2	R3.B.1	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	7	B	7	C	4	B	7	A	9	B	7	C	4	B	7	C	4
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio			Condizionato	Soddisfacente 6,63	Soddisfacente	Soddisfacente 7,00	Condizionato	Condizionato 4,94	Soddisfacente	Soddisfacente 6,81	Condizionato	Soddisfacente 6,69	Condizionato	Condizionato 5,31	Condizionato	Condizionato 5,13	Soddisfacente	Soddisfacente 6,81	Condizionato	Condizionato 4,38



L 8 - Ingegneria Informatica ed elettronica

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQ	CEV	NdV	Ateneo							
22.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	05.02.18	23.01.14 19.01.15 21.01.16	30.09.17	30.09.14 28.11.15 07.12.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18 - 31.12.19	16/17	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo

L19 - Scienze dell'educazione

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQ	CEV	NdV	Ateneo							
14.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 - 07.07.16 16.02.18 - 25.02.19 22.05.20	18.01.18	14.01.15 19.01.16	30.09.17	17.01.14 25.11.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18- 31.12.19	14/15 18/19 19/20	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Soddisfacente	Esito positivo

L 25 - Scienze agrarie ed ambientali

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQ	CEV	NdV	Ateneo							
17.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	01.02.18	21.01.14 15.12.14 21.01.16	01.07.17	24.11.16 21.01.20	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18- 31.12.19	20/21	Condizionato giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo

L 36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQ	CEV	NdV	Ateneo							
23.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	25.01.18	28.01.15 20.01.16	01.07.17	16.10.13 23.11.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18- 31.12.19	14/15 16/17 19/20	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Soddisfacente	Esito positivo



LM 14 - Italianistica e storia europea

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQ	CEV	NdV	Ateneo							
15.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 - 16.02.17 28.02.20 22.05.20	10.01.18	22.01.14 21.01.15 20.01.16	30.09.17	23.11.16 13.12.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18- 31.12.19	17/18	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo

LM 23 - Ingegneria civile

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggi o annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQ	CEV	NdV	Ateneo							
21.10.14 06.05.16	27.11.14	17.06.15 16.07.15 07.07.16 - 16.02.17 22.05.20	09.02.18	23.01.14 22.01.15 20.01.16	30.09.17	25.11.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18- 31.12.19	17/18	Condizionato giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo

LM 54 - Scienze chimiche

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQ	CEV	NdV	Ateneo							
20.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.17 22.05.20	19.12.17	27.01.14 23.01.15 21.01.16	30.09.17	30.09.14 17.11.15 29.11.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18- 31.12.19	16/17 17/18	Condizionato giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo

LM 77 - Amministrazione e legislazione aziendale (ora Amministrazione Aziendale - Business Administration)

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQ	CEV	NdV	Ateneo							
23.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 - 22.05.20	19.12.17	20.01.15 19.01.16	01.07.17	14.01.14 23.11.15 24.11.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18- 31.12.19	14/15 16/17	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Soddisfacente	Esito positivo

LM 41 - Medicina e chirurgia

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQ	CEV	NdV	Ateneo							
23.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 - 22.05.20	22.02.18	23.01.14 22.01.15 31.01.16	set 30.09.17	30.09.14 12.12.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18- 31.12.19		Condizionato giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo

Performance didattica
Tabella 1.3.a - Performance didattica dell'Ateneo

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020.

Ambito	ID Indicatore	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	ECONOMIA	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	FISICA E GEOLOGIA	GIURISPRUDENZA	INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	MATEMATICA E INFORMATICA	MEDICINA	MEDICINA SPERIMENTALE	MEDICINA VETERINARIA	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	SCIENZE FARMACETICHE	SCIENZE POLITICHE	Totale complessivo
Attrattività	iC03	4,3	2,3	4,8	3,5	0,5	1,0	4,3	4,3	2,5	2,3	3,3	5,5	5,3	3,3	3,0	3,3	3,4
	iC04	2,0	0,6	2,0	3,0	0,0	0,0	1,0	2,6	1,0	0,8			1,3	6,0	1,5	1,0	1,4
	iC10	1,3	1,6	2,4	1,6	2,0	0,1	0,0	2,4	1,0	1,7	0,7	0,5	1,6	0,3	2,0	2,0	1,4
	iC11	1,4	2,3	3,3	2,2	1,3	1,3	0,8	3,0	1,0	2,7	0,8	2,5	2,7	0,4	2,8	2,4	2,1
	iC12	2,0	1,0	1,5	3,2	2,3	0,9	2,8	1,6	1,5	1,0	2,7	3,0	1,6	1,4	1,5	2,4	1,8
	iC21	4,0	3,5	3,5	4,6	2,7	3,0	4,2	4,1	3,5	4,3	4,2	1,5	3,4	5,4	2,5	3,8	3,7
Attrattività Totale		2,3	1,9	2,8	3,0	1,7	1,1	2,2	2,9	1,8	2,2	2,4	2,6	2,5	2,3	2,2	2,5	2,3
Efficacia	iC06	2,0	1,0	0,8	1,5	4,0	0,7	2,0	1,7	2,5	2,0	1,2	0,0	0,7	3,3	n.v.	0,7	1,4
	iC06BIS	3,0	0,7	0,8	2,5	5,0	1,3	5,0	1,3	2,0	2,0	1,2	0,0	1,0	2,3	n.v.	1,3	1,6
	iC06TER	4,3	0,7	1,8	2,0	4,0	3,3	6,0	2,0	2,0	2,0	1,0	6,0	2,7	2,3	n.v.	2,3	2,4
	iC07	3,0	1,5	2,7	3,3	0,0	2,8	3,7	1,7	5,0	1,8		1,0	3,3	0,0	3,5	2,4	2,6
	iC07BIS	3,0	2,3	2,3	3,3	0,0	3,0	3,7	1,3	5,0	1,8		2,0	3,3	0,0	3,3	2,2	2,6
	iC07TER	2,8	2,3	2,3	3,7	0,0	3,0	3,7	4,0	4,0	2,2		1,0	3,3	0,0	3,0	2,2	2,7
	iC18	1,6	4,1	1,7	3,6	0,7	4,3	2,0	2,6	2,0	4,0	3,0	3,0	2,3	3,4	2,8	3,6	2,9
	iC25	2,7	3,4	2,2	3,2	2,0	4,4	2,3	2,9	2,3	4,6	3,3	4,0	3,3	3,8	4,0	3,1	3,2
	iC26	2,0	0,3	2,0	2,0	0,0	3,0	1,7	1,6	1,5	1,2	n.v.	0,0	2,3	3,0	2,5	1,6	1,8
	iC26BIS	2,0	1,0	2,2	2,0	3,0	3,0	3,0	1,6	1,5	1,3	n.v.	0,0	1,8	3,0	2,8	2,0	2,0
iC26TER	2,3	1,3	1,8	1,7	6,0	3,3	3,0	1,2	1,0	1,5	n.v.	1,0	2,0	3,0	2,5	2,6	2,1	
Efficacia Totale		2,5	2,0	1,9	2,8	2,0	3,2	3,0	2,1	2,5	2,4	1,9	1,9	2,4	2,8	3,0	2,4	2,4
Regolarità	iC01	2,9	1,0	3,1	5,2	0,7	2,1	1,6	4,1	4,5	2,4	4,7	2,5	2,4	5,2	0,8	2,4	2,9
	iC02	4,0	3,5	4,5	5,6	1,3	5,0	3,3	5,8	4,5	3,9	3,5	3,5	5,0	3,6	5,0	4,1	4,3
	iC13	2,9	1,0	2,7	5,2	1,7	2,9	2,2	4,6	3,8	2,3	4,0	3,0	0,6	4,6	0,5	2,1	2,7
	iC14	3,0	3,6	3,4	4,4	3,3	3,6	3,8	4,5	2,8	3,4	3,8	2,0	3,3	4,4	2,0	4,6	3,6
	iC15	2,7	2,6	3,0	5,6	3,0	3,6	2,8	4,5	4,0	2,7	3,5	2,5	1,0	4,2	1,8	3,9	3,2
	iC15BIS	2,7	2,6	2,9	5,6	3,0	3,6	2,8	4,4	4,0	2,7	3,5	2,0	0,6	4,2	1,8	3,9	3,2
	iC16	3,1	1,0	2,8	5,0	2,3	2,6	2,0	4,1	3,8	3,3	4,2	3,5	0,9	4,4	1,0	2,3	2,8
	iC16BIS	2,9	1,0	2,8	5,0	2,3	2,6	2,0	4,1	3,8	3,1	4,2	2,5	0,7	4,4	1,0	2,3	2,8
	iC17	3,3	1,6	3,9	5,4	2,0	4,6	3,3	4,8	4,5	3,3	5,2	2,0	4,1	4,4	3,0	4,0	3,8
	iC22	3,3	1,1	3,8	6,0	2,0	4,0	3,8	4,6	3,5	3,3	4,5	2,0	4,4	4,8	3,5	3,5	3,7
	iC23	2,0	2,0	1,1	0,7	1,0	0,8	2,2	1,5	3,0	2,9	4,0	3,0	2,1	2,4	3,0	1,4	1,9
	iC24	3,3	3,5	2,7	5,0	2,0	4,3	4,0	4,5	4,8	3,1	4,5	1,0	2,4	3,8	1,8	4,3	3,6
Regolarità Totale		3,0	2,1	3,1	5,0	2,1	3,3	2,8	4,3	3,9	3,0	4,1	2,5	2,3	4,2	2,1	3,2	3,2
Sostenibilità	iC05	5,3	4,4	3,3	4,8	6,0	5,0	6,0	5,1	4,5	1,8	3,3	4,5	3,9	3,6	3,8	5,7	4,4
	iC08	2,0	5,6	0,7	5,2	3,3	4,3	2,0	4,7	2,5	3,7	4,8	4,0	4,9	4,2	5,0	4,1	3,8
	iC09	3,5	4,5	3,4	4,7	4,0	5,2	6,0	1,5	3,0	3,0	n.v.	n.v.	5,0	2,0	3,0	5,5	4,0
	iC19	4,1	4,0	1,6	0,0	3,0	1,8	3,4	4,9	3,8	2,0	2,2	4,0	3,3	1,8	0,5	1,0	2,5
	iC27	5,1	4,1	3,6	6,0	6,0	5,8	4,6	6,0	4,8	4,7	0,0	6,0	4,9	2,2	6,0	6,0	4,6
	iC28	4,4	3,4	2,2	3,6	5,0	4,1	4,6	3,4	3,8	2,8	0,0	3,5	4,0	1,4	3,8	4,9	3,4
Sostenibilità Totale		4,1	4,3	2,4	4,0	4,6	4,3	4,3	4,5	3,8	3,0	2,1	4,4	4,3	2,6	3,7	4,5	3,8
Totale complessivo		3,0	2,4	2,7	3,9	2,5	3,1	3,0	3,6	3,2	2,7	3,0	2,7	2,7	3,3	2,6	3,1	3,0

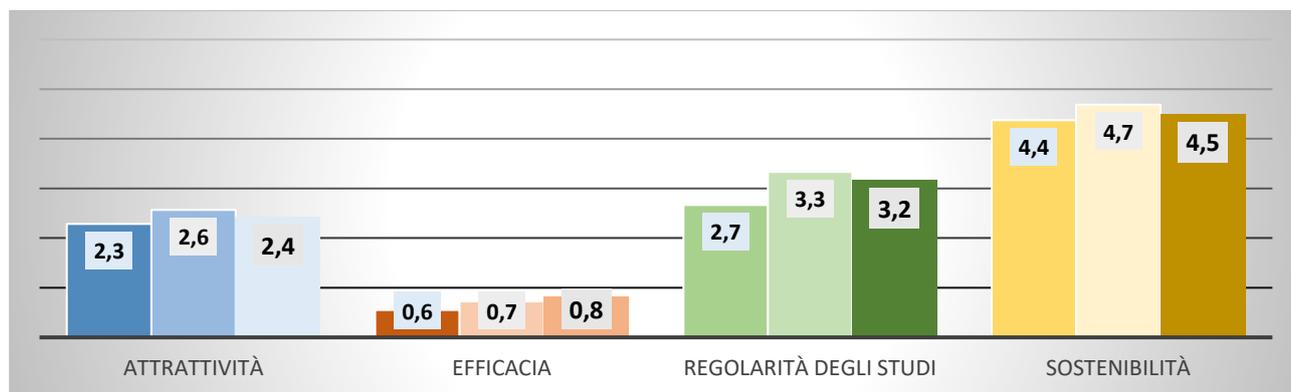
Variazione rispetto all'anno precedente

Attrattività	0%	-10%	-1%	-10%	-26%	-7%	0%	-3%	-15%	-8%	-7%	-7%	-7%	24%	-15%	-2%	-5%
Efficacia	1%	-1%	-21%	-10%	0%	10%	10%	1%	14%	-6%	-5%	-14%	-9%	-4%	4%	31%	0%
Regolarità	2%	-12%	-12%	3%	12%	-4%	3%	-2%	-2%	-6%	3%	-5%	9%	2%	-18%	-10%	-4%
Sostenibilità	-3%	-3%	-16%	-5%	4%	-6%	0%	-5%	-8%	-7%	-18%	-14%	-6%	-18%	-7%	-1%	-6%
Totale complessivo	0%	-7%	-13%	-3%	-1%	-2%	3%	-3%	-2%	-6%	-2%	-9%	-2%	0%	-9%	-1%	-4%

[Nota operativa MUR: In data 7 ottobre è stato reso noto che a causa della proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2018/2019, disposta dall'art. 101, c. 1 del Dlgs 18/2020, gli indicatori iC17 e iC22 utilizzati per l'elaborazione degli indici di REGULARITÀ presentano delle incongruenze che saranno superate con i successivi aggiornamenti]

Grafici 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020.

Performance didattica dell’Ateneo – Confronto nazionale (trend 2017 → 2019)


ATTRATTIVITÀ	2017	2018	var18	2019	var19
iA10	3,0	3,0	0,0	3,0	0,0
iA11	1,0	1,0	0,0	0,0	-1,0
iA12	1,0	0,0	-1,0	0,0	0,0
iA21	3,0	4,0	+1,0	4,0	0,0
iA21BIS	3,0	4,0	+1,0	4,0	0,0
iA3	5,0	6,0	+1,0	6,0	0,0
iA4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Media	2,3	2,6	+0,3	2,4	-0,2

EFFICACIA	2017	2018	var18	2019	var19
iA18	1,0	1,0	0,0	1,0	0,0
iA25	0,0	1,0	+1,0	2,0	+1,0
iA26A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA26ABIS	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA26ATER	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA26B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA26BBIS	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA26BTER	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA26C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA26CBIS	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA26CTER	1,0	2,0	+1,0	3,0	+1,0
iA6A	1,0	3,0	+1,0	2,0	+1,0
iA6ABIS	1,0	2,0	+1,0	1,0	-1,0
iA6ATER	1,0	2,0	+1,0	1,0	-1,0
iA6B	1,0	1,0	0,0	1,0	0,0
iA6BBIS	2,0	1,0	-1,0	1,0	0,0
iA6BTER	3,0	4,0	+1,0	4,0	0,0
iA6C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA6CBIS	0,0	1,0	+1,0	0,0	-1,0
iA6CTER	2,0	1,0	-1,0	2,0	+1,0
iA7A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA7ABIS	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA7ATER	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA7B	1,0	0,0	-1,0	0,0	0,0
iA7BBIS	1,0	0,0	-1,0	2,0	+2,0
iA7BTER	1,0	2,0	+1,0	4,0	+2,0
iA7C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA7CBIS	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA7CTER	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Media	0,6	0,7	+0,1	0,8	+0,1

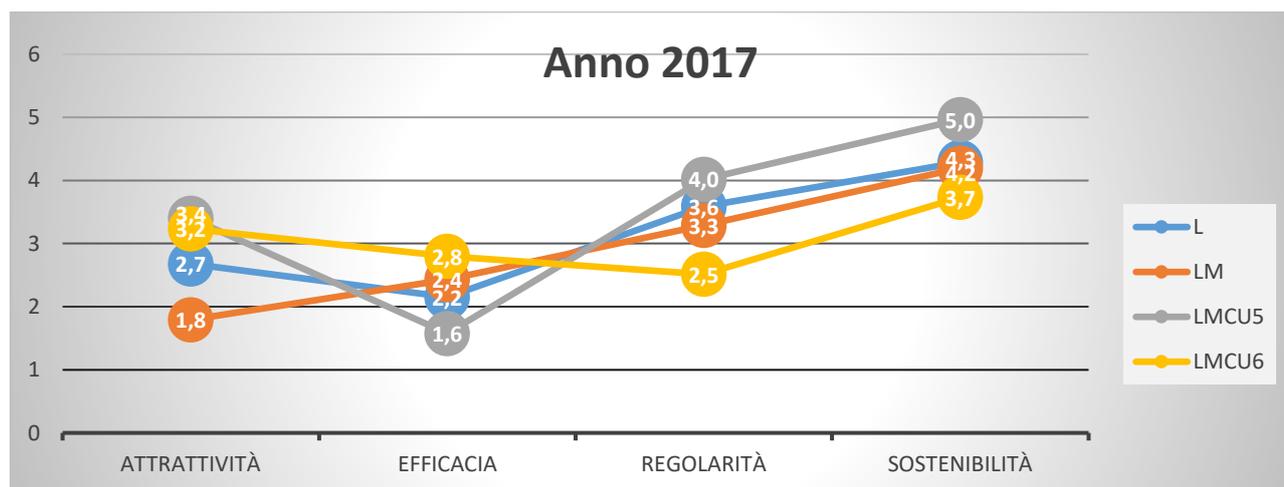
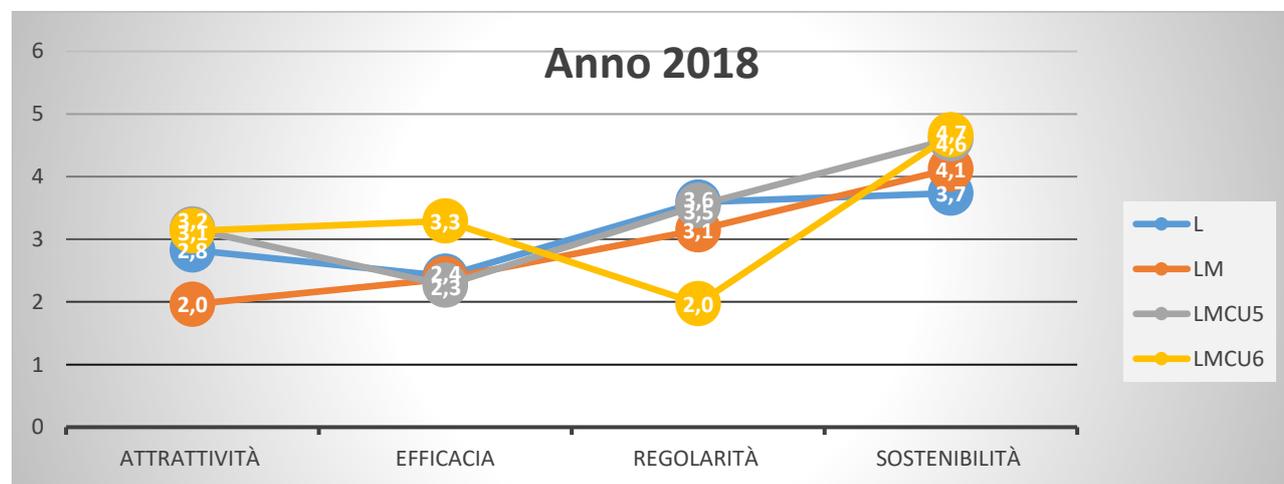
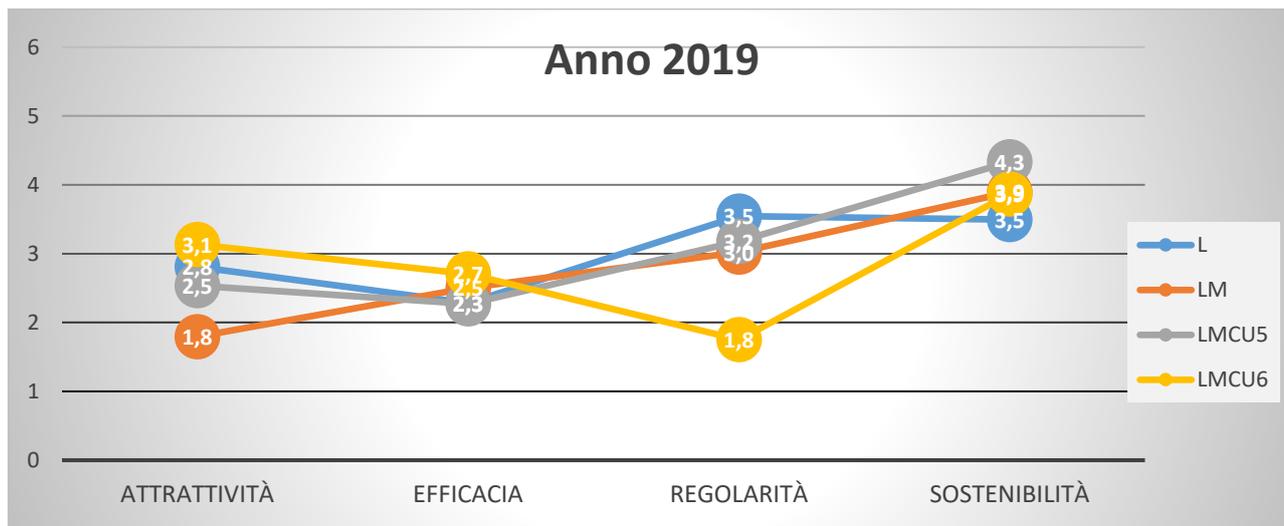
REGOLARITÀ	2017	2018	var18	2019	var19
iA1	3,0	3,0	0,0	3,0	0,0
iA13	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA14	2,0	3,0	+1,0	2,0	-1,0
iA15	3,0	2,0	-1,0	2,0	0,0
iA15BIS	3,0	2,0	-1,0	2,0	0,0
iA16	2,0	2,0	0,0	1,0	-1,0
iA16BIS	2,0	2,0	0,0	1,0	-1,0
iA17	1,0	6,0	+5,0	6,0	0,0
iA2	6,0	6,0	0,0	6,0	0,0
iA22	4,0	6,0	+2,0	6,0	0,0
iA23	6,0	6,0	0,0	6,0	0,0
iA24	0,0	2,0	+2,0	3,0	+1,0
Media	2,7	3,3	+0,6	3,2	-0,1

SOSTENIBILITÀ	2017	2018	var18	2019	var19
iA19	4,0	4,0	0,0	1,0	-1,0
iA20	0,0	0,0	0,0	1,0	+1,0
iA27A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA27B	6,0	6,0	0,0	6,0	0,0
iA27C	5,0	6,0	+1,0	5,0	-1,0
iA28A	1,0	3,0	+2,0	2,0	-1,0
iA28B	4,0	4,0	0,0	6,0	+2,0
iA28C	6,0	4,0	-2,0	3,0	-1,0
iA5A	6,0	6,0	0,0	6,0	0,0
iA5B	6,0	6,0	0,0	6,0	0,0
iA5C	6,0	6,0	0,0	6,0	0,0
iA8	4,0	6,0	+2,0	6,0	0,0
iA9	6,0	6,0	0,0	6,0	0,0
IDEB	6,0	6,0	0,0	6,0	0,0
IP	4,0	6,0	+2,0	6,0	0,0
ISEF	6,0	6,0	0,0	6,0	0,0
Media	4,4	4,7	+0,3	4,5	-0,2

ATENEEO	2017	2018	var18	2019	var19
Media	2,1	2,4	+0,3	2,4	0,0

[Nota operativa MUR: In data 7 ottobre è stato reso noto che a causa della proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2018/2019, disposta dall'art. 101, c. 1 del Dlgs 18/2020, gli indicatori iA17 e iA22 utilizzati per l'elaborazione degli indici di REGOLARITÀ presentano delle incongruenze che saranno superate con i successivi aggiornamenti]

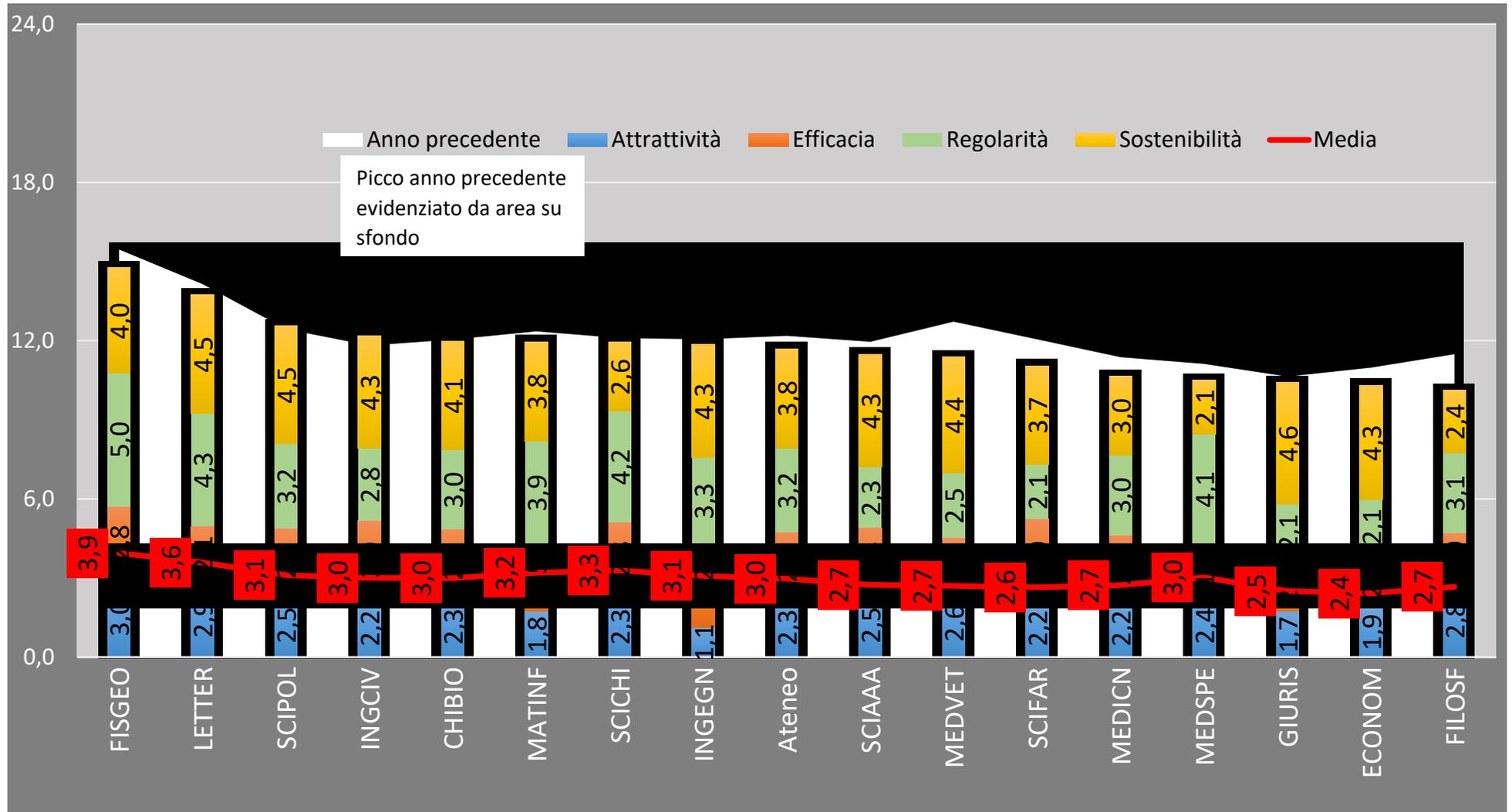
Performance didattica dell'Ateneo per tipologia di laurea (trend 2017 → 2019)



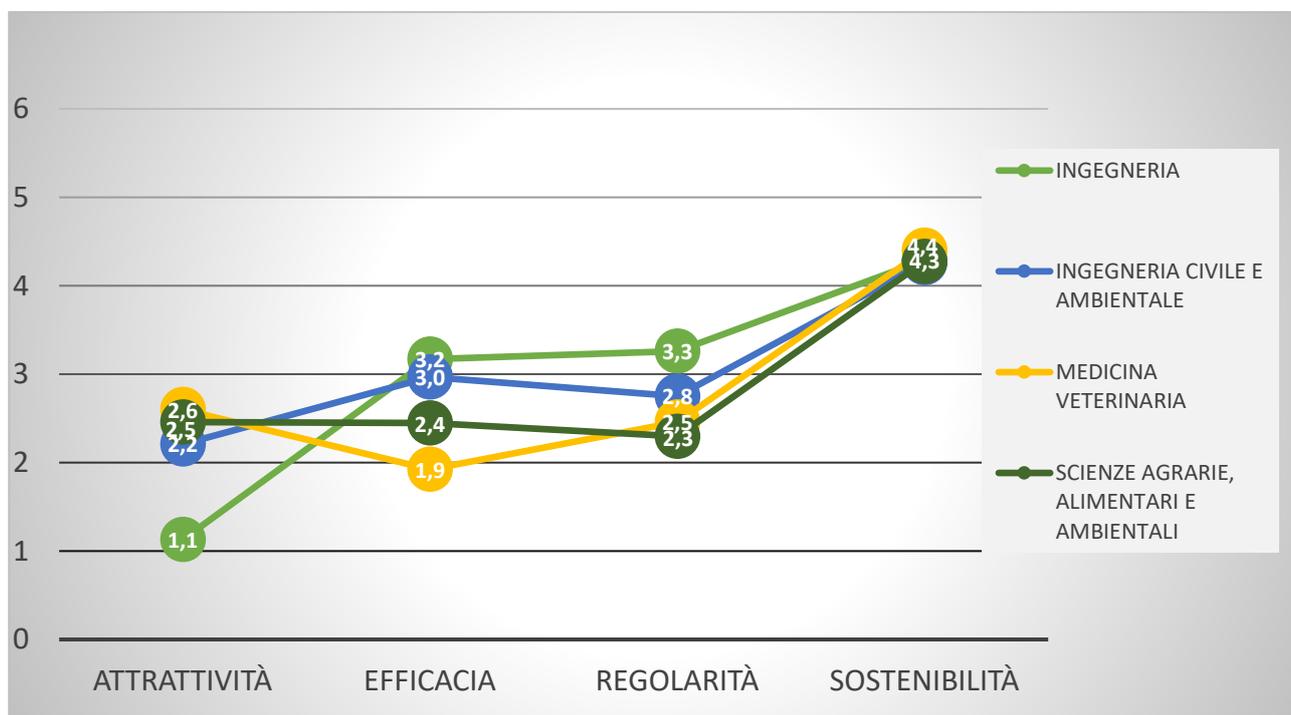
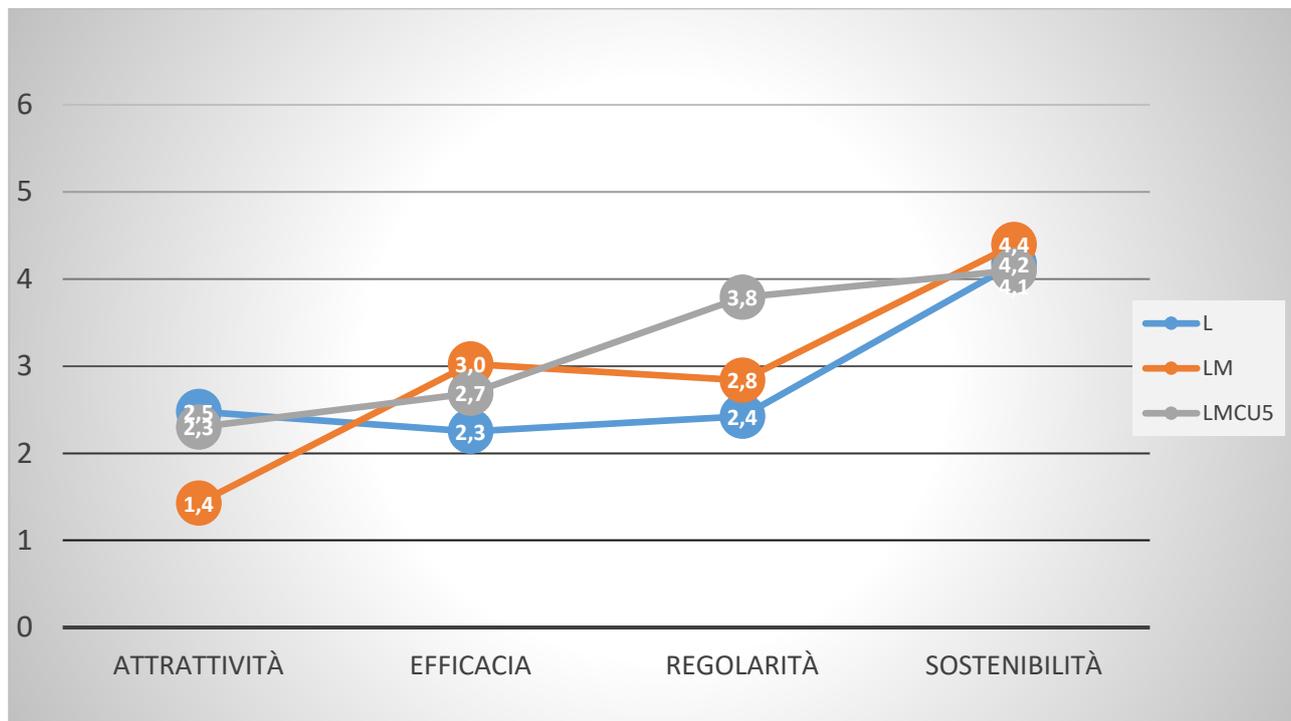
Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020

Performance didattica dell'Ateneo - Confronto tra Dipartimenti

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020

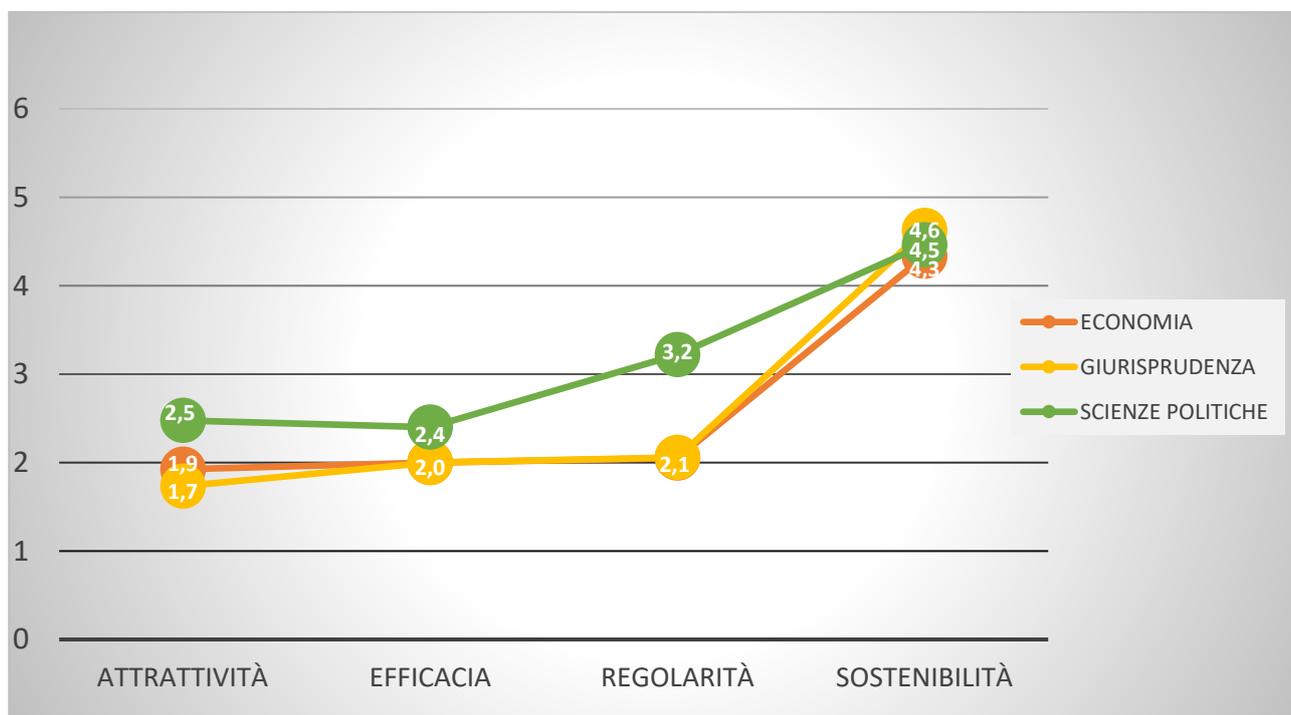
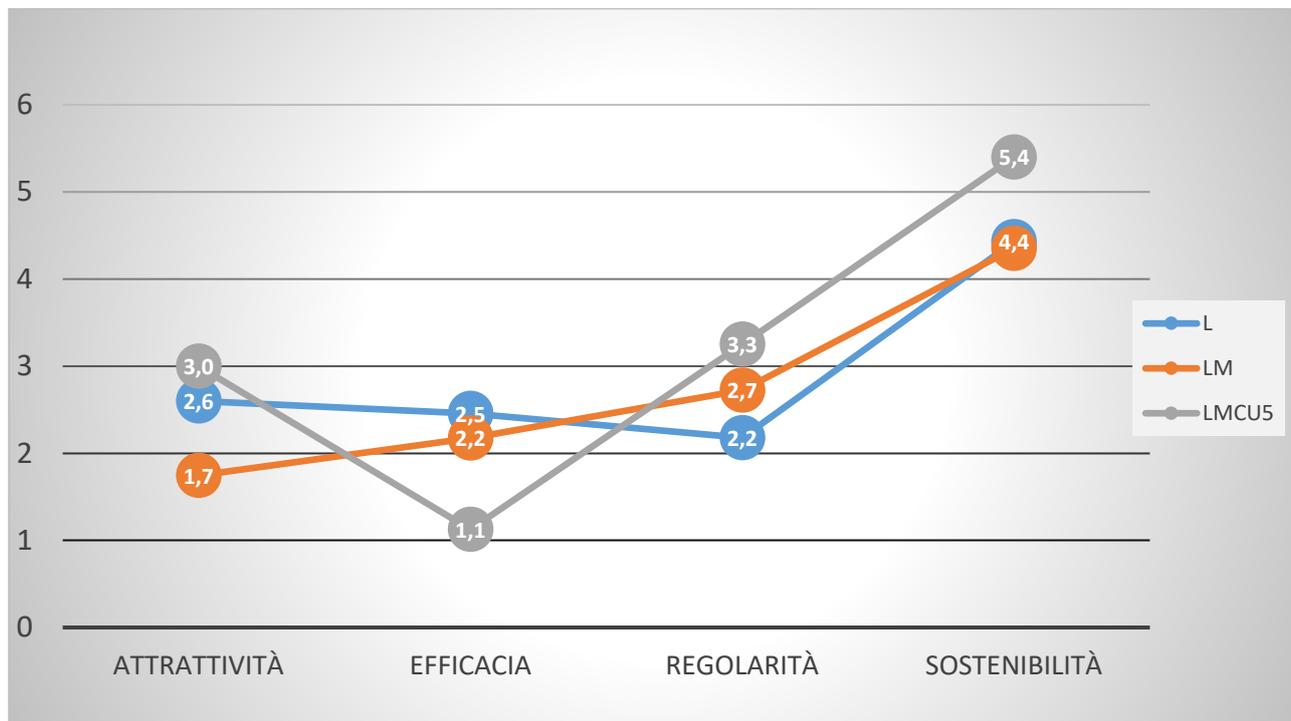


Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Agraria, Veterinaria e Ingegneria



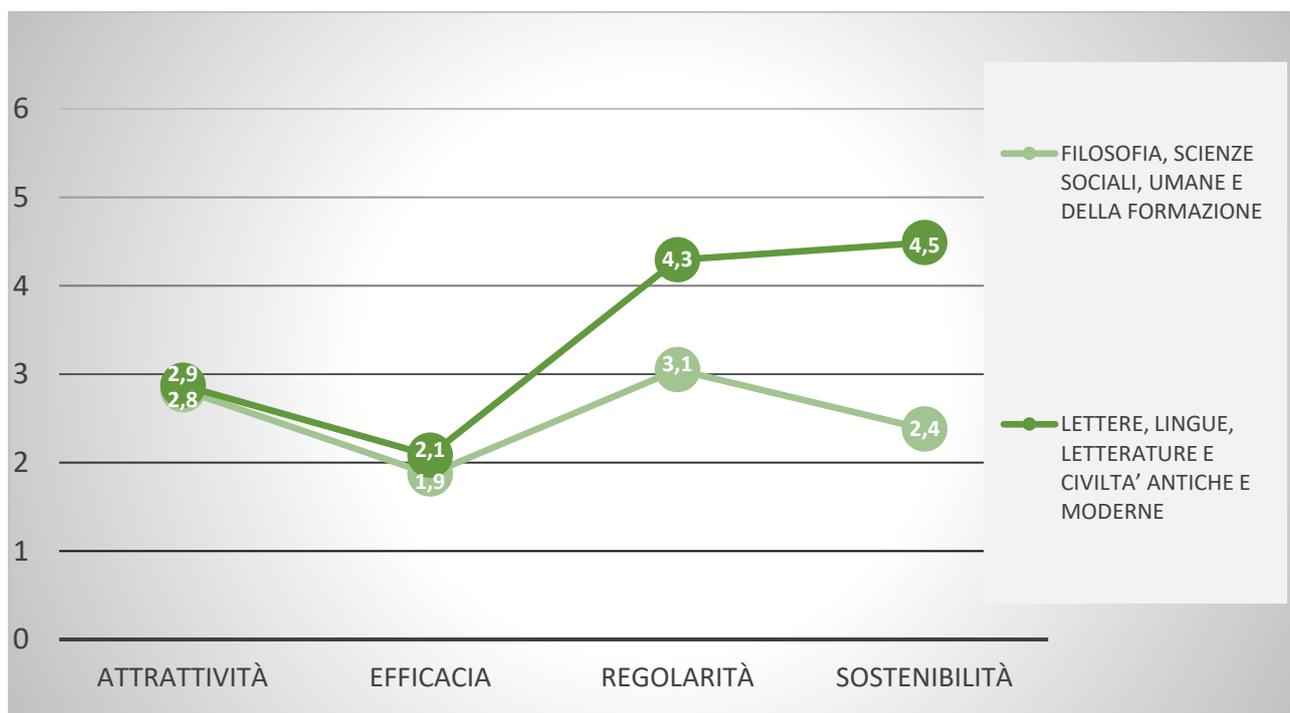
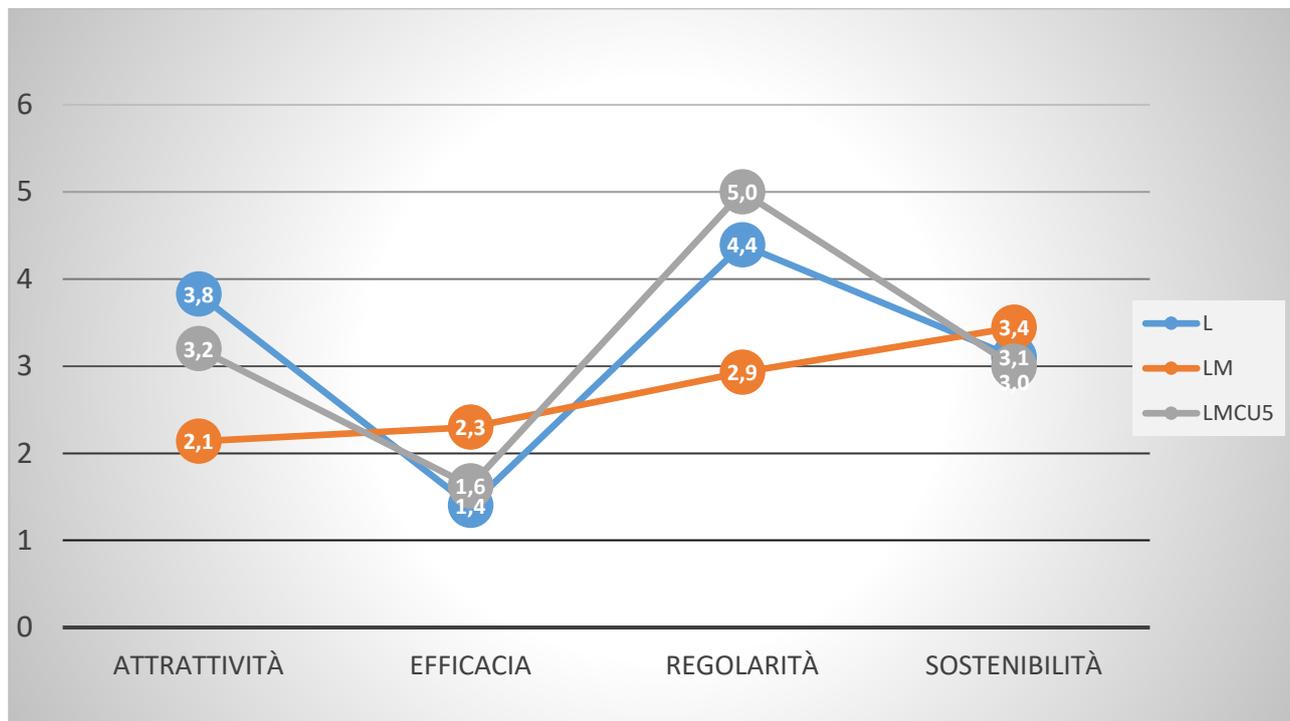
Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020

Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza



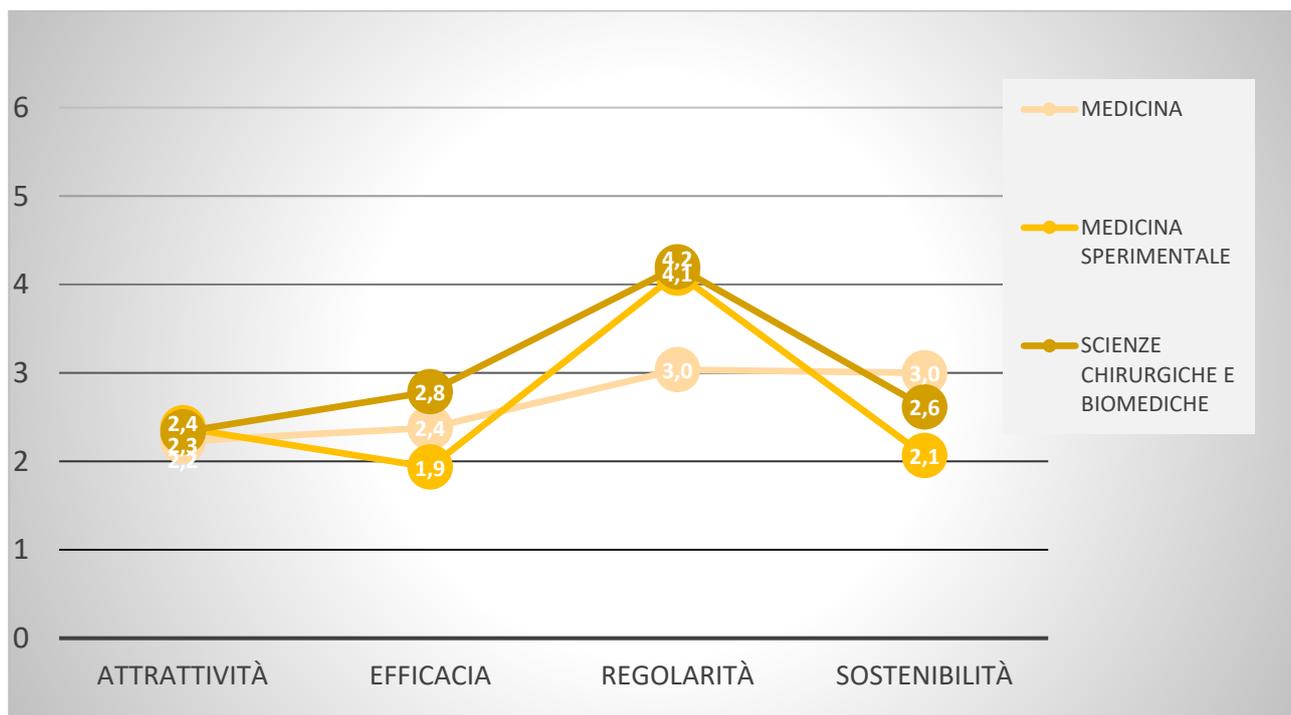
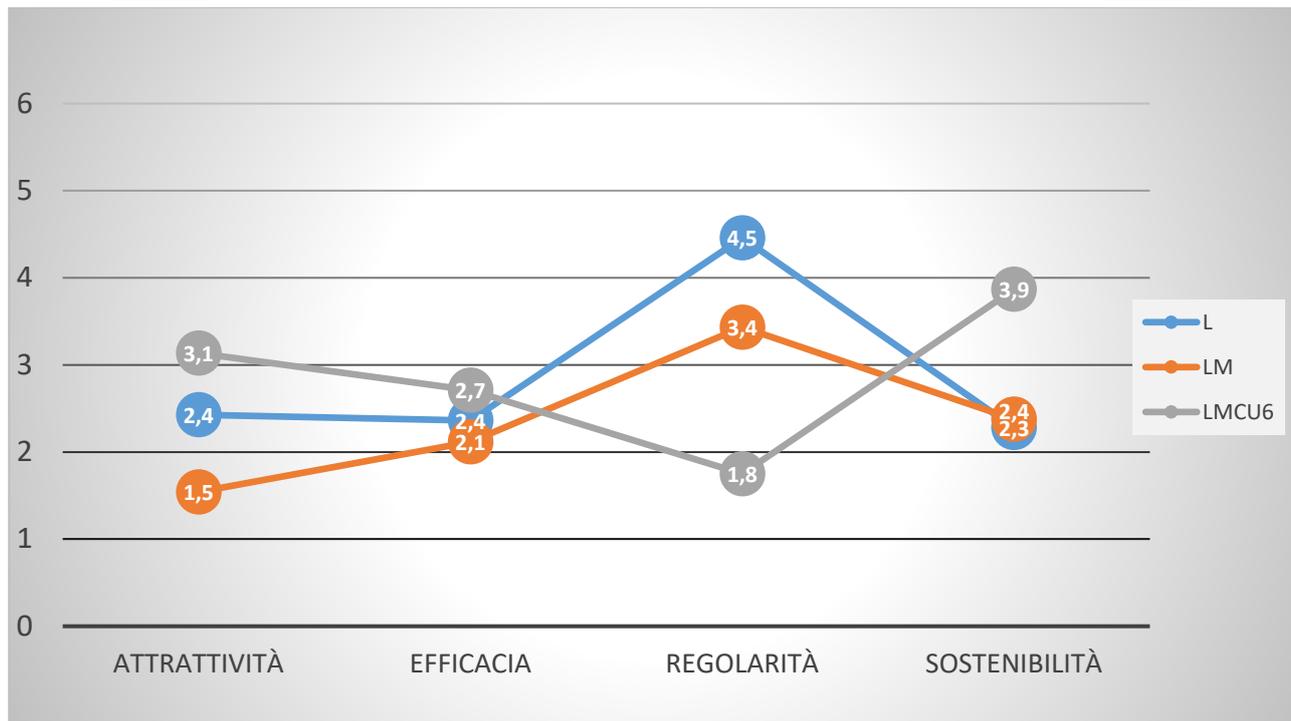
Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020

Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Lettere e Scienze della Formazione



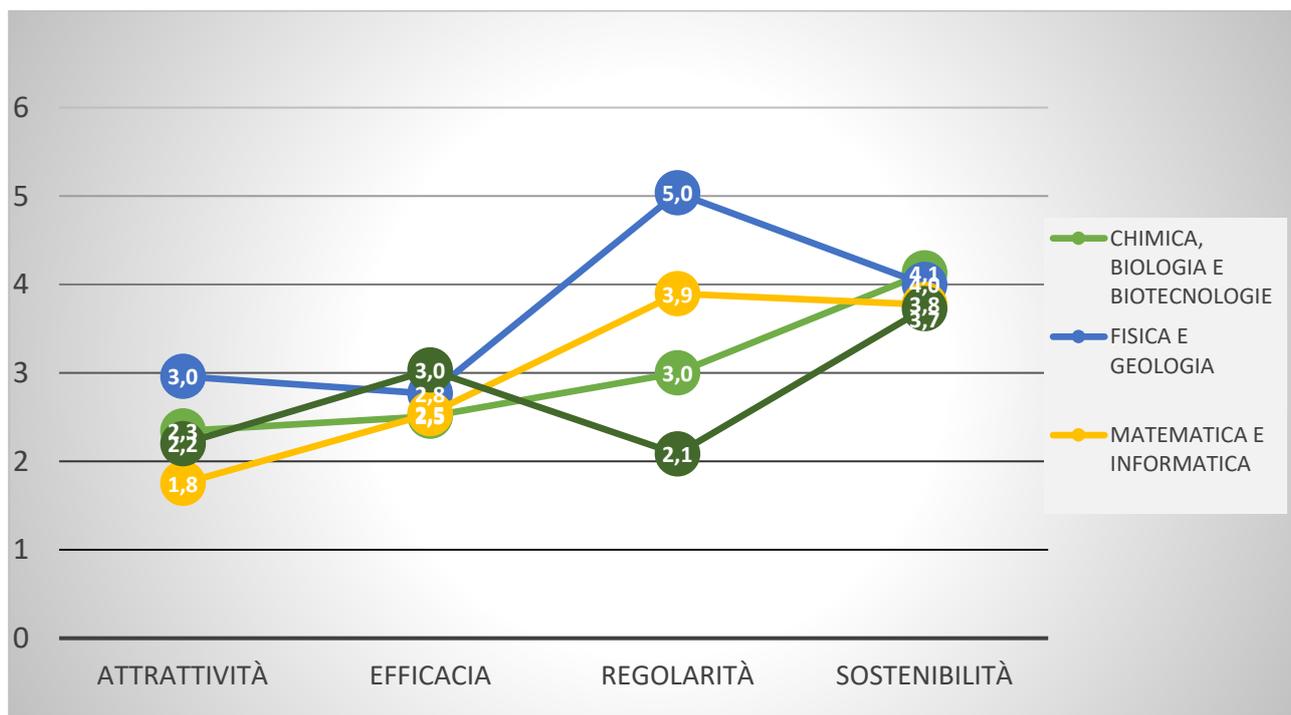
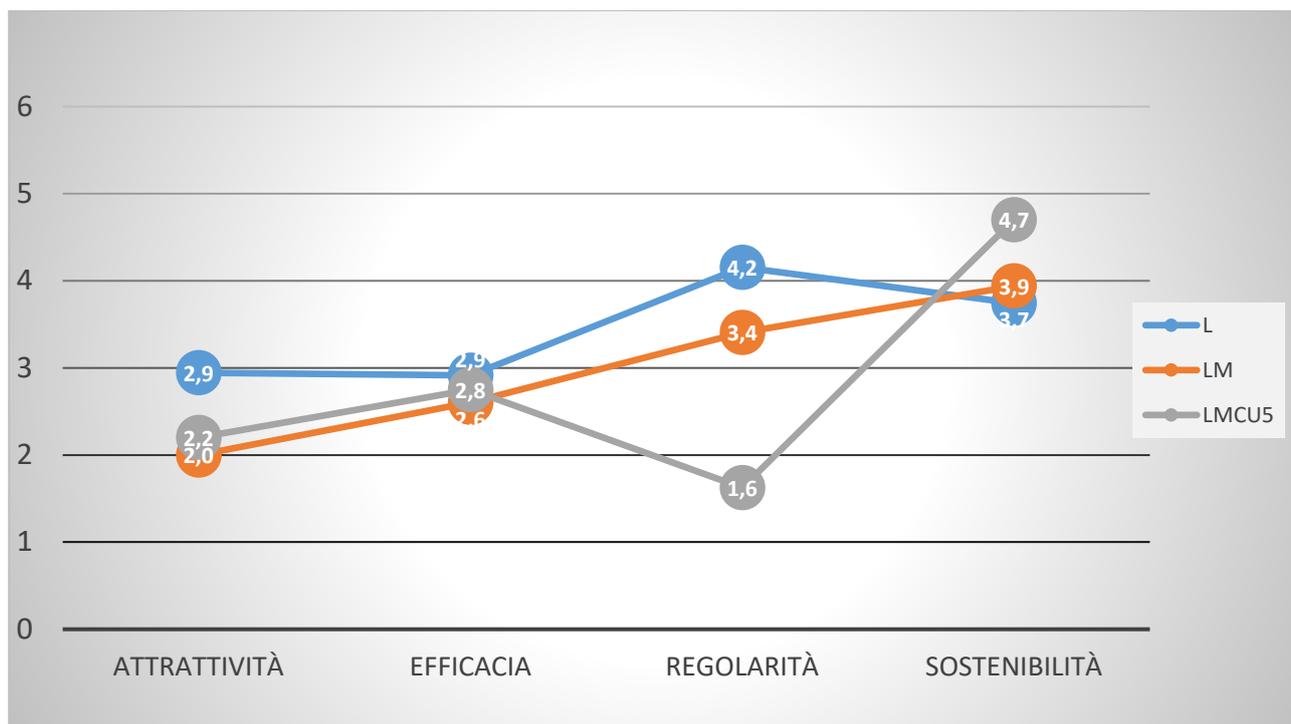
Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020

Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Medicina



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020

Performance didattica dell'Ateneo - Area di Formazione Scienze e Farmacia



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2020/2021

Docenti di riferimento DIPARTIMENTO	Non incardinati da stesso DIP						Incardinati da stesso DIP						Incardinati da altro DIP						Incardinati per Contratto				Totale complessivo
	Professori			Ricercatori			Professori			Ricercatori			Professori		Ricercatori				A23 o Conv. Sanitaria		Conv. altro Ateneo		
	Tot	exit 2020	exit 2022	Tot	exit 2020	exit 2022	Tot	exit 2020	exit 2022	Tot	exit 2020	exit 2022	Tot	exit 2022	Tot	exit 2020	exit 2022	Tot	exit 2022	Tot	exit 2022		
Chimica, Biologia e Biotecnologie	3	3		2	2		31			25		4	9		5		1					75	
Economia	1			2		1	44		1	20		5										67	
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	2	2					35		5	18		8	10	1	9	1	3					74	
Fisica e Geologia	4			8		4	23		1	12		4	2		1							50	
Giurisprudenza	7	1	1	6		1	26			4		1										43	
Ingegneria	6	1		12	2	4	45		2	19		2	6	1	1		1					89	
Ingegneria Civile e Ambientale	2			3		1	28		4	8		5	16	2	4		1	2	2	3	3	66	
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	3	3		3	1	2	33		4	20		3			1							60	
Matematica e Informatica	1	1		1		1	19		1	10		1	1									32	
Medicina	4		1	12	5	4	30	1	8	15	1	10	27	11	19		6	22	22			129	
Medicina Sperimentale	2			6	2	2	11		1	12		3	8	2	4		2	3	3			46	
Medicina Veterinaria	1	1		2	1		30		3	19		3	1	1	2		1					55	
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali				2			40		2	25		3	3									70	
Scienze Chirurgiche e Biomediche	2		1	1			16		4	8		3	5	2	8		1	3	3			43	
Scienze Farmaceutiche				2		1	28		2	17		6	7	2	4							58	
Scienze Politiche	3	1	1				37		3	17		4	4	1	3							64	
Totale complessivo	41	13	4	62	13	21	476	1	41	249	1	65	99	23	61	1	16	30	30	3	3	1021	

Nota: Nello schema, elaborato su banca dati interna al 30/09/2020 e ministeriale SUA-CdS 2019 al 31/08/2020, sono poste in evidenza le situazioni le cessazioni dal servizio in ruolo o per raggiunti termini contrattuali (exit 2020: di cui in uscita programmata entro il 31/12/2020; exit 2022: di cui in uscita programmata entro il 31/12/2022)

Table 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020.

Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea

Ambito	ID Indicatore	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE		ECONOMIA		FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE			FISICA E GEOLOGIA		GIURISPRUDENZA		
		L	LM	L	LM	L	LM	LMCU5	L	LM	L	LM	LMCU5
Efficacia	iC06	2,0	n.v.	1,0	n.v.	0,8	n.v.	n.v.	1,5	n.v.	4,0		n.v.
	iC06BIS	3,0	n.v.	0,7	n.v.	0,8	n.v.	n.v.	2,5	n.v.	5,0		n.v.
	iC06TER	4,3	n.v.	0,7	n.v.	1,8	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	4,0		n.v.
	iC07		3,0		1,5		4,0	0,0		3,3			0,0
	iC07BIS		3,0		2,3		3,5	0,0		3,3			0,0
	iC07TER		2,8		2,3		3,5	0,0		3,7			0,0
	iC18	2,0	1,3	3,0	5,0	1,5	2,2	0,0	5,0	2,7	0,0	2,0	0,0
	iC25	3,7	2,0	3,3	3,5	1,0	2,3	6,0	5,0	2,0	4,0	2,0	0,0
	iC26	n.v.	2,0	n.v.	0,3	n.v.	2,0	2,0	n.v.	2,0	n.v.		0,0
	iC26BIS	n.v.	2,0	n.v.	1,0	n.v.	2,0	3,0	n.v.	2,0	n.v.		3,0
iC26TER	n.v.	2,3	n.v.	1,3	n.v.	1,8	2,0	n.v.	1,7	n.v.		6,0	
Efficacia Totale		3,0	2,3	1,7	2,1	1,2	2,4	1,6	3,2	2,6	3,4	2,0	1,1
Attrattività	iC03	4,3		2,3		5,5		2,0	3,5		0,0		1,0
	iC04		2,0		0,6		2,0			3,0		0,0	
	iC10	1,7	1,0	2,0	1,4	2,8	2,0	3,0	1,0	2,0	0,0	2,0	4,0
	iC11	2,0	1,0	2,7	2,0	4,5	2,0	6,0	1,0	3,0	0,0	0,0	4,0
	iC12	4,7	0,0	2,7	0,0	2,0	1,2	1,0	4,5	2,3	4,0	0,0	3,0
	iC21	3,3	4,5	1,7	4,6	4,5	2,6	4,0	5,5	4,0	3,0	2,0	3,0
Attrattività Totale		3,2	1,7	2,3	1,7	3,9	2,0	3,2	3,1	2,9	1,4	0,8	3,0
Regolarità	iC01	4,0	2,0	0,3	1,4	4,3	2,0	6,0	6,0	4,7	0,0	0,0	2,0
	iC02	3,3	4,5	2,3	4,2	5,0	4,6	2,0	6,0	5,3	0,0	2,0	2,0
	iC13	2,7	3,0	1,0	1,0	3,8	1,6	6,0	6,0	4,7	2,0	2,0	1,0
	iC14	2,3	3,5	2,3	4,4	5,0	2,1	6,0	6,0	3,3	4,0	2,0	4,0
	iC15	2,7	2,8	1,7	3,2	4,3	1,9	6,0	6,0	5,3	3,0	2,0	4,0
	iC15BIS	2,7	2,8	1,7	3,2	4,3	1,7	6,0	6,0	5,3	3,0	2,0	4,0
	iC16	3,0	3,3	1,0	1,0	3,5	2,0	6,0	5,5	4,7	3,0	0,0	4,0
	iC16BIS	2,7	3,0	1,0	1,0	3,5	1,9	6,0	5,5	4,7	3,0	0,0	4,0
	iC17	2,3	4,0	0,7	2,2	3,5	3,8	6,0	5,5	5,3	0,0		4,0
	iC22	3,7	3,0	0,3	1,6	4,0	3,4	6,0	6,0	6,0	0,0	2,0	4,0
	iC23	4,7	0,0	3,3	1,2	2,0	0,7	0,0	1,0	0,0	1,0	0,0	2,0
	iC24	2,3	4,0	2,3	4,2	2,5	2,6	4,0	5,5	4,7	0,0		4,0
Regolarità Totale		3,0	3,0	1,5	2,4	3,8	2,3	5,0	5,4	4,8	1,6	1,2	3,3
Sostenibilità	iC05	4,3	6,0	4,3	4,5	0,7	4,4	6,0	6,0	4,0	6,0	6,0	6,0
	iC08	2,7	1,5	6,0	5,3	2,0	0,0	0,0	4,0	6,0	4,0	0,0	6,0
	iC09	n.v.	3,5	n.v.	4,5	n.v.	3,4	n.v.	n.v.	4,7	n.v.	4,0	n.v.
	iC19	5,0	3,5	5,0	3,3	0,7	1,2	6,0	0,0	0,0	1,0	2,0	6,0
	iC27	4,0	6,0	4,0	4,3	1,3	5,0	3,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0
	iC28	2,7	5,8	4,0	3,0	0,0	4,0	0,0	4,5	3,0	6,0	6,0	3,0
Sostenibilità Totale		3,7	4,4	4,7	4,1	0,9	3,0	3,0	4,1	3,9	4,6	4,0	5,4
Totale complessivo		3,2	2,9	2,3	2,5	2,9	2,4	3,5	4,3	3,7	2,4	1,9	3,0

Segue

[Nota operativa MUR: In data 7 ottobre è stato reso noto che a causa della proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2018/2019, disposta dall'art. 101, c. 1 del Dlgs 18/2020, gli indicatori iC17 e iC22 utilizzati per l'elaborazione degli indici di REGOLARITÀ presentano delle incongruenze che saranno superate con i successivi aggiornamenti]



Ambito	ID Indicatore	INGEGNERIA		INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE			LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE		MATEMATICAE INFORMATICA		MEDICINA		
		L	LM	L	LM	LMCU5	L	LM	L	LM	L	LM	LMCU6
Efficacia	iC06	0,7	n.v.	2,0	n.v.	n.v.	1,7	n.v.	2,5	n.v.	2,0	n.v.	n.v.
	iC06BIS	1,3	n.v.	5,0	n.v.	n.v.	1,3	n.v.	2,0	n.v.	2,0	n.v.	n.v.
	iC06TER	3,3	n.v.	6,0	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	2,0	n.v.	2,0	n.v.	n.v.
	iC07		2,8		2,5	6,0		1,7		5,0		1,7	2,0
	iC07BIS		3,0		2,5	6,0		1,3		5,0		1,7	2,0
	iC07TER		3,0		2,5	6,0		4,0		4,0		1,7	3,0
	iC18	2,7	5,5	0,0	3,0	2,0	2,3	2,8	3,5	0,5	6,0	2,5	6,0
	iC25	3,7	5,0	2,0	2,5	2,0	1,3	3,8	2,5	2,0	6,0	4,0	5,0
	iC26	n.v.	3,0	n.v.	1,0	3,0	n.v.	1,6	n.v.	1,5	n.v.	1,0	1,5
	iC26BIS	n.v.	3,0	n.v.	2,5	4,0	n.v.	1,6	n.v.	1,5	n.v.	1,3	1,5
iC26TER	n.v.	3,3	n.v.	2,0	5,0	n.v.	1,2	n.v.	1,0	n.v.	1,0	2,5	
Efficacia Totale		2,3	3,6	3,0	2,3	4,3	1,7	2,2	2,5	2,6	3,6	1,9	2,9
Attrattività	iC03	1,0		6,0		1,0	4,3		2,5		0,0		3,5
	iC04		0,0		1,0			2,6	1,0		0,8		
	iC10	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	2,3	2,4	2,0	0,0	4,0	0,0	4,0
	iC11	1,0	1,5	0,0	1,5	0,0	4,7	2,0	1,5	0,5	6,0	0,5	5,5
	iC12	2,3	0,0	5,0	0,0	4,0	2,3	1,2	3,0	0,0	4,0	0,3	1,0
	iC21	2,7	3,2	3,0	5,0	5,0	5,3	3,4	3,0	4,0	5,0	5,0	2,5
Attrattività Totale		1,4	1,0	3,1	1,5	2,0	3,8	2,3	2,4	1,1	3,8	1,3	3,3
Regolarità	iC01	0,7	3,0	0,0	2,0	4,0	6,0	3,0	5,5	3,5	6,0	2,8	0,0
	iC02	4,3	5,5	2,0	2,5	6,0	6,0	5,6	4,0	5,0	3,0	5,5	1,0
	iC13	2,0	3,4	2,0	2,5	2,0	5,0	4,4	4,5	3,0	5,0	2,5	0,5
	iC14	4,0	3,4	2,5	4,0	6,0	5,3	4,0	1,5	4,0	1,0	5,0	1,5
	iC15	3,3	3,8	3,0	2,5	3,0	5,0	4,2	4,5	3,5	4,0	2,3	3,0
	iC15BIS	3,3	3,8	3,0	2,5	3,0	5,0	4,0	4,5	3,5	4,0	2,3	3,0
	iC16	2,0	3,0	2,0	1,5	3,0	5,0	3,6	5,5	2,0	6,0	2,5	3,5
	iC16BIS	2,0	3,0	2,0	1,5	3,0	5,0	3,6	5,5	2,0	6,0	2,5	3,0
	iC17	3,7	5,3	3,0	2,5	5,0	5,7	4,2	5,0	4,0	6,0	2,8	3,0
	iC22	3,3	4,5	2,0	3,5	6,0	5,3	4,2	4,0	3,0	6,0	3,8	1,0
	iC23	2,0	0,0	3,5	1,0	2,0	3,3	0,4	5,0	1,0	6,0	1,5	4,0
iC24	4,0	4,5	4,0	4,5	3,0	5,7	3,8	5,5	4,0	6,0	2,5	3,0	
Regolarità Totale		2,9	3,5	2,4	2,5	3,8	5,2	3,8	4,6	3,2	4,9	3,0	2,2
Sostenibilità	iC05	4,3	5,4	6,0	6,0	6,0	5,3	5,0	3,0	6,0	6,0	1,7	0,0
	iC08	6,0	3,2	2,0	3,0	0,0	6,0	3,8	5,0	0,0	5,0	3,0	4,0
	iC09	n.v.	5,2	n.v.	6,0	n.v.	n.v.	1,5	n.v.	3,0	n.v.	3,0	n.v.
	iC19	2,7	1,2	5,5	3,0	0,0	5,3	4,5	2,5	5,0	6,0	0,7	2,0
	iC27	6,0	5,6	3,0	5,5	6,0	6,0	6,0	3,5	6,0	0,0	5,3	6,0
	iC28	4,0	4,2	3,0	5,5	6,0	3,7	3,3	3,0	4,5	0,0	1,7	6,0
Sostenibilità Totale		4,6	4,1	3,9	4,8	3,6	5,3	4,0	3,4	4,1	3,4	2,6	3,6
Totale complessivo		2,8	3,2	2,9	2,8	3,6	4,3	3,2	3,6	2,9	4,2	2,3	2,8

Segue

[Nota operativa MUR: In data 7 ottobre è stato reso noto che a causa della proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2018/2019, disposta dall'art. 101, c. 1 del Dlgs 18/2020, gli indicatori iC17 e iC22 utilizzati per l'elaborazione degli indici di REGOLARITÀ presentano delle incongruenze che saranno superate con i successivi aggiornamenti]



Ambito	ID Indicatore	MEDICINA SPERIMENTALE			MEDICINA VETERINARIA		SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI		SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE			SCIENZE FARMACUTICHE		SCIENZE POLITICHE	
		L	L	LMCU5	L	LM	L	LM	LMCU6	LM	LMCU5	L	LM		
Efficacia	iC06	1,2	0,0	n.v.	0,7	n.v.	3,3	n.v.	n.v.	n.v.	n.v.	0,7	n.v.		
	iC06BIS	1,2	0,0	n.v.	1,0	n.v.	2,3	n.v.	n.v.	n.v.	n.v.	1,3	n.v.		
	iC06TER	1,0	6,0	n.v.	2,7	n.v.	2,3	n.v.	n.v.	n.v.	n.v.	2,3	n.v.		
	iC07			1,0		3,3			0,0	3,5	3,5		2,4		
	iC07BIS			2,0		3,3			0,0	4,0	2,5		2,2		
	iC07TER			1,0		3,3			0,0	4,0	2,0		2,2		
	iC18	3,0	4,0	2,0	1,3	3,0	3,0	6,0	2,0	3,0	2,5	4,7	3,0		
	iC25	3,3	6,0	2,0	2,3	4,0	3,0	6,0	4,0	4,0	4,0	5,3	1,8		
	iC26	n.v.	n.v.	0,0	n.v.	2,3	n.v.	2,0	4,0	2,0	3,0	n.v.	1,6		
	iC26BIS	n.v.	n.v.	0,0	n.v.	1,8	n.v.	2,0	4,0	3,0	2,5	n.v.	2,0		
iC26TER	n.v.	n.v.	1,0	n.v.	2,0	n.v.	2,0	4,0	3,0	2,0	n.v.	2,6			
Efficacia Totale		1,9	3,2	1,1	1,6	2,8	2,8	3,6	2,3	3,3	2,8	2,9	2,2		
Attrattività	iC03	3,3	6,0	5,0	5,3		2,7		5,0		3,0	3,3			
	iC04						1,3	6,0		1,5			1,0		
	iC10	0,7	0,0	1,0	2,3	1,0	0,3	n.v.	0,0	3,0	1,0	2,7	1,6		
	iC11	0,8	2,0	3,0	2,3	3,0	0,7	0,0	0,0	2,5	3,0	2,3	2,4		
	iC12	2,7	4,0	2,0	3,0	0,5	1,3	0,0	3,0	1,0	2,0	5,3	0,6		
	iC21	4,2	1,0	2,0	2,7	4,0	5,3	5,0	6,0	3,0	2,0	3,0	4,2		
Attrattività Totale		2,4	2,6	2,6	3,1	2,0	2,1	2,8	2,8	2,2	2,2	3,3	2,0		
Regolarità	iC01	4,7	3,0	2,0	2,7	2,3	6,0	6,0	2,0	1,5	0,0	3,0	2,0		
	iC02	3,5	2,0	5,0	6,0	4,3	2,7	6,0	4,0	4,5	5,5	3,7	4,4		
	iC13	4,0	0,0	6,0	0,7	0,5	5,3	6,0	1,0	1,0	0,0	1,3	2,6		
	iC14	3,8	1,0	3,0	2,3	4,0	5,3	5,0	1,0	3,0	1,0	4,0	5,0		
	iC15	3,5	1,0	4,0	0,7	1,3	5,0	6,0	0,0	3,0	0,5	3,7	4,0		
	iC15BIS	3,5	0,0	4,0	0,7	0,5	5,0	6,0	0,0	3,0	0,5	3,7	4,0		
	iC16	4,2	2,0	5,0	0,7	1,0	5,3	6,0	0,0	1,5	0,5	1,3	2,8		
	iC16BIS	4,2	1,0	4,0	0,3	1,0	5,3	6,0	0,0	1,5	0,5	1,7	2,6		
	iC17	5,2	0,0	4,0	3,7	4,5	5,3	6,0	0,0	4,5	1,5	4,0	4,0		
	iC22	4,5	0,0	4,0	4,7	4,3	6,0	6,0	0,0	4,5	2,5	3,3	3,6		
	iC23	4,0	4,0	2,0	5,0	0,0	3,3	0,0	2,0	0,0	6,0	3,3	0,2		
iC24	4,5	0,0	2,0	1,7	3,0	5,0	4,0	0,0	2,5	1,0	3,7	4,6			
Regolarità Totale		4,1	1,2	3,8	2,4	2,2	5,0	5,3	0,8	2,5	1,6	3,1	3,3		
Sostenibilità	iC05	3,3	5,0	4,0	4,0	3,8	2,3	5,0	6,0	1,5	6,0	5,3	6,0		
	iC08	4,8	6,0	2,0	4,0	5,5	5,0	0,0	6,0	4,0	6,0	4,0	4,3		
	iC09	n.v.	n.v.	n.v.	4,0	5,3	n.v.	2,0	n.v.	3,0	n.v.	n.v.	5,5		
	iC19	2,2	3,0	5,0	4,0	2,8	3,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,7	0,5		
	iC27	0,0	6,0	6,0	4,3	5,3	0,3	4,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0		
	iC28	0,0	1,0	6,0	3,3	4,5	1,0	0,0	4,0	3,0	4,5	3,7	5,8		
Sostenibilità Totale		2,1	4,2	4,6	3,9	4,5	2,3	1,8	4,4	2,9	4,7	4,1	4,7		
Totale complessivo		3,0	2,4	3,0	2,7	2,8	3,5	3,8	2,1	2,8	2,5	3,3	3,0		

Segue

[Nota operativa MUR: In data 7 ottobre è stato reso noto che a causa della proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2018/2019, disposta dall'art. 101, c. 1 del Dlgs 18/2020, gli indicatori iC17 e iC22 utilizzati per l'elaborazione degli indici di REGOLARITÀ presentano delle incongruenze che saranno superate con i successivi aggiornamenti]



Performance didattica dei Dipartimenti per CdS

Dip.	Classe	Nome Corso	Attrattività	Efficacia	Regolarità	Sostenibilità	Totale complessivo
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	L-13 - Scienze biologiche	540106201300003 - Scienze Biologiche	4,4	1,0	3,7	3,6	3,3
	L-2 - Biotecnologie	540106200200003 - Biotecnologie	2,4	2,8	1,2	4,0	2,2
	L-27 - Scienze e tecnologie chimiche	540106202700001 - Chimica	2,8	5,2	4,3	3,6	4,0
	LM-54 - Scienze chimiche	540107305500004 - SCIENZE CHIMICHE	2,2	3,3	4,7	4,3	3,8
	LM-6 - Biologia	540107300700007 - Biologia	1,2	2,6	2,7	4,0	2,7
	LM-60 - Scienze della natura	540107306100001 - Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali	1,6	1,5	3,1	3,2	2,5
	LM-8 - Biotecnologie industriali	540107300900001 - Biotecnologie Molecolari e Industriali	1,8	1,8	1,5	6,0	2,5
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE Totale			2,3	2,5	3,0	4,1	3,0
ECONOMIA	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	540106201800001 - ECONOMIA AZIENDALE	2,4	0,6	2,4	2,6	2,1
		540106201800005 - Economia Aziendale	0,4	2,2	1,0	6,0	2,0
		540106201800006 - Economia del turismo	4,0	2,4	1,1	5,4	2,7
	LM-16 - Finanza	540107301700004 - Finanza e metodi quantitativi per l'economia	2,6	2,3	4,0	4,5	3,4
	LM-77 - Scienze economico-aziendali	540107307800002 - ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	0,8	2,5	1,8	5,2	2,5
		540107307800003 - ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	1,8	2,6	2,1	3,0	2,4
		540107307800004 - AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	1,2	1,1	1,5	3,8	1,8
LM-83 - Scienze statistiche attuariali e finanziarie	540107301700004 - Finanza e metodi quantitativi per l'economia	2,2	n.v.	2,6	n.v.	2,5	
ECONOMIA Totale			1,9	2,0	2,1	4,3	2,4
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione	540106201900002 - Scienze dell'educazione	4,6	1,0	5,2	2,8	3,9
	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche	540106200500002 - Filosofia e Scienze e Tecniche psicologiche	4,0	0,4	1,0	n.v.	1,5
	L-40 - Sociologia	540106204000002 - Scienze per l'investigazione e la sicurezza	4,0	1,8	4,8	0,0	3,2
	L-5 - Filosofia	540106200500002 - Filosofia e Scienze e Tecniche psicologiche	2,8	1,4	4,2	0,0	2,6
	LM-1 - Antropologia culturale ed etnologia	540107308900003 - Scienze soc. per l'integrazione e la sicurezza sociale	1,8	2,0	1,6	n.v.	1,7
	LM-51 - Psicologia	540107305200001 - Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	0,8	2,0	1,6	3,0	1,8
	LM-78 - Scienze filosofiche	540107307900001 - Filosofia ed etica delle relazioni	3,8	1,6	3,4	3,5	3,0
	LM-85 - Scienze pedagogiche	540107308600002 - Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	2,2	3,4	5,3	3,0	3,8
	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria	540107312000001 - Scienze della formazione primaria	3,2	1,6	5,0	3,0	3,5
	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale	540107308900003 - Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale	1,3	2,6	1,2	2,8	1,8
	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE Totale			2,8	1,9	3,1	2,4



Dip.	Classe	Nome Corso	Attrattività	Efficacia	Regolarità	Sostenibilità	Totale complessivo
FISICA E GEOLOGIA	L-30 - Scienze e tecnologie fisiche	540106203000001 - Fisica	2,0	3,2	5,5	4,4	4,2
	L-34 - Scienze geologiche	540106203400002 - Geologia	4,2	3,2	5,3	3,8	4,4
	LM-17 - Fisica	540107301800001 - Fisica	2,6	2,1	4,0	4,0	3,3
	LM-74 - Scienze e tecnologie geologiche	540107307500002 - Scienze e Tecnologie Geologiche	1,6	3,3	5,3	4,8	4,0
		540107307500003 - Geologia degli idrocarburi	4,4	2,4	5,1	3,0	3,8
FISICA E GEOLOGIA Totale			3,0	2,8	5,0	4,0	3,9
GIURISPRUDENZA	L-14 - Scienze dei servizi giuridici	540106201400003 - Scienze dei servizi giuridici	1,4	3,4	1,6	4,6	2,4
	LM-90 - Studi europei	540107309100001 - Integrazione giuridica europea e diritti umani	0,8	2,0	1,2	4,0	1,9
	LMG/01 - Magistrali in giurisprudenza	540107051400001 - GIURISPRUDENZA	3,0	1,1	3,3	5,4	3,0
GIURISPRUDENZA Totale			1,7	2,0	2,1	4,6	2,5
INGEGNERIA	L-8 - Ingegneria dell'informazione	540106200800001 - Ingegneria Informatica ed Elettronica	1,8	2,4	2,8	3,8	2,7
	L-9 - Ingegneria industriale	540106200900001 - INGEGNERIA MECCANICA	2,0	1,4	3,5	5,2	3,1
		540106200900002 - Ingegneria Industriale	0,4	3,2	2,4	4,8	2,6
	LM-26 - Ingegneria della sicurezza	540107302700001 - Protezione e Sicurezza del Territorio e del Costruito	0,3		1,1	3,5	1,7
	LM-29 - Ingegneria elettronica	540107303000003 - Ingegneria Elettronica per l'Internet-of-Things	1,2	3,3	1,6	4,5	2,5
	LM-32 - Ingegneria informatica	540107303300001 - Ingegneria Informatica e Robotica	0,6	2,9	4,3	3,3	3,2
	LM-33 - Ingegneria meccanica	540107303400001 - Ingegneria Meccanica	0,6	3,6	5,2	5,0	4,0
		540107303400002 - Ingegneria Industriale	2,0	4,5	4,5	4,3	4,1
INGEGNERIA Totale			1,1	3,2	3,3	4,3	3,1
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L-4 - Disegno industriale	540106200400001 - Design	2,8		0,6	2,2	1,6
	L-7 - Ingegneria civile e ambientale	540106200700001 - INGEGNERIA CIVILE	3,4	3,0	3,5	5,6	3,8
	LM-23 - Ingegneria civile	540107302400002 - INGEGNERIA CIVILE	1,8	1,5	4,2	5,3	3,3
	LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	540107303600002 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	1,2	3,1	0,9	4,3	2,2
	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)	540107311900001 - Ingegneria edile-architettura	2,0	4,3	3,8	3,6	3,6
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE Totale			2,2	3,0	2,8	4,3	3,0



Dip.	Classe	Nome Corso	Attrattività	Efficacia	Regolarità	Sostenibilità	Totale complessivo
LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	L-1 - Beni culturali	540106200100001 - Beni culturali	2,6	2,6	5,8	4,8	4,4
	L-10 - Lettere	540106201000001 - Lettere	4,2	0,8	5,6	5,0	4,3
	L-11 - Lingue e culture moderne	540106201100001 - Lingue e culture straniere	4,6	1,8	4,2	6,0	4,1
	LM-14 - Filologia moderna	540107301500003 - Italianistica e Storia europea	2,4	2,6	4,8	5,0	3,9
	LM-2 - Archeologia	540107300300003 - Archeologia e Storia dell'Arte	2,0	1,6	2,5	2,7	2,3
	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane	540107303800001 - Lingue, Letterature Comparate e Traduzione Interculturale	3,8	4,5	4,2	4,2	4,2
	LM-89 - Storia dell'arte	540107300300003 - Archeologia e Storia dell'Arte	2,6	0,4	4,3	n.v.	3,0
	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità	540107300300002 - Civiltà classiche	0,8	1,1	3,0	4,2	2,4
LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE Totale			2,9	2,1	4,3	4,5	3,6
MATEMATICA E INFORMATICA	L-31 - Scienze e tecnologie informatiche	540106203100001 - Informatica	4,2	1,8	4,5	3,0	3,7
	L-35 - Scienze matematiche	540106203500001 - Matematica	0,6	3,2	4,7	3,8	3,5
	LM-18 - Informatica	540107301900001 - Informatica	0,8	3,8	2,9	5,0	3,2
	LM-40 - Matematica	540107304100001 - MATEMATICA	1,4	1,4	3,5	3,2	2,5
MATEMATICA E INFORMATICA Totale			1,8	2,5	3,9	3,8	3,2
MEDICINA	L/SNT1 - Professioni sanitarie, ostetrica	540106204600003 - Infermieristica Fol	3,8	3,6	4,9	3,4	4,2
	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche	540107310900001 - Scienze infermieristiche e ostetriche	1,2	2,0	4,6	3,2	3,2
	LM-41 - Medicina e chirurgia	540107304200002 - Medicina e chirurgia	3,3	2,9	2,2	3,6	2,8
	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport	540107306800002 - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	1,0	0,9	1,4	n.v.	1,2
	LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	540107301000005 - Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	2,0	2,1	3,9	2,0	2,8
	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	540107306800002 - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	1,0	2,5	2,0	2,5	2,1
MEDICINA Totale			2,2	2,4	3,0	3,0	2,7
MEDICINA SPERIMENTALE	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	540106204600001 - Infermieristica PG	1,8	0,8	5,8	3,4	3,7
	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	540106204600004 - Infermieristica TR	2,8	4,0	5,8	3,2	4,4
	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione	540106204700002 - Logopedia	2,0	2,8	5,1	0,8	3,3
	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	540106204800007 - Tecniche di laboratorio biomedico	1,2	2,0	2,4	2,2	2,1
	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione	540106204900001 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	3,0	0,8	4,5	1,4	3,0
	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive	540106202200001 - Scienze motorie e sportive	3,6	1,2	1,2	1,4	1,7
MEDICINA SPERIMENTALE Totale			2,4	1,9	4,1	2,1	3,0

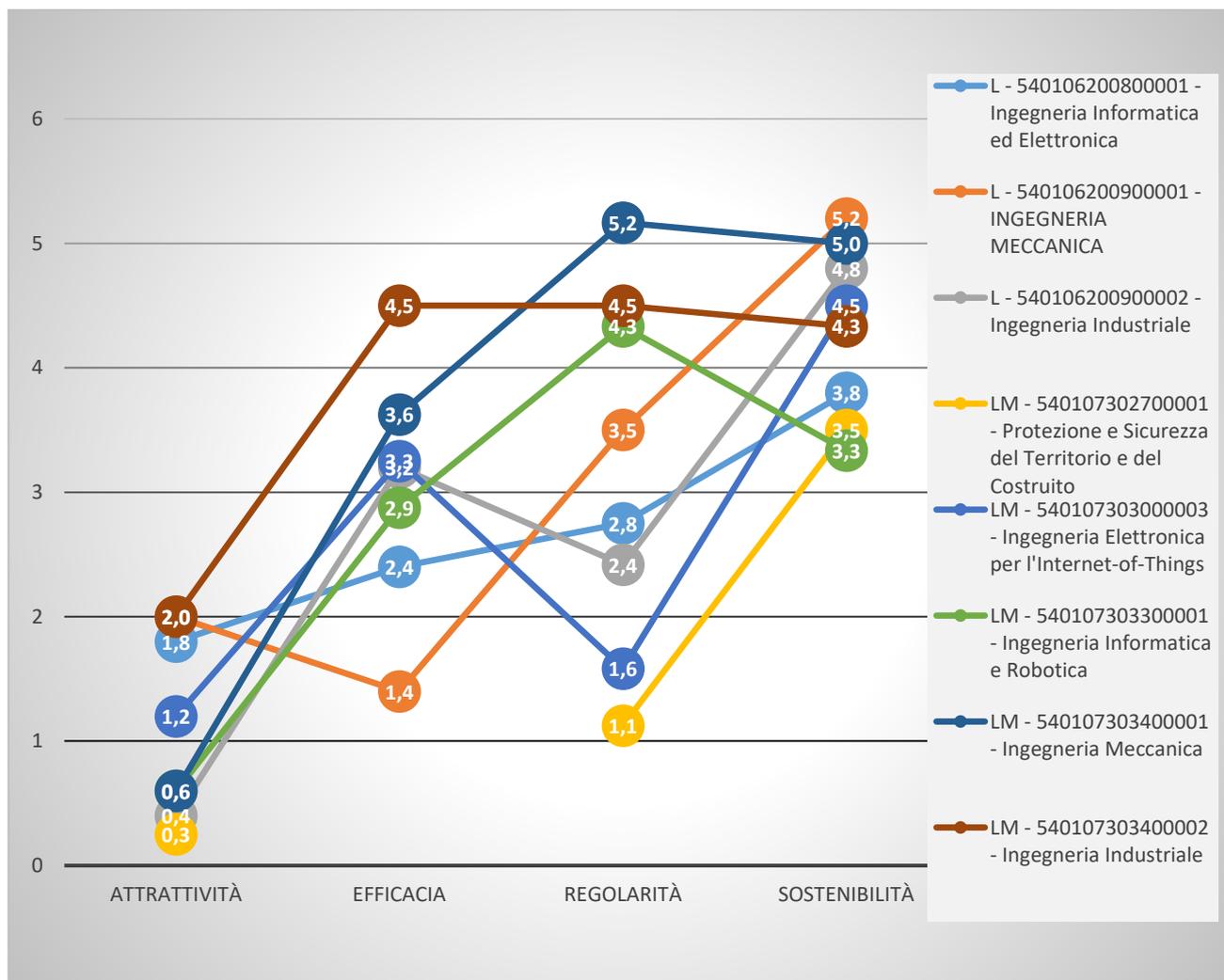
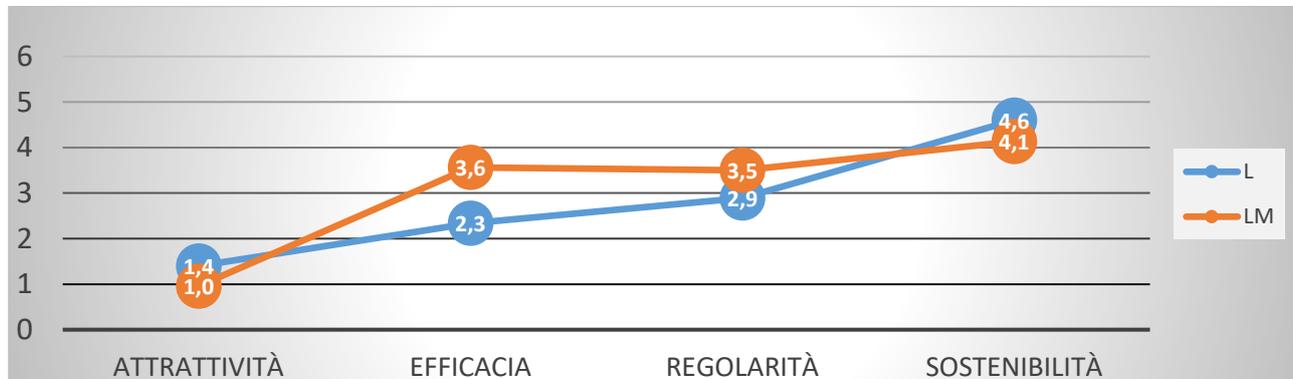


Dip.	Classe	Nome Corso	Attrattività	Efficacia	Regolarità	Sostenibilità	Totale complessivo
MEDICINA VETERINARIA	L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle prod. animali	540106203800001 - PRODUZIONI ANIMALI	2,6	3,2	1,2	4,2	2,4
	LM-42 - Medicina veterinaria	540107304300001 - Medicina veterinaria	2,6	1,1	3,8	4,6	3,0
MEDICINA VETERINARIA Totale			2,6	1,9	2,5	4,4	2,7
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	540106202500002 - SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI	3,0	3,2	1,7	1,2	2,1
	L-26 - Scienze e tecnologie alimentari	540106202600001 - ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIM.	2,6	0,4	2,7	4,8	2,7
		540106202600003 - SCIENZE E TECN. AGRO-ALIMENTARI	3,8	1,2	2,9	5,6	3,3
	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie	540107307000001 - SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	2,4	3,6	2,4	4,0	3,0
	LM-7 - Biotecnologie agrarie	540107300800001 - BIOT. AGRARIE E AMBIENTALI	2,4	2,3	3,2	4,5	3,1
	LM-70 - Scienze e tecnologie alimentari	540107307100001 - TECNOLOGIE E BIOT. DEGLI ALIMENTI	0,8	2,9	1,5	4,7	2,4
	LM-86 - Scienze zoot. e tecnologie animali	540107308700001 - SCIENZE ZOOTECNICHE	2,2	2,6	1,8	4,8	2,6
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI Totale			2,5	2,4	2,3	4,3	2,7
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	L/SNT1 - Professioni sanitarie...ostetrica	540106204600005 - Ostetricia	2,0	0,8	4,4	3,4	3,1
	L/SNT2 - Professioni sanitarie .. riabilitazione	540106204700003 - Fisioterapia	2,8	4,4	5,1	1,6	3,9
	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	540106204800006 - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	1,4	3,2	5,4	2,0	3,6
	LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	540107311000002 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	2,8	3,6	5,3	1,8	3,8
	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria	540107304700001 - Odontoiatria e protesi dentaria	2,8	2,3	0,8	4,4	2,1
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE Totale			2,3	2,8	4,2	2,6	3,3
SCIENZE FARMACEUTICHE	LM-13 - Farmacia e farmacia industriale	540107301400003 - Farmacia	2,8	2,6	1,3	4,6	2,5
		540107301400004 - CTF	1,6	2,9	1,9	4,8	2,6
	LM-61 - Scienze della nutrizione umana	540107306200001 - Scienze della Alim... Nutrizione Umana	2,4	2,3	2,2	1,5	2,1
	LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	540107301000001 - BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	2,0	4,4	2,9	4,3	3,4
SCIENZE FARMACEUTICHE Totale			2,2	3,0	2,1	3,7	2,6
SCIENZE POLITICHE	L-20 - Scienze della comunicazione	540106202000002 - Scienze della comunicazione	3,4	4,4	1,9	5,2	3,3
	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali	540106203600010 - Scienze politiche e Relazioni internazionali	2,8	2,2	3,3	4,0	3,1
	L-39 - Servizio sociale	540106203900002 - Servizio sociale	3,8	2,0	3,9	3,2	3,4
	LM-52 - Relazioni internazionali	540107305300005 - Relazioni Internazionali	2,2	1,1	2,7	5,0	2,6
	LM-62 - Scienze della politica	540107306300013 - Politica, amministrazione, territorio	2,2	4,5	1,8	4,5	3,1
	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni	540107306300013 - Politica, amministrazione, territorio	1,8	2,3	4,5	n.v.	3,2
	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali	540107308800002 - Politiche e servizi sociali	1,8	2,5	5,3	4,7	3,9
	LM-59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	540107306000001 - Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	1,8	0,8	2,3	4,5	2,3
SCIENZE POLITICHE Totale			2,5	2,4	3,2	4,5	3,1
Totale complessivo			2,3	2,4	3,2	3,8	3,0

Grafici 4.3.1 - Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS

Performance didattica dei Dipartimenti dell' Area di Formazione
Agraria, Veterinaria e Ingegneria

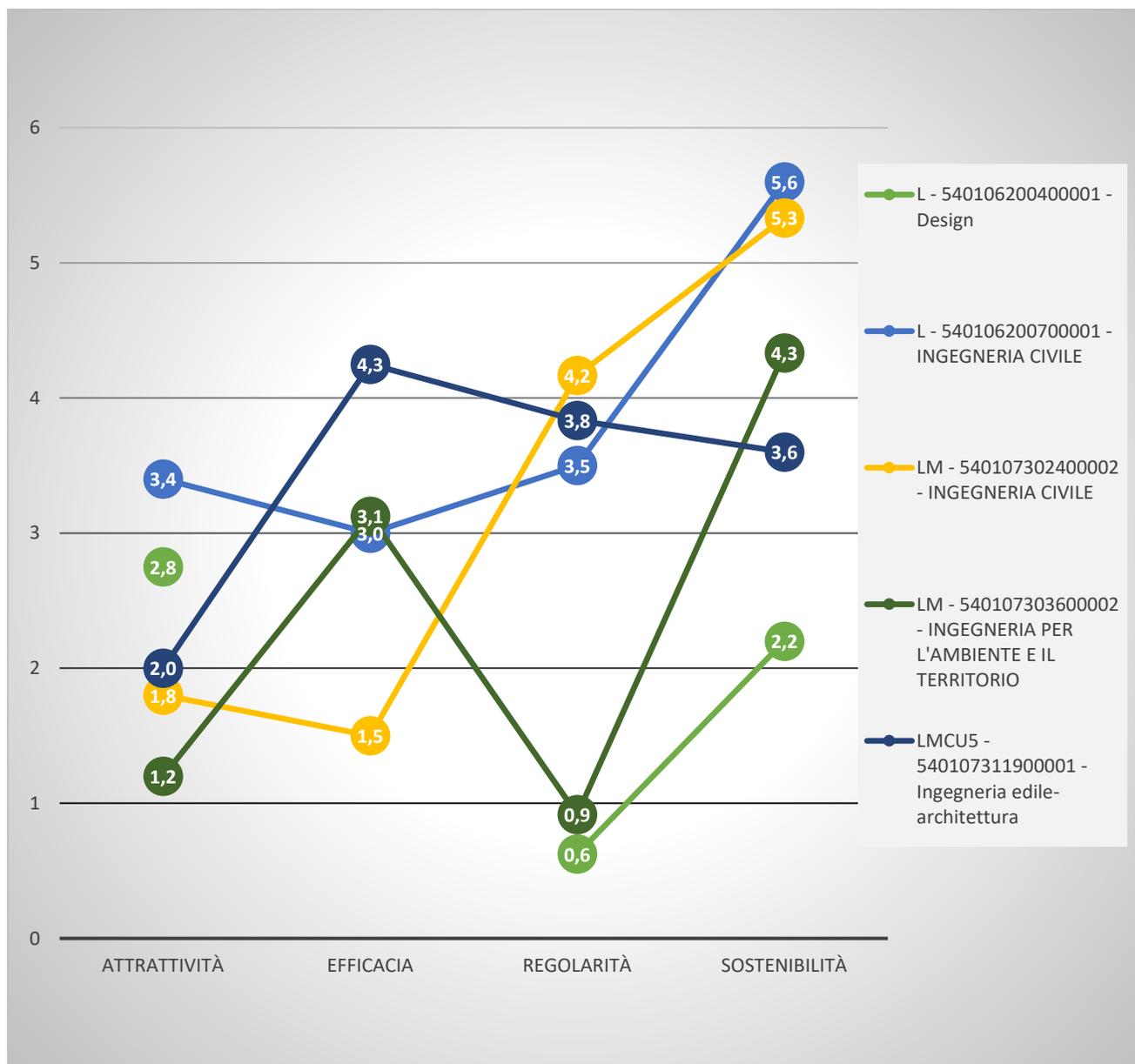
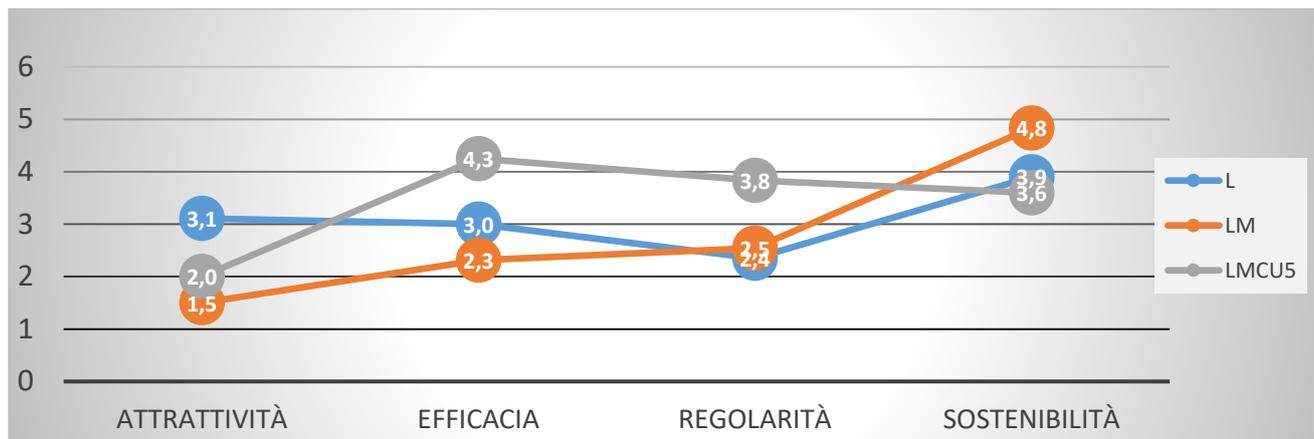
Dipartimento di Ingegneria



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020.



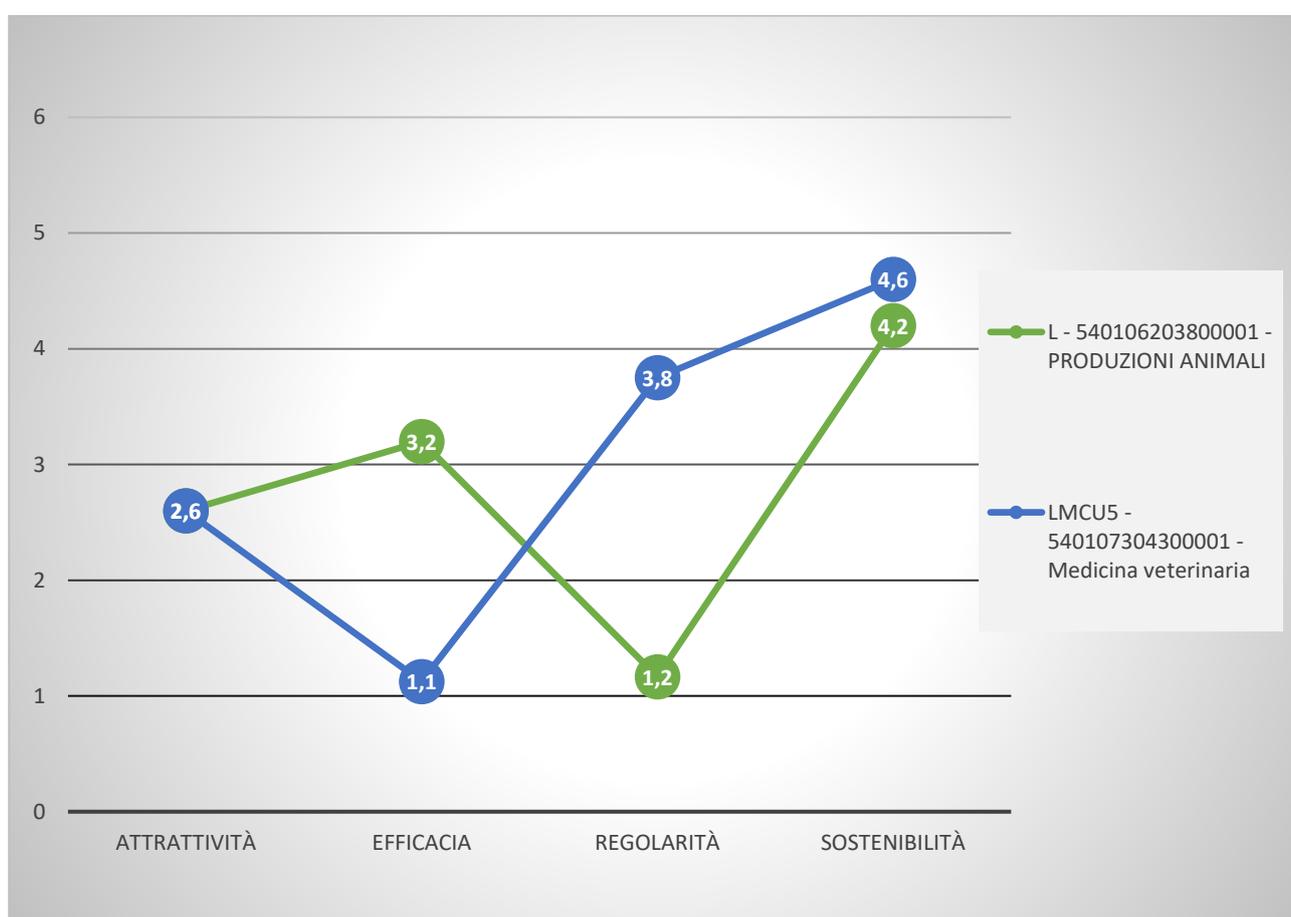
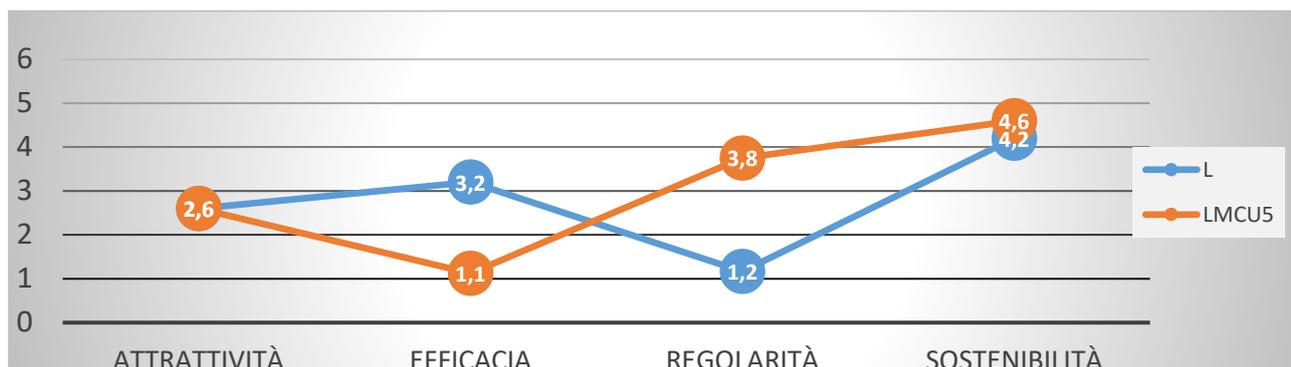
Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



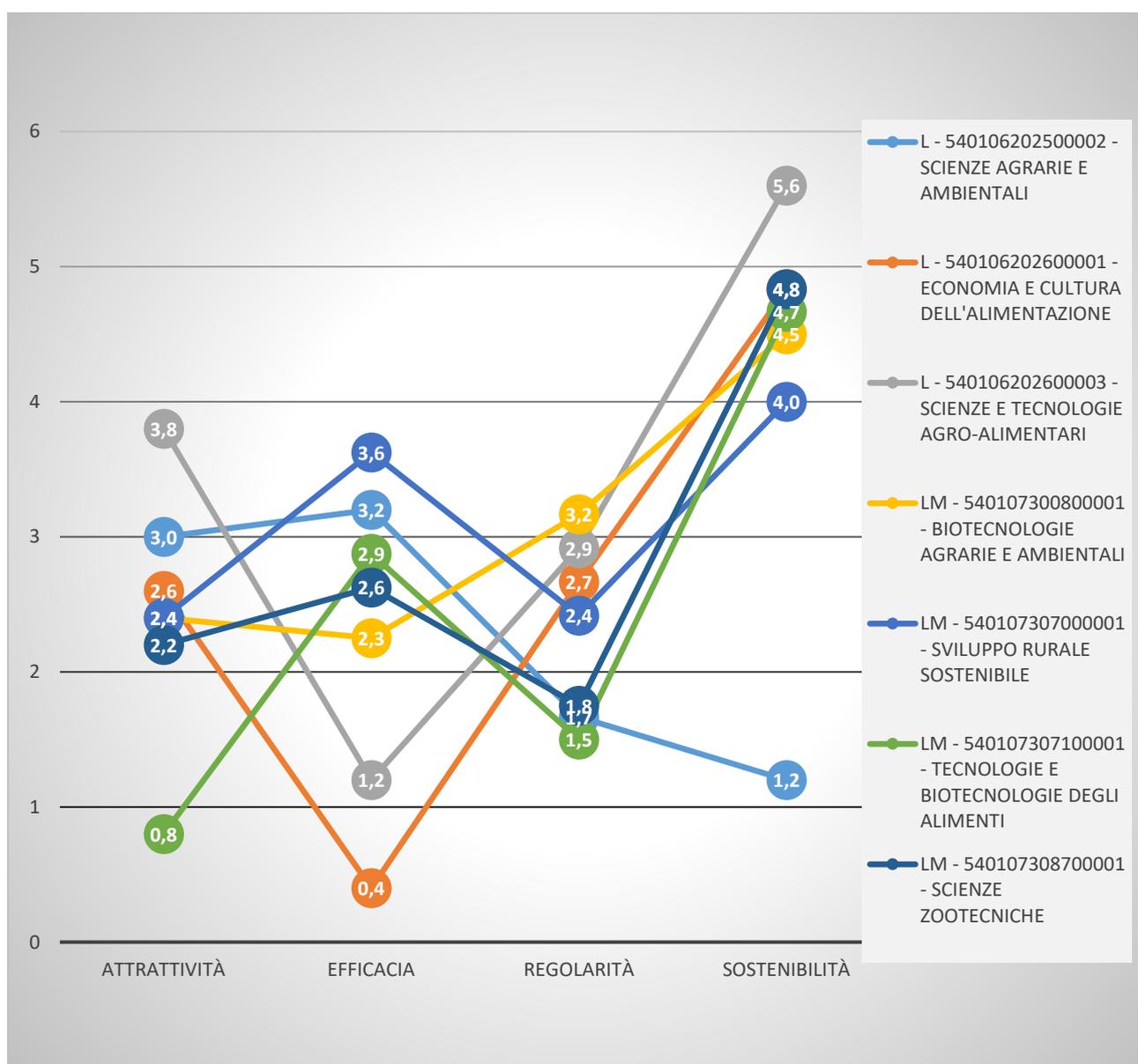
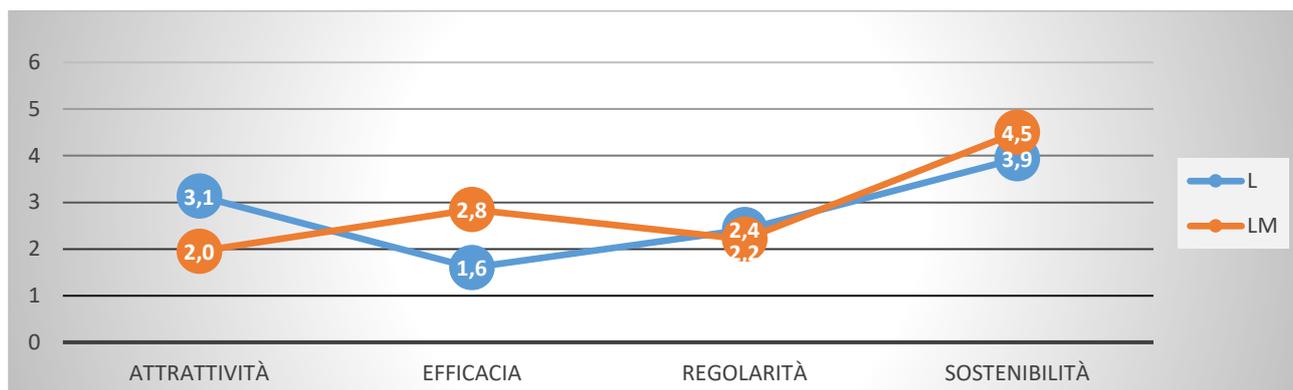
Dipartimento di Medicina veterinaria



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



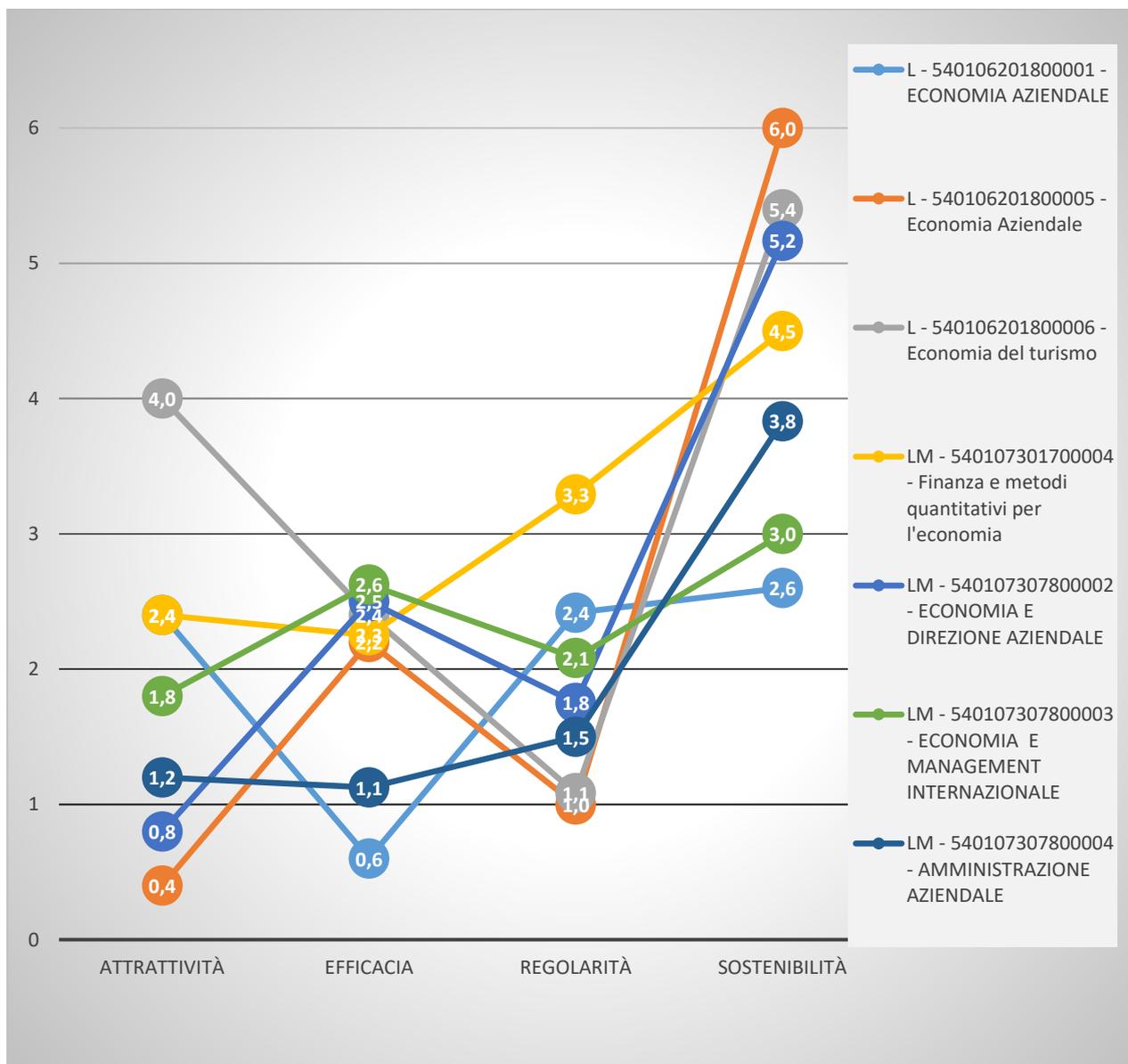
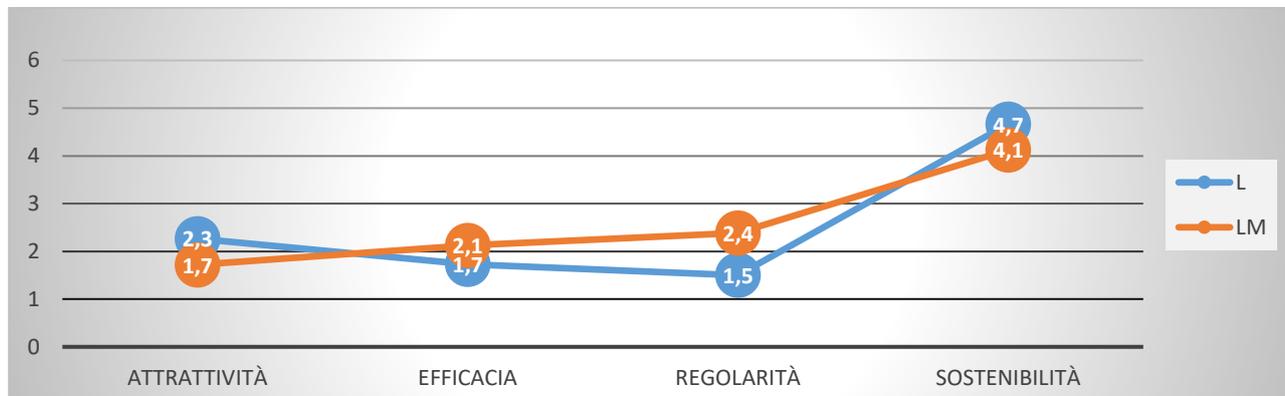
Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020

Performance didattica dei Dipartimenti dell' Area di Formazione
Economia, scienze politiche e Giurisprudenza

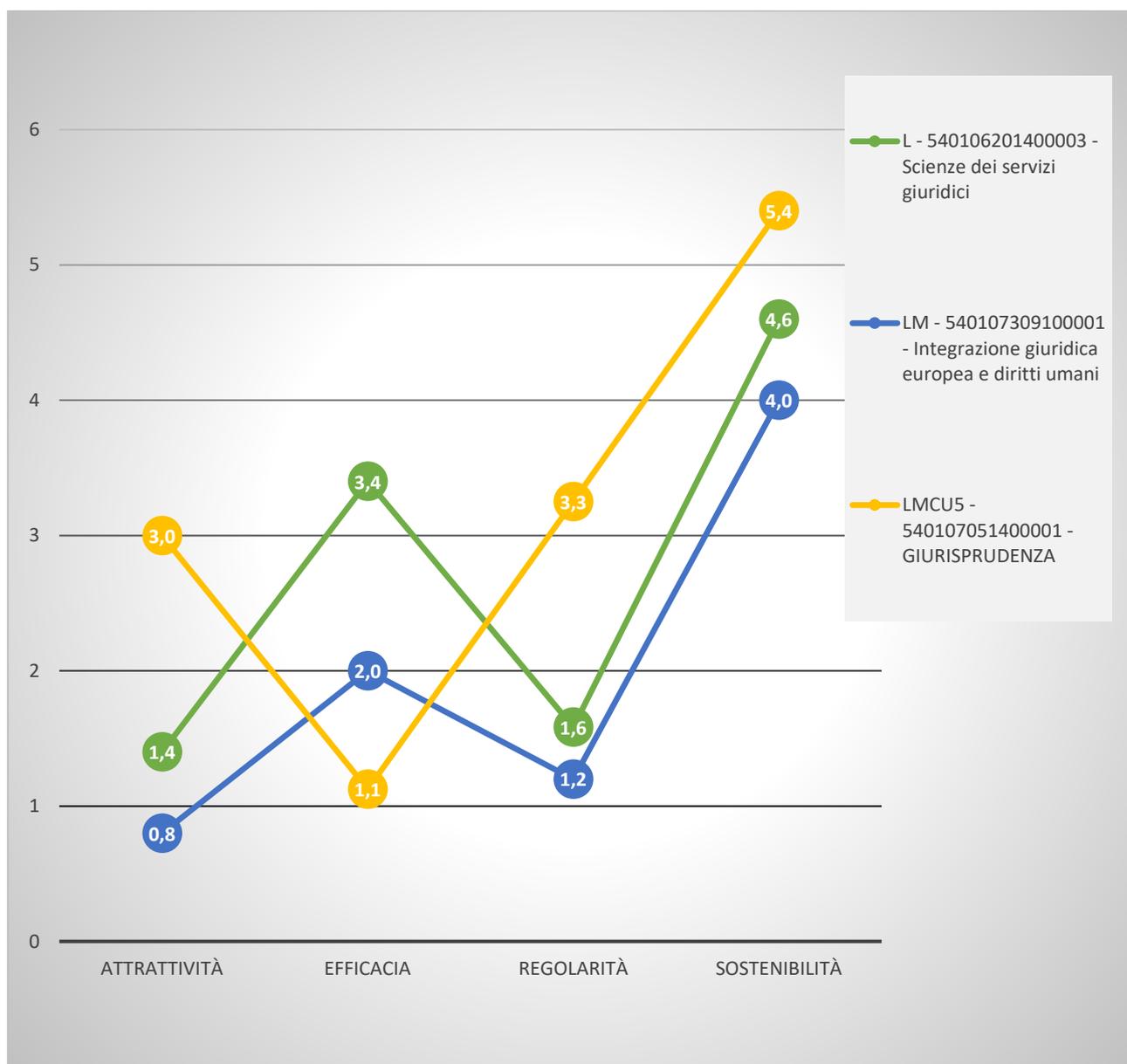
Dipartimento di Economia



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



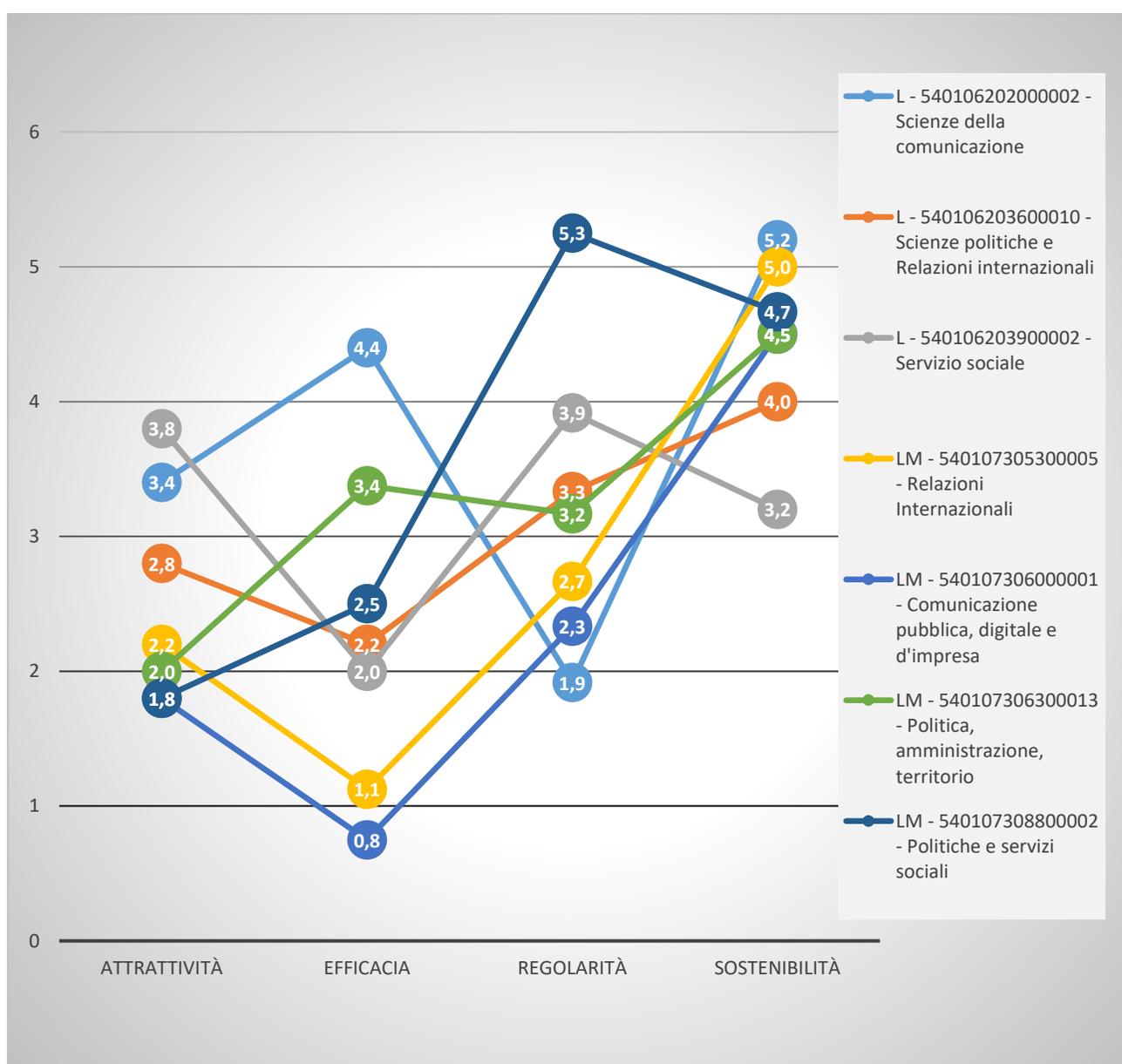
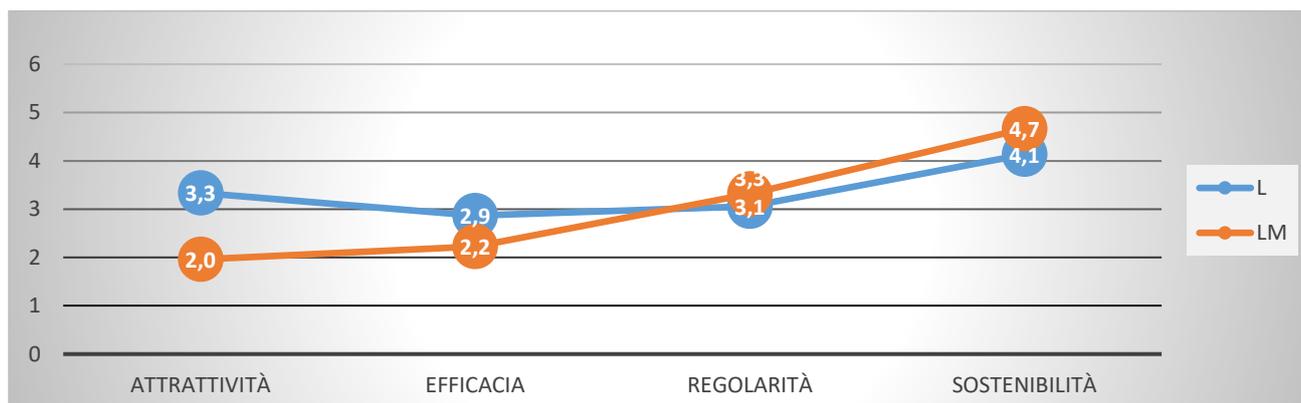
Dipartimento di Giurisprudenza



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



Dipartimento di Scienze politiche

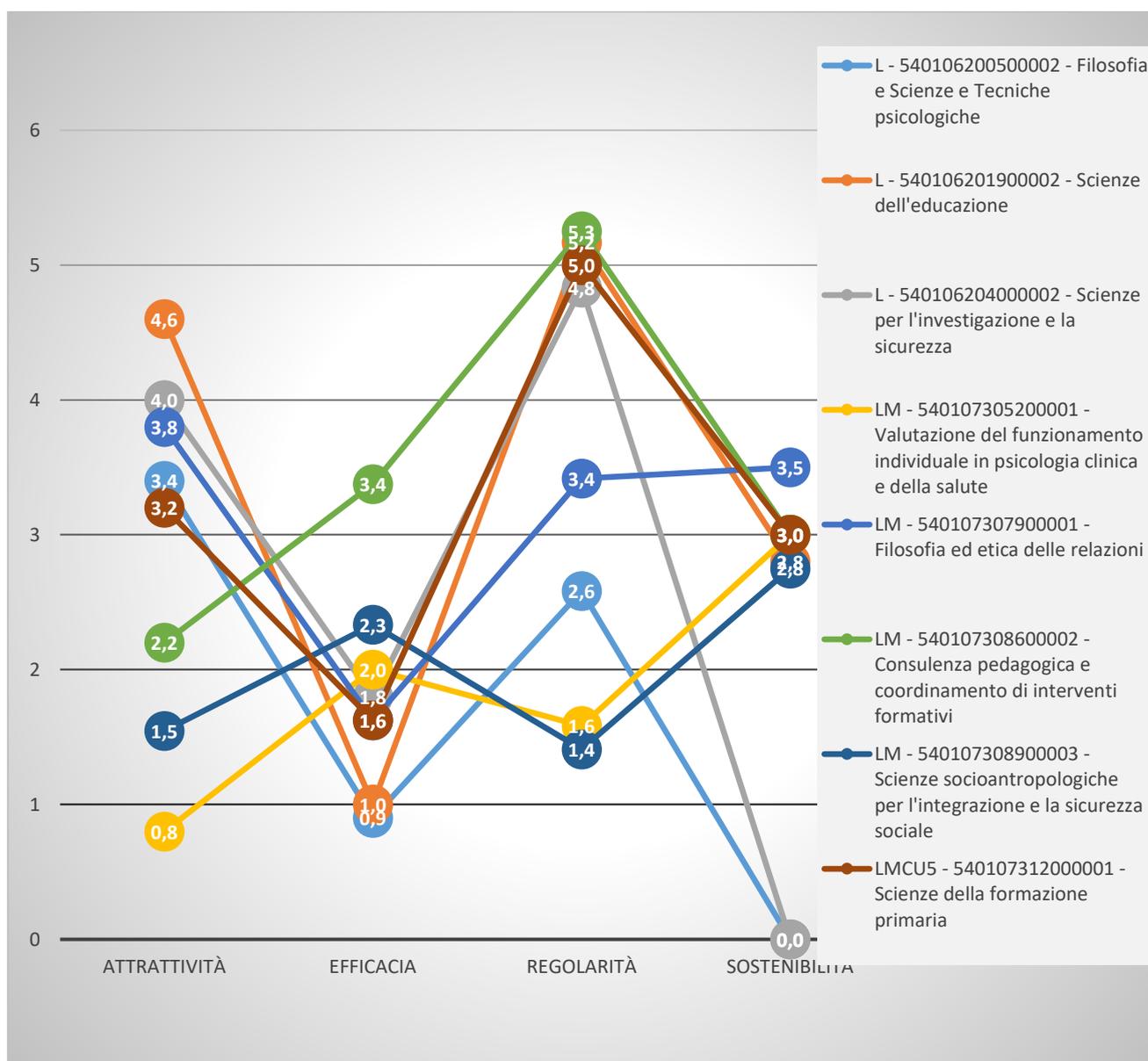
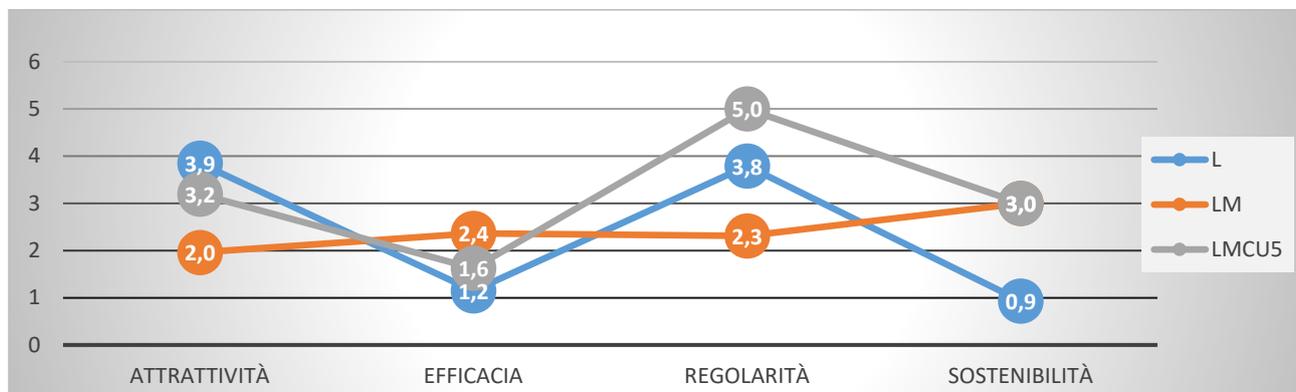


Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



Performance didattica dei Dipartimenti dell' Area di Formazione
Lettere e Scienze della Formazione

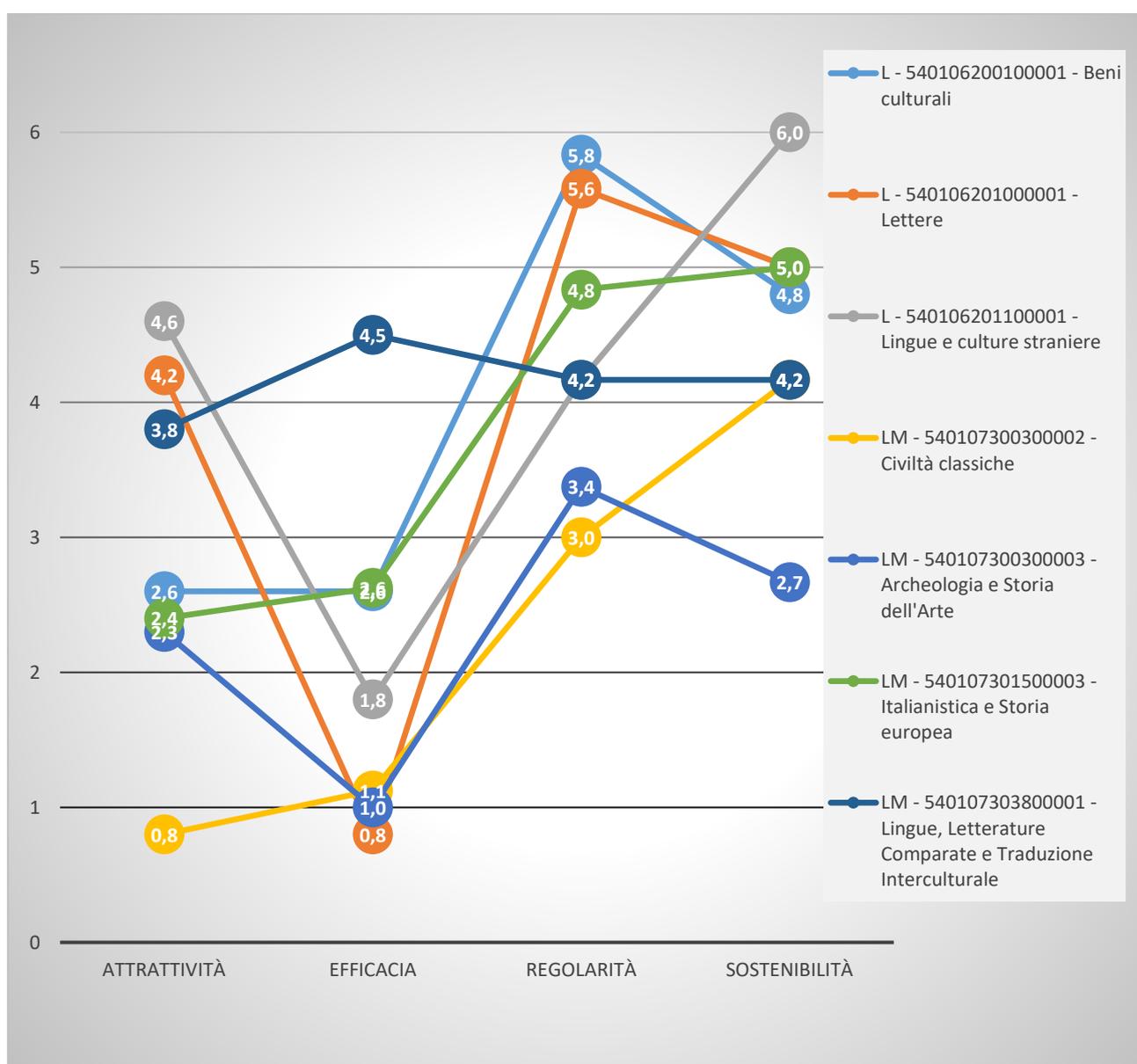
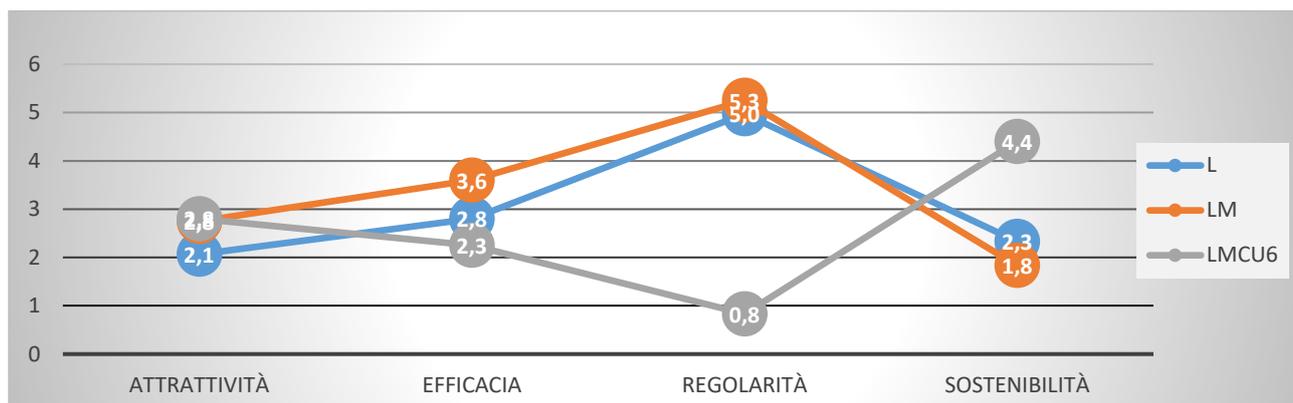
Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



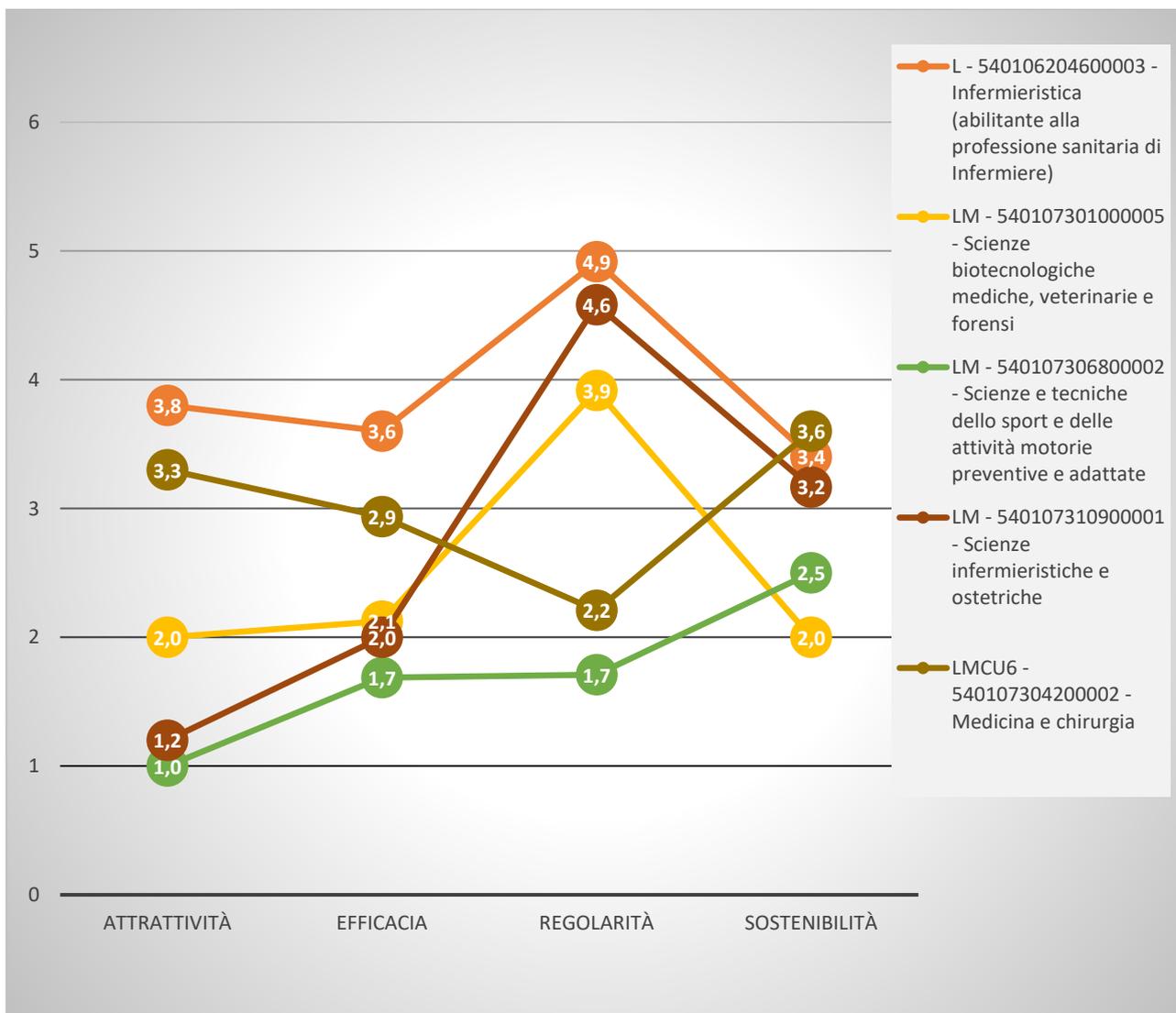
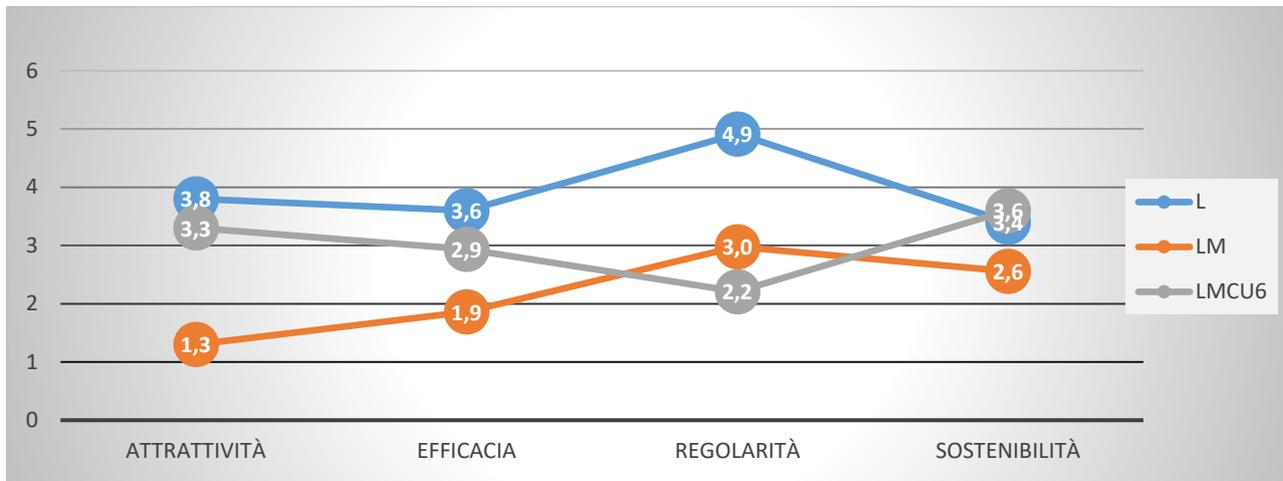
Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020

Performance didattica dei Dipartimenti dell' Area di Formazione Medicina

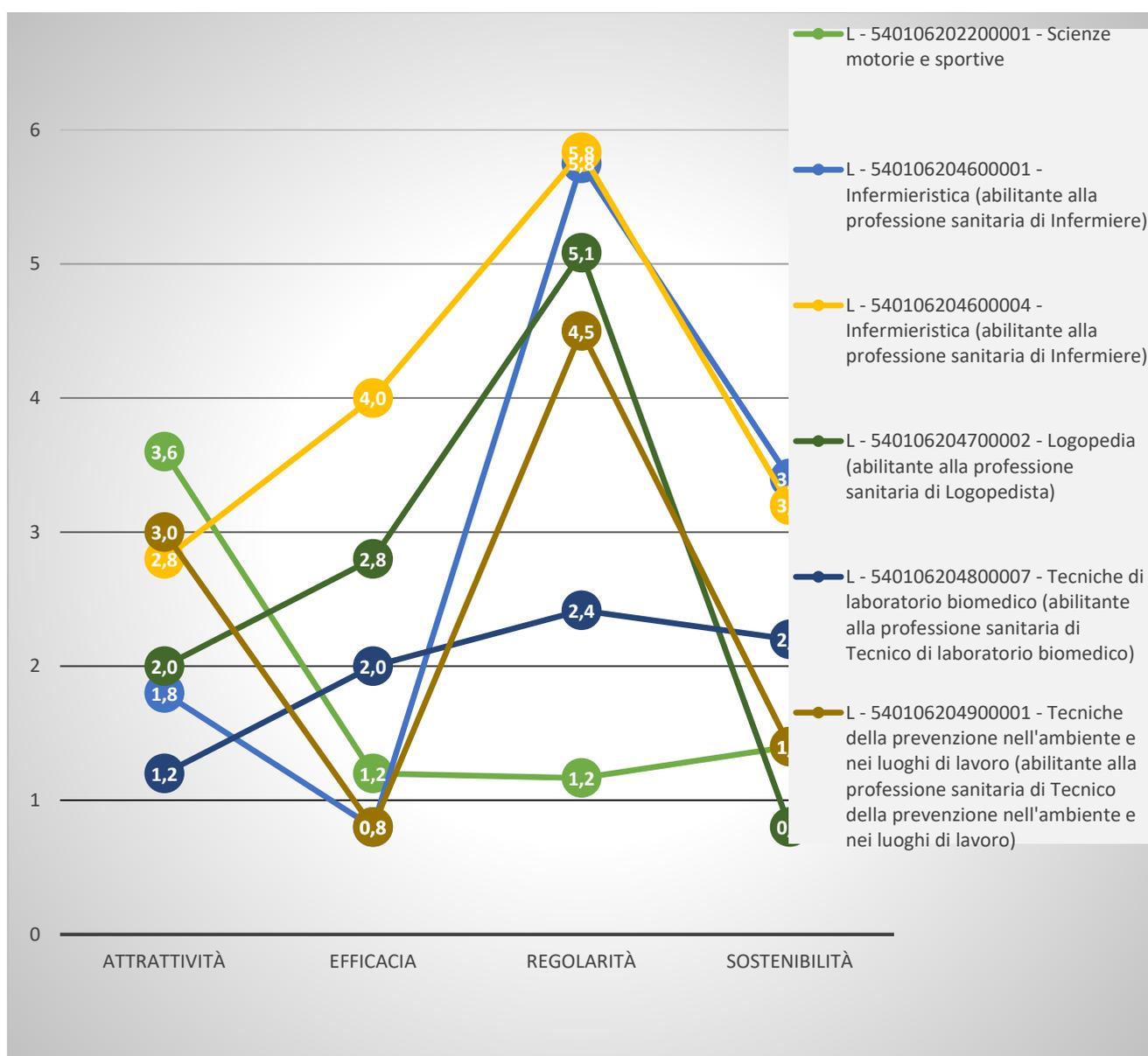
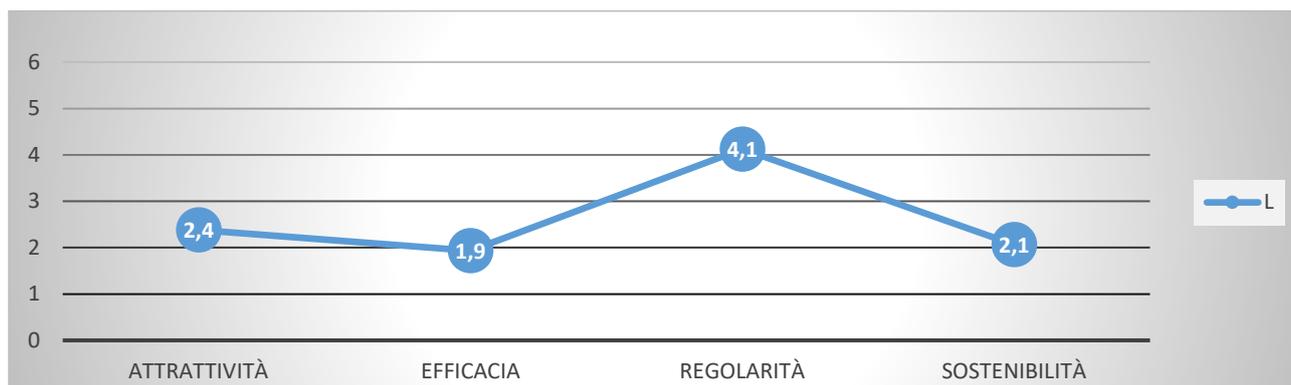
Dipartimento di Medicina



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



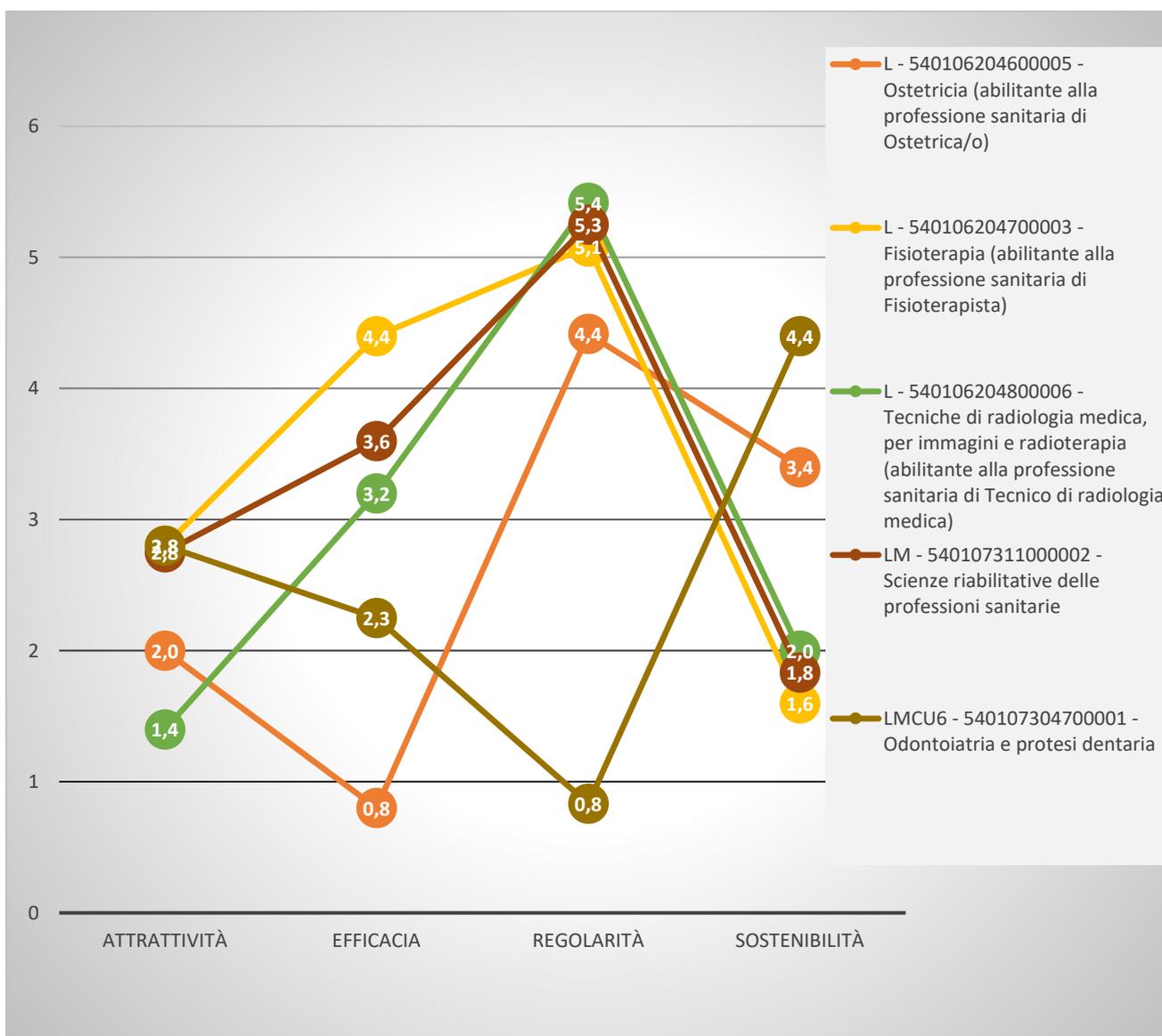
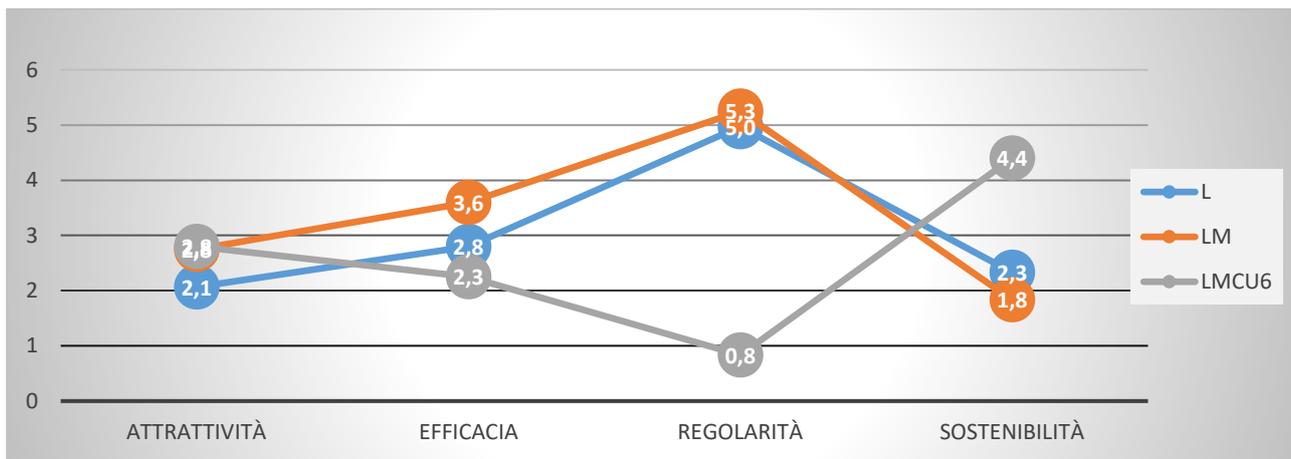
Dipartimento di Medicina sperimentale



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche

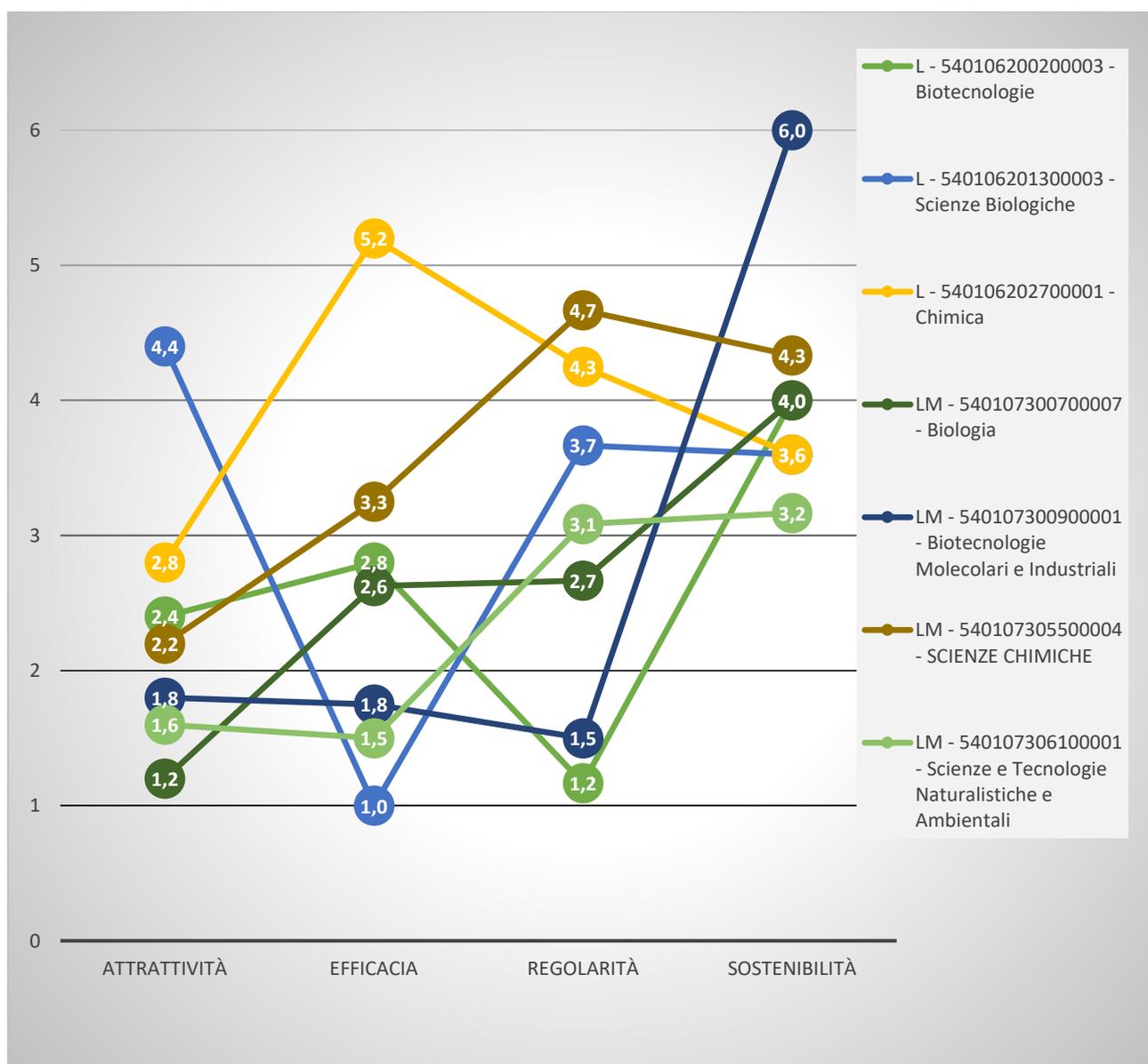
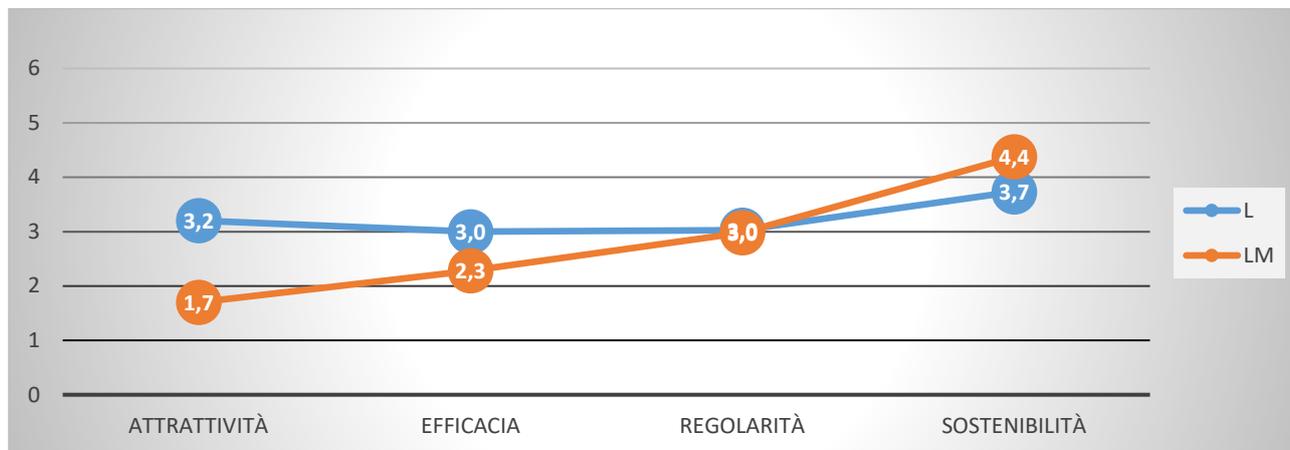


Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



Performance didattica dei Dipartimenti dell' Area di Formazione Scienze e Farmacia

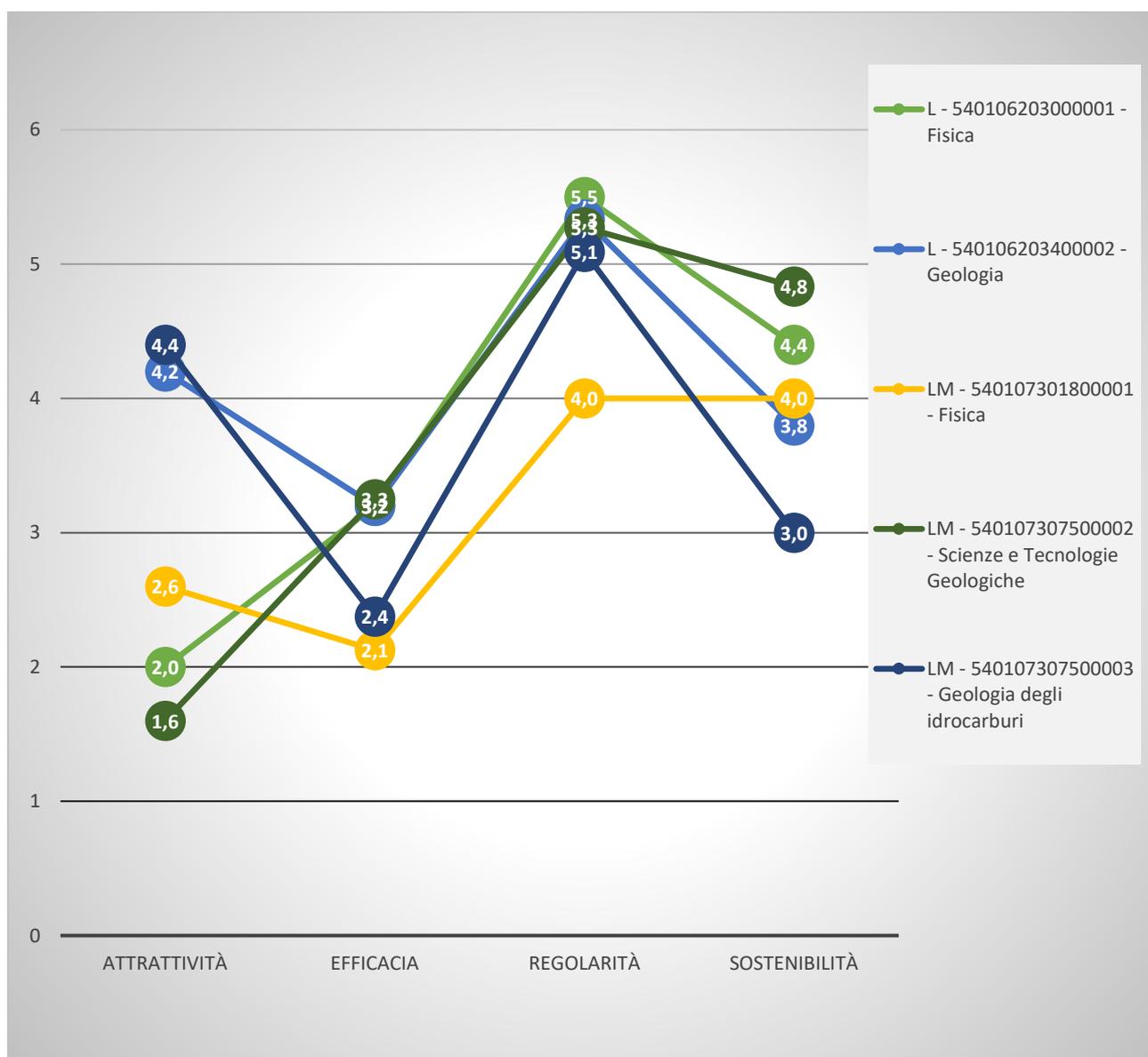
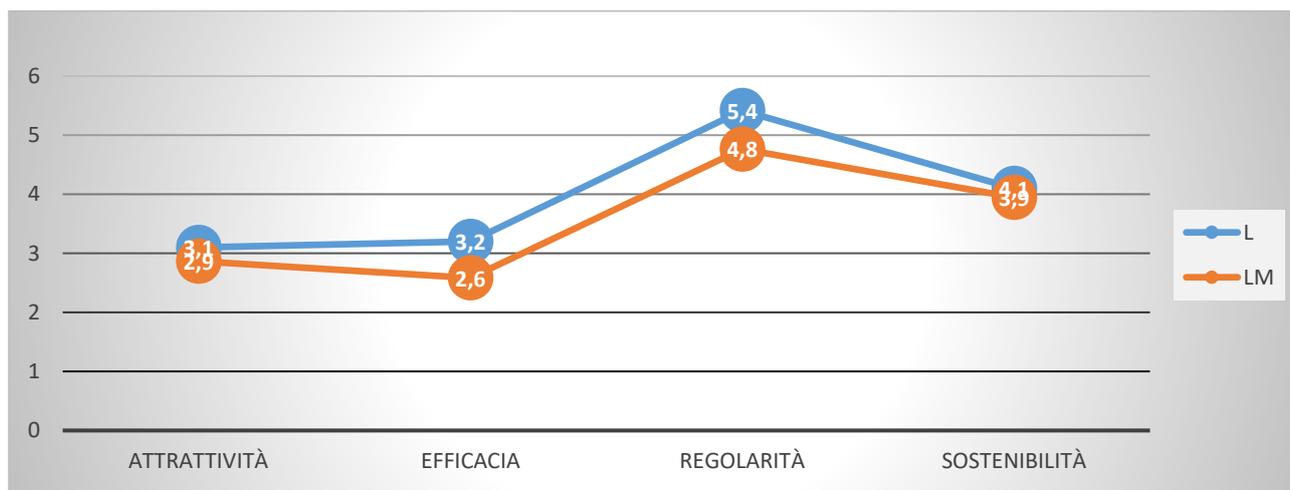
Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



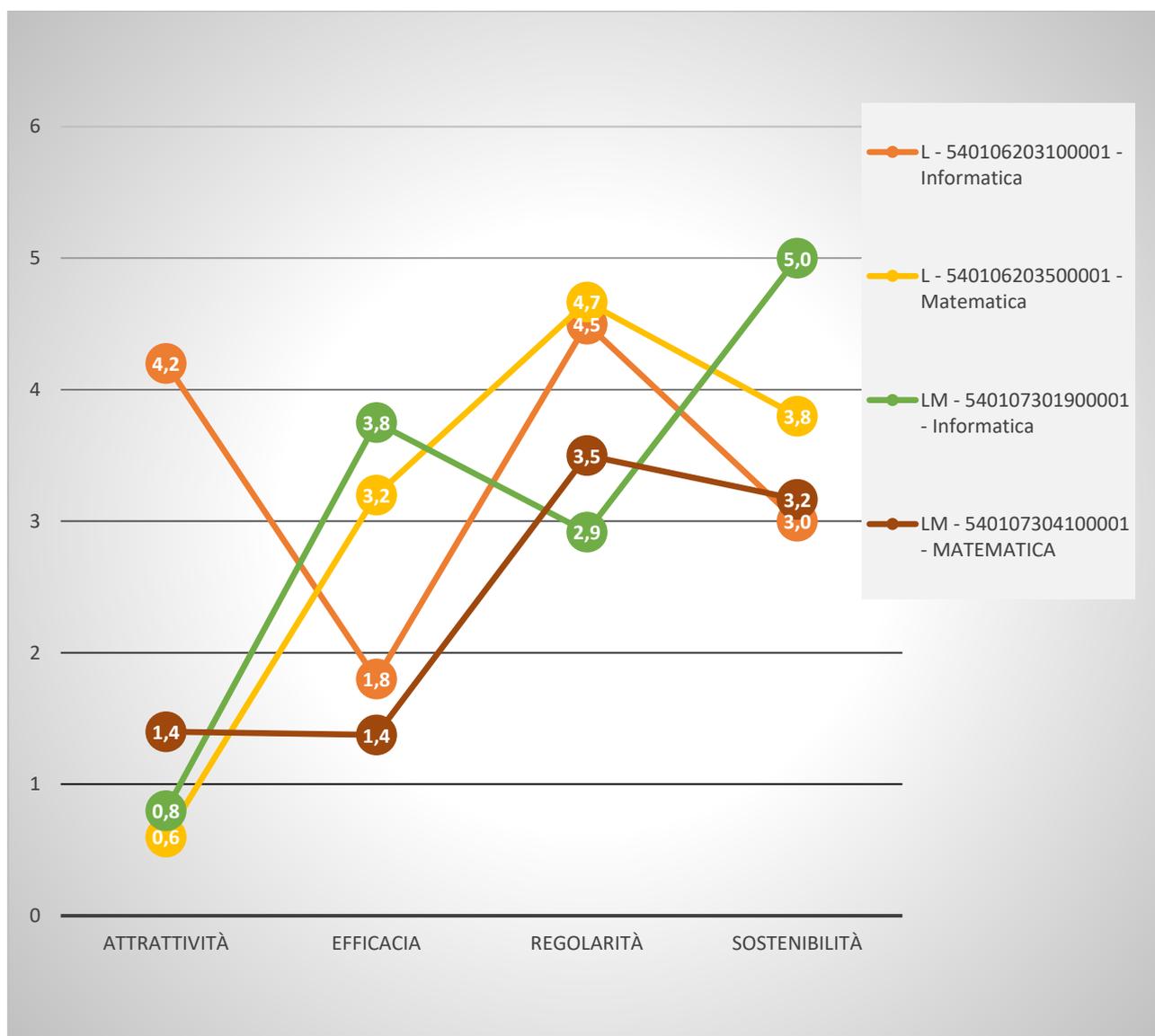
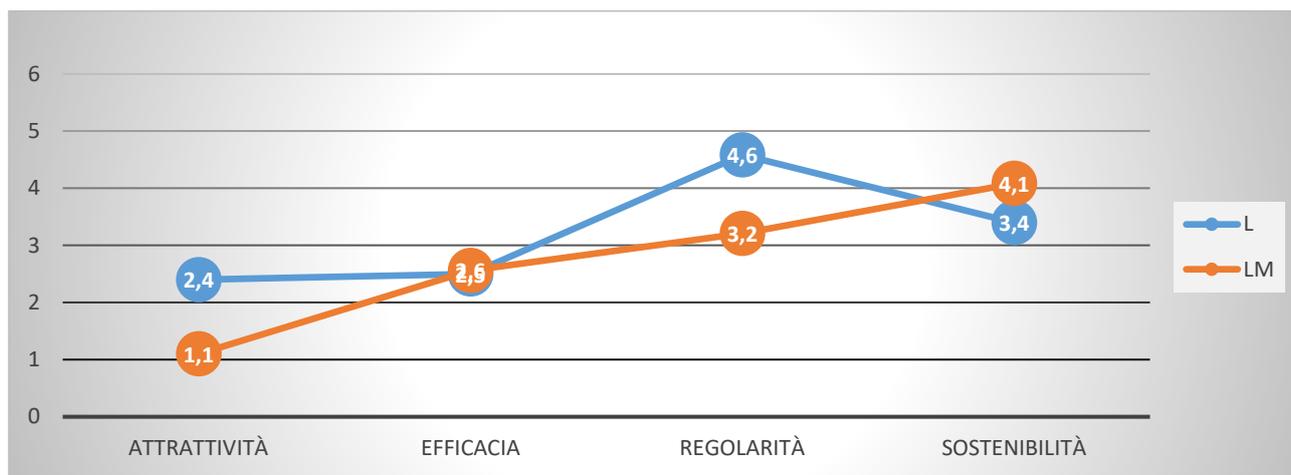
Dipartimento di Fisica e geologia



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



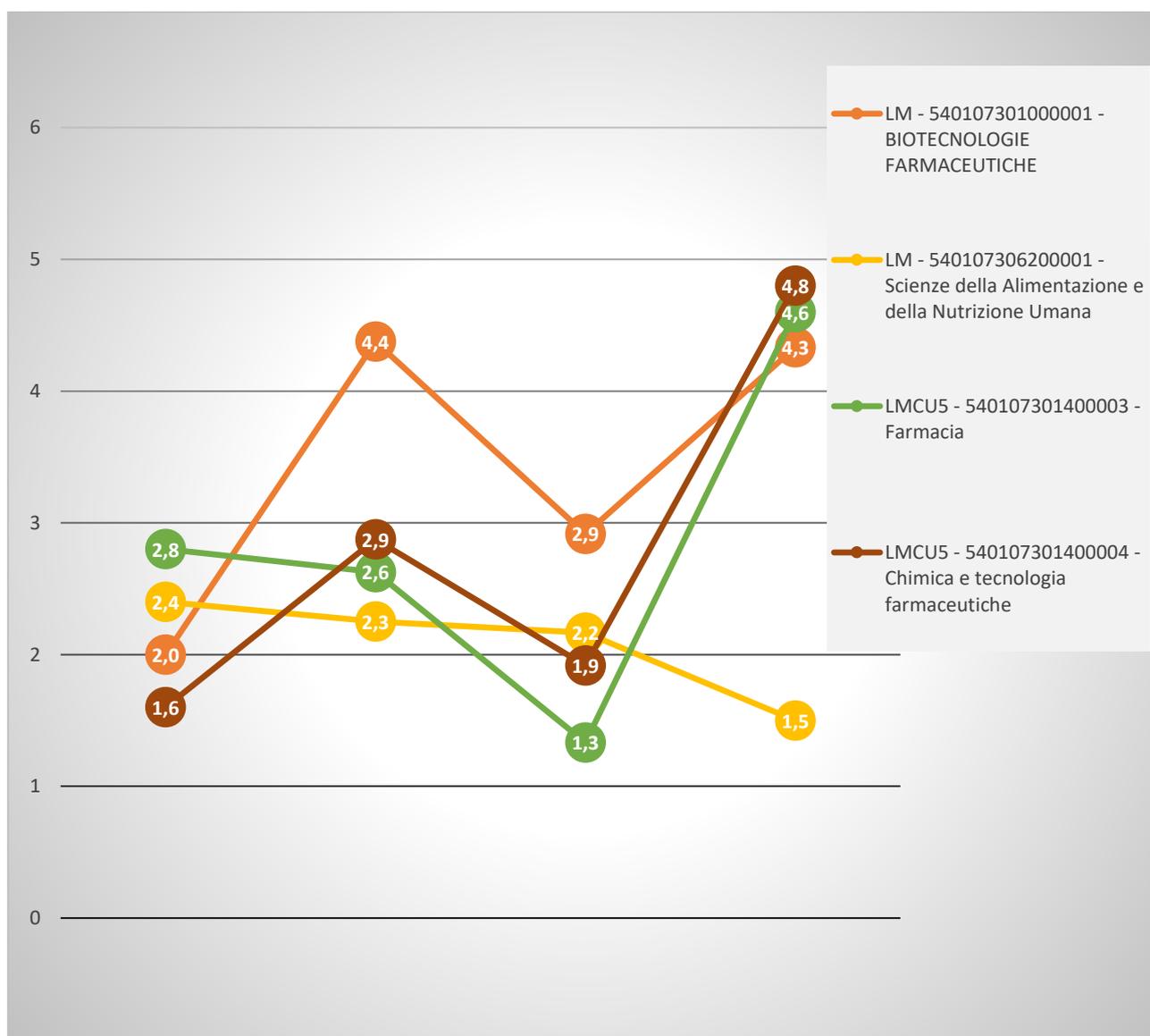
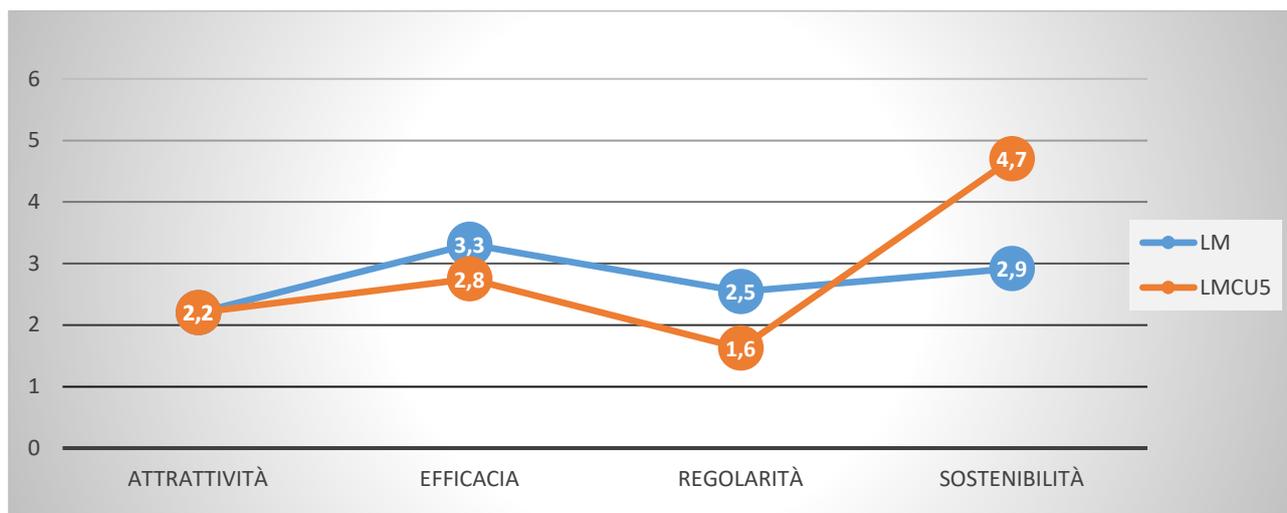
Dipartimento di Matematica e informatica



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



Dipartimento di Scienze farmaceutiche



Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2019 al 31/08/2020



Nota metodologica - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DIDATTICA

(rev. 04 del 31.07.2019 - Applicazione della metodologia di analisi selezionata dal NdV in data 27.10.2017, per le esigenze della Commissione d'Ateneo "Ottimizzazione del Funzionamento dei CdS" di cui al D.R. n. 679 dell'08.05.2017)

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI

PERFORMANCE DIDATTICA DEI CdS

PERFORMANCE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

Esempio di misurazione della performance didattica complessiva

TAVOLA DEGLI INDICATORI

Indicatori per la misura della Sostenibilità dei CdS di I e II livello

Indicatori per la misura dell'Attrattività dei CdS di I e II livello

Indicatori per la misura della Regolarità degli studi dei CdS di I e II livello

Indicatori per la misura dell'Efficacia dei CdS di I e II livello

a cura dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica - Direzione Generale

Università degli Studi di Perugia

RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi in tema di indicatori della didattica per la valutazione della performance dei CdS di I e II livello sono:

- D.M. 8 agosto 2016, n. 635 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” e ss.mm.ii.;
- Linee guida ANVUR del 10 agosto 2017 “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”.

Gli indicatori di monitoraggio e autovalutazione del CdS (da iC01 a iC29) e dell’Ateneo (da iA1 a iA29), qui discussi, sono definiti (in termini di parametri, numeratori e denominatori) dal documento ANVUR di accompagnamento e approfondimento (rev. 15/07/2019), reperibile all’indirizzo:

https://ateneo.cineca.it/off270/ava18/Nota_Metodologica_Versione20190715.pdf?user=ATElauree_23&visualizza=Nota+Metodologica

Fonte dati

Banca dati ministeriale SUA-CdS 2018 al 31/07/2019.

Valori calcolati

Per ogni indicatore sono calcolati valori a livello di CdS e a livello di Ateneo per tre anni. Nel caso in cui siano attivi nello stesso Ateneo più CdS della medesima Classe è calcolato anche un indicatore di sede medio per il CdS. Gli indicatori aggregati a livello di ATENEO sono calcolati raggruppando i CdS appartenenti alla stessa area di formazione (A: area medico-sanitaria; B: scientifico-tecnologica; C: umanistico-sociale).

Descrizione del valore	Livello di aggregazione CdS della stessa Classe	Livello di aggregazione ATENEO su CdS della stessa area di formazione
Indicatore di sede	CdS singolo	MEDIA dei CdS UNIPG
Indicatore di sede	MEDIA dei CdS UNIPG	-
Indicatore di area geografica	MEDIA dei CdS Macroregione CENTRO	MEDIA degli ATENEI Macroregione CENTRO
Indicatore di area geografica	MEDIA dei CdS ITALIA	MEDIA degli ATENEI ITALIA

Classificazione degli indicatori

AMBITO	INDICATORI DI CdS	INDICATORI DI ATENEO
Regolarità degli studi	iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC22, iC23 e iC24*	iA1, iA2, iA13, iA14, iA15, iA15BIS, iA16, iA16BIS, iA17, iA22, iA23 e iA24*
Attrattività	iC03, iC04, iC10, iC11, iC12 e iC21	iA3, iA4, iA10, iA11, iA12, iA21 e iA21BIS
Sostenibilità	iC05*, iC08, iC09, iC19, iC20, iC27*, iC28* e iC29	iA5A*, iA5B*, iA5C*, iA8, iA9, iA19, iA20, iA27A*, iA27B*, iA27C*, iA28A*, iA28B*, iA28C*, iA29, iAC1A, iAC1B, iAC2, iAC3, ISEF, IDEB e IP
Efficacia	iC06, iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC18, iC25 e iC26, iC26BIS e iC26TER	iA6, iA6BIS, iA6TER, iA7, iA7BIS, iA7TER, iA18, iA25, iA26, iA26BIS e iA26TER

* Indicatore a polarità inversa (migliore dell’indicatore di area geografica se minore di quest’ultimo)

PERFORMANCE DIDATTICA DEI CdS

Sulla base del confronto dei valori degli indicatori di CdS, registrati per tre anni, con i relativi valori registrati a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA, è valutata in modo sistematico la performance del singolo CdS.

Andamento biennale dell'indicatore (Tasso di crescita)

Per ogni indicatore del CdS, e per ogni anno, è valutato l'andamento biennale nel modo seguente:

Valore	Descrizione
aumento ↗	l'ultima misura disponibile (anno X) dell'indicatore a livello di CdS aumenta rispetto alla misura precedente (anno X-1) $\rightarrow (Ind_{Anno\ X} - Ind_{Anno\ X-1}) / Ind_{Anno\ X-1} > 0$ (%)
invariato	l'ultima misura disponibile (anno X) dell'indicatore a livello di CdS si mantiene uguale rispetto alla misura precedente (anno X-1) $\rightarrow (Ind_{Anno\ X} - Ind_{Anno\ X-1}) / Ind_{Anno\ X-1} = 0$ (%)
diminuzione ↘	l'ultima misura disponibile (anno X) dell'indicatore a livello di CdS diminuisce rispetto alla misura precedente (anno X-1) $\rightarrow (Ind_{Anno\ X} - Ind_{Anno\ X-1}) / Ind_{Anno\ X-1} < 0$ (%)

Nota: Nei casi in cui il Tasso di crescita rimane invariato sarà necessaria una valutazione specifica degli indicatori che mostrano valori limite (0 o 1). Per gli indicatori a polarità inversa l'aumento del valore dell'indicatore nel tempo è indice di peggioramento.

Indice annuale di performance del CdS nell'ultimo triennio

Lo specifico indicatore annuale del CdS è confrontato, nell'ultimo triennio, con i due indicatori delle aree geografiche Macroregione CENTRO e ITALIA. Per ogni indicatore del CdS, e per ogni anno per tre anni, sono quindi assegnati due indici nel modo seguente:

Valore	Descrizione
0	l'indicatore a livello di CdS è peggiore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO o di area geografica ITALIA
1	l'indicatore a livello di CdS è migliore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO o di area geografica ITALIA

Nota: I CdS interclasse sono confrontati con gli indicatori di area geografica (macroregione CENTRO e ITALIA) distintamente per ognuna delle due classi. Nel caso non fossero disponibili tutti gli indici è applicata una normalizzazione a sei, con arrotondamento all'intero superiore. Nel caso non fosse presente neanche un indice annuale la performance risulta non valutabile.

Performance complessiva del CdS nell'ultimo triennio (PERF)

Per ogni indicatore è valutata la performance complessiva del CdS in corrispondenza degli indici annuali di performance ottenuti nell'ultimo triennio. La somma dei sei indici annuali di performance del CdS restituisce la valutazione della performance complessiva del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
0	l'indicatore a livello di CdS è sempre peggiore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA
1	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente peggiore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA
2	
3	
4	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente migliore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA
5	
6	l'indicatore a livello di CdS è sempre migliore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA

Nota: Sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuno degli indicatori del CdS al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Andamento della performance (TREND PERF)

Per ogni indicatore è valutato l'andamento tendenziale della performance del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
positivo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) migliore rispetto all'indicatore a livello nazionale (ITALIA).
negativo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) peggiore rispetto all'indicatore a livello nazionale (ITALIA).

Nota: Prevale TREND negativo area ITALIA e in subordine TREND negativo area Macroregione CENTRO. Nel caso non fosse presente neanche un indice annuale l'andamento della performance risulta comunque positivo.

Scostamento percentuale (Tasso di scostamento)

Per ogni indicatore del CdS, e per ogni anno, sono valutate due percentuali di scostamento dai due indicatori di area geografica Macroregione CENTRO e ITALIA, nel modo seguente:

Valore	Descrizione
Tasso di scostamento CdS da Macroregione CENTRO (anno X)	per l'anno X, è valutata la percentuale di scostamento del valore dello specifico indicatore calcolato a livello di CdS, rispetto al medesimo calcolato a livello di area geografica Macroregione CENTRO $(Ind_{CdS} - Ind_{CEN}) / Ind_{CEN} (\%)$
Tasso di scostamento CdS da ITALIA (anno X)	per l'anno X, è valutata la percentuale di scostamento del valore dello specifico indicatore calcolato a livello di CdS, rispetto al medesimo calcolato a livello di area geografica ITALIA $(Ind_{CdS} - Ind_{ITA}) / Ind_{ITA} (\%)$

Andamento degli scostamenti (TREND SCOSTAMENTI)

Per ogni indicatore è valutato l'andamento degli scostamenti percentuali, rispetto ai due indicatori delle aree geografiche Macroregione CENTRO e ITALIA, nel modo seguente:

Valore	Descrizione
positivo ➔	lo scostamento percentuale registrato nell'anno X dello specifico indicatore a livello di CdS, rispetto all'indicatore di area geografica, è di segno positivo
invariato	lo scostamento percentuale registrato nell'anno X dello specifico indicatore a livello di CdS, rispetto all'indicatore di area geografica, è nullo
negativo ➔	lo scostamento percentuale registrato nell'anno X dello specifico indicatore a livello di CdS, rispetto all'indicatore di area geografica, è di segno negativo

Nota: nel caso di TREND invariato sarà necessaria una valutazione specifica degli indicatori che mostrano valori limite. Per gli indicatori a polarità inversa uno scostamento di segno positivo nel tempo è indice di peggioramento.



PERFORMANCE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO

Sono proposte elaborazioni volte all'identificazione di problematiche comuni ai CdS (a livello di Dipartimento e quindi di Area di Formazione) ovvero all'individuazione degli indicatori che mostrano le migliori performance dei CdS. Le elaborazioni si riferiscono in modo distinto agli ambiti indagati (Attrattività, Regolarità degli studi, Sostenibilità), al fine di ottimizzare le azioni migliorative intraprese.

Performance didattica del Dipartimento per tipologia di laurea

INDICATORE	VALORE PER TIPOLOGIA DI LAUREA (L, LMCU, LM)
IND 1	Valore dell' indice di performance per tipologia di laurea (L, LMCU, LM) per lo specifico indicatore/ambito, dato dalla media normalizzata dei valori di performance complessiva calcolati per l'indicatore/ambito medesimo a livello di CdS della stessa tipologia di laurea per Dipartimento. La normalizzazione è stata effettuata con il numero di indicatori calcolati da ANVUR per il singolo CdS (in generale uno per i CdS non interclasse, due per i CdS interclasse).
...	...
IND n	idem

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuna delle tipologie di laurea al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Performance didattica del Dipartimento per CdS

INDICATORE	VALORE PER CdS
IND 1	Valore dell' indice di performance a livello di Dipartimento per lo specifico indicatore/ambito, dato dalla media normalizzata dei valori di performance complessiva calcolati per l'indicatore/ambito medesimo a livello di CdS dello stesso Dipartimento. La normalizzazione è stata effettuata con il numero di indicatori calcolati da ANVUR per il singolo CdS (in generale uno per i CdS non interclasse, due per i CdS interclasse).
...	...
IND n	idem

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuno dei Dipartimenti al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Esempio di misurazione della performance didattica complessiva

Si propone di seguito un esempio di misurazione della performance didattica complessiva dei CdS:

Corso di Studio	Indicatore	Anno	CdS			Media Centro Italia			Media Italia			Indice annuale di performance del CdS		Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
			Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Centro	Italia		
CdS 1	IC01	2013	103	192	53,6%	166	470	39,5%	116	796	39,3%	1	1	6	positivo
		2014	80	151	53,0%	133	341	39,1%	110	274	40,2%	1	1		
		2015	101	177	57,1%	134	348	38,7%	113	281	40,2%	1	1		
CdS 2	IC01	2013	68	159	42,8%	127	212	60,0%	146	330	63,4%	0	0	0	negativo
		2014	82	160	51,3%	129	213	60,7%	141	224	63,1%	0	0		
		2015	62	114	54,4%	129	203	63,7%	149	221	67,3%	0	0		
CdS 3	IC01	2013	86	284	30,3%	53	159	33,5%	65	198	32,9%	0	0	1	negativo
		2014	107	308	34,7%	66	191	34,5%	77	203	37,9%	1	0		
		2015	117	329	35,6%	70	185	38,0%	85	211	40,5%	0	0		
CdS 4	IC01	2013	485	1.107	43,8%	677	1.510	44,8%	586	1.457	40,2%	0	1	3	positivo
		2014	384	916	41,9%	654	1.384	47,3%	563	1.323	42,6%	0	0		
		2015	397	785	50,6%	563	1.192	47,2%	535	1.217	44,0%	1	1		
CdS 5	IC01	2013	19	67	28,4%	43	167	25,8%	25	122	20,8%	1	1	5	negativo
		2014	18	63	28,6%	40	151	26,2%	27	123	21,5%	1	1		
		2015	22	87	25,3%	43	146	29,3%	31	124	25,0%	0	1		
CdS 6	IC01	2013	15	67	22,4%	42	141	29,8%	42	175	23,8%	0	0	4	positivo
		2014	24	61	39,3%	40	139	28,9%	46	175	26,3%	1	1		
		2015	24	74	32,4%	46	157	29,3%	52	185	27,9%	1	1		

Si propone di seguito un esempio di misurazione della performance didattica complessiva dei Dipartimenti:

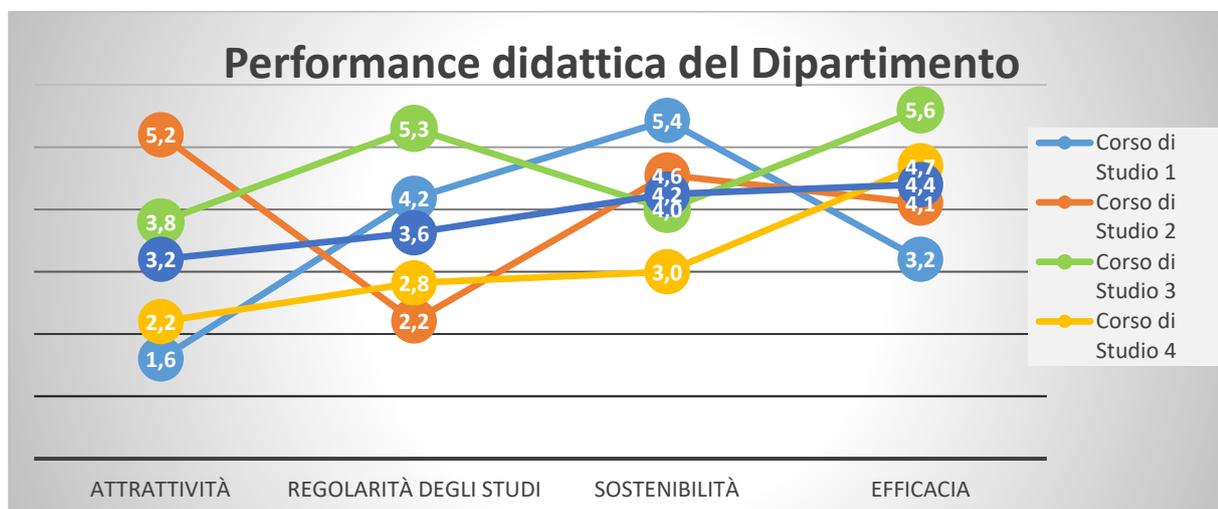




TAVOLA DEGLI INDICATORI

Indicatori per la misura della Sostenibilità dei CdS di I e II livello

Indicatore	iC05	
Descrizione	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Inversa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Isritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve tendere al numero di iscritti totali all'a.a. X/X+1. Tutti gli studenti iscritti dovrebbero risultare regolari.
Denominatore	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori L. 230/05 art.1 c.14 e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/X	Questo valore è correlato al numero dei docenti di riferimento. Il numero dei docenti impegnati deve essere almeno pari al numero di docenti impegnati in media per la relativa area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA5A, iA5B, iA5C
	Riferimenti normativi	A_3 DM 6/2019; D_2_4 DM 635/2016

Indicatore	iC08	
Descrizione	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i docenti di riferimento dovrebbero appartenere a SSD di base e caratterizzanti per il CdS.
Denominatore	Totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS	Questo valore deve essere il massimo possibile. Tutti i docenti in servizio disponibili all'“incardinamento” nel CdS dovrebbero essere indicati come docenti di riferimento.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA8
	Riferimenti normativi	A_5_1 DM 6/2019



Indicatore	iC09	
Descrizione	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) (LM)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Sommatoria dei valori R (VQR 2011-14) di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti (LM)	I valori R per ciascun SSD devono essere maggiori o uguali a 0,8 e devono tendere a 1,2. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Denominatore	Sommatoria dei CFU degli insegnamenti (LM)	Questo valore deve essere tendenzialmente pari a quello nazionale. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA9
	Riferimenti normativi	A_5_2 DM 6/2019

Indicatore	iC19	
Descrizione	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Ore di docenza erogata nel CdS nell'a.a. X/X+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato	Questo valore deve tendere al denominatore.
Denominatore	Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CdS a.a. X/X+1	Questo valore deve essere il massimo possibile. Nell'a.a. X/X+1 i Professori a tempo pieno dovrebbero erogare nel CdS di riferimento almeno 120 ore conteggiabili e quelli a tempo definito almeno 90 ore conteggiabili. I Ricercatori dovrebbero erogare almeno 60 ore conteggiabili nel CdS di riferimento.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA19
	Riferimenti normativi	E_3_1 DM 6/2019



Indicatore	iC20	
Descrizione	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Numero di tutor nell'a.a. X/X+1	Questo valore è correlato al numero dei docenti di riferimento. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Denominatore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA20
	Riferimenti normativi	E_3_2 DM 6/2019

Indicatore	iC27	
Descrizione	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Inversa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Denominatore	Numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CdS a.a. X/X+1 divisa per 120)	Questo valore deve essere maggiore o uguale al numero di docenti effettivamente impegnati. Nell'a.a. X/X+1 i Professori a tempo pieno dovrebbero erogare nel CdS di riferimento almeno 120 ore conteggiabili e quelli a tempo definito almeno 90 ore conteggiabili. I Ricercatori dovrebbero erogare almeno 60 ore conteggiabili nel CdS di riferimento. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA27A, iA27B, iA27C
	Riferimenti normativi	D_2_4 DM 635/2016; LG ANVUR



Indicatore	iC28	
Descrizione	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Inversa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Numero di studenti iscritti al primo anno CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Denominatore	Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1 diviso per 120)	Questo valore deve essere maggiore o uguale al numero di docenti effettivamente impegnati al primo anno. Nell'a.a. X/X+1 i Professori a tempo pieno dovrebbero erogare nel CdS di riferimento almeno 120 ore conteggiabili e quelli a tempo definito almeno 90 ore conteggiabili. I Ricercatori dovrebbero erogare almeno 60 ore conteggiabili nel CdS di riferimento. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA28A, iA28B, iA28C
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatore	iC29	
Descrizione	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017 – SUA-CdS 2017) (L, LM, LMCU)	
Ambito	Sostenibilità	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Tutor in possesso del Dottorato di Ricerca	Questo valore deve essere il massimo possibile. Tutti i tutor individuati per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza dovrebbero possedere il Dottorato di Ricerca. L'analisi di questo valore è strettamente correlata al valore medio aggregato per area di formazione a livello nazionale.
Denominatore	Totale studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA29
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

*Indicatori per la misura dell'Attrattività dei CdS di I e II livello*

Indicatore	iC03	
Descrizione	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Avvii di carriere al I anno (L, LMCU) nell'a.a. X/X+1 che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella dove è erogato il corso, anche all'estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli studenti con avvii di carriera al I anno (L, LMCU) nell'a.a. X/X+1 dovrebbero aver conseguito almeno un titolo di accesso fuori regione.
Denominatore	Avvii di carriere al I anno a corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA3
	Riferimenti normativi	A_2_1 DM 6/2019

Indicatore	iC04	
Descrizione	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Avvii di carriera al primo anno delle LM nell'a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli studenti con avvii di carriera al I anno (LM) nell'a.a. X/X+1 dovrebbero aver conseguito almeno un titolo di accesso in diverso Ateneo.
Denominatore	Avvii di carriere al I anno a corsi LM nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA4
	Riferimenti normativi	A_2_2 DM 6/2019; D_2_3 DM 635/2016



Indicatore	iC10	
Descrizione	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	CFU conseguiti all'estero nell'a.s. X+1 dagli iscritti regolari all'a.a. X/X+1	Questo valore deve essere elevato. Ogni studente iscritto regolare nell'a.a. X/X+1 dovrebbe acquisire all'estero nell'a.s. X+1 il più alto numero possibile di CFU.
Denominatore	CFU conseguiti nell'a.s. X+1 dagli iscritti regolari all'a.a. X/X+1	Questo valore deve tendere in media a 60 (si veda indicatore iC13).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA10
	Riferimenti normativi	B_1_1 DM 6/2019; D_3_1 DM 635/2016

Indicatore	iC11	
Descrizione	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Ogni studente iscritto regolare nell'a.a. X-1/X dovrebbe acquisire all'estero almeno 12 CFU nell'a.s. X.
Denominatore	Laureati regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X	Questo valore deve tendere al numero iscritti regolari all'a.a. (X-1/X)-N, con N pari alla durata normale del CdS (si veda iC02).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA11
	Riferimenti normativi	B_1_2 DM 6/2019; D_3_2 DM 635/2016



Indicatore	iC12	
Descrizione	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Avvii di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli avvii di carriera al I anno dovrebbero aver conseguito un precedente titolo all'estero.
Denominatore	Avvii di carriera al I anno a.a. X/X+1 delle L, LM e LMCU	Questo valore deve aumentare negli anni e deve tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi).
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA12
	Riferimenti normativi	B_2 DM 6/2019; A_B_3 e D_3_3 DM 635/2016

Indicatore	iC21	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Attrattività	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS (anche di altro Ateneo)	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti l'anno successivo nell'ordine preferenziale: 1) al medesimo CdS; 2) ad altro CdS dell'Ateneo; 3) ad altro CdS del sistema universitario italiano.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA21, iA21BIS
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

*Indicatori per la misura della Regolarità degli studi dei CdS di I e II livello*

Indicatore	iC01	
Descrizione	Percentuale di studenti iscritti (L, LM, LMCU) entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Isritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. X/X+1 con almeno 40 CFU nell'a.s. X+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nell'a.s. X, se presenti)	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti iscritti regolari nell'a.a. X/X+1 dovrebbero acquisire almeno 40 CFU nell'a.s. X+1.
Denominatore	Isritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla somma delle utenze sostenibili degli studenti previste dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) nelle coorti attive dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA1
	Riferimenti normativi	A_1_1 DM 6/2019; D_2_1 DM 635/2016

Indicatore	iC02	
Descrizione	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati (L, LM, LMCU) regolari ai fini del CSTD nell'a.s. X	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti iscritti dovrebbero laurearsi entro la durata normale del corso.
Denominatore	Laureati (L, LM, LMCU) totali nell'a.s. X	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere all'utenza sostenibile degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte con termine della durata legale nell'a.s. X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA2
	Riferimenti normativi	A_1_2 DM 6/2019; D_2_2 DM 635/2016



Indicatore	iC13	
Descrizione	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	CFU conseguiti (in media) nell'a.s. X+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nell'a.s. X, se presenti) dagli studenti immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero acquisire nell'a.s. X+1 tutti i CFU previsti al I anno.
Denominatore	CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. X/X+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente)	Questo valore deve tendere in media a 60.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA13
	Riferimenti normativi	E_1_1 DM 6/2019

Indicatore	iC14	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA14
	Riferimenti normativi	E_1_2 DM 6/2019



Indicatore	iC15	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 20 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolaz.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 20 CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA15
	Riferimenti normativi	E_1_3_1 DM 6/2019

Indicatore	iC15bis	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 1/3 di CFU (dichiarati da campo "impegno dello studente") e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolaz.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 1/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA15BIS
	Riferimenti normativi	E_1_3_1bis DM 6/2019



Indicatore	iC16	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 40 CFU e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 40 CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA16
	Riferimenti normativi	E_1_3_2 DM 6/2019; A_A_1 DM 635/2016

Indicatore	iC16bis	
Descrizione	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nell'a.s. X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU (dichiarati da campo "impegno dello studente") e che nel X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolaz.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con almeno 2/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA16BIS
	Riferimenti normativi	E_1_3_2bis DM 6/2019



Indicatore	iC17	
Descrizione	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. (X/X+1)-N dovrebbero risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con 2/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS.	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA17
	Riferimenti normativi	E_1_4 DM 6/2019

Indicatore	iC22	
Descrizione	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2.	Questo valore deve tendere al valore del denominatore. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 devono risultare iscritti al medesimo CdS l'anno successivo con 2/3 di CFU acquisiti.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-(N-1), con N pari alla durata normale del CdS.	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA22
	Riferimenti normativi	LG ANVUR
	Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. è necessario guardare agli immatricolati puri all'a.a. di N-1 anni prima	



Indicatore	iC23	
Descrizione	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri nel CdS nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti in un CdS dello stesso Ateneo	Questo valore deve tendere a zero , tuttavia in caso risultasse diverso da zero dovrà essere maggiore (polarità positiva) del valore di confronto (nazionale o di area geografica) rispetto all'indicatore espresso in percentuale. Tutti gli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 che abbandonano il CdS ma non il Sistema Universitario l'anno successivo dovrebbero iscriversi ad un diverso CdS dell'Ateneo.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. X/X+1	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA23
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

Indicatore	iC24	
Descrizione	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (L, LM, LMCU)	
Ambito	Regolarità degli studi	
Polarità	Inversa: migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo	
Numeratore	Immatricolati puri che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS	Questo valore deve tendere a zero , tuttavia in caso risultasse diverso da zero dovrà essere minore (polarità negativa) del valore di confronto (nazionale o di area geografica) rispetto all'indicatore espresso in percentuale. Nessuno degli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 dovrebbe abbandonare il CdS.
Denominatore	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS	Questo valore deve aumentare negli anni e tendere alla numerosità massima degli studenti prevista dalla Classe (o dalla programmazione degli accessi) per la coorte dell'a.a. X/X+1.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA24
	Riferimenti normativi	LG ANVUR

*Indicatori per la misura dell'Efficacia dei CdS di I e II livello*

Indicatore	iC06	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati (L) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (L) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati (L) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (L) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA6
	Riferimenti normativi	A_4_1 DM 6/2019; A_A_3 DM 635/2016
	Definizione 1: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC06BIS	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati (L) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (L) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati (L) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (L) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA6BIS
	Riferimenti normativi	A_4_1 DM 6/2019; A_A_3 DM 635/2016
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC06TER	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati (L) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (L) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati (L) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (L) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA6TER
	Riferimenti normativi	A_4_1 DM 6/2019; A_A_3 DM 635/2016
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	



Indicatore	iC07	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a tre anni dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA7
	Riferimenti normativi	A_4_2 DM 6/2019; A_A_4 DM 635/2016
	Definizione 1: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC07BIS	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a tre anni dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA7BIS
	Riferimenti normativi	A_4_2 DM 6/2019; A_A_4 DM 635/2016
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC07TER	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LM, LMCU) anno X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X intervistati dovrebbero risultare occupati a tre anni dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LM e LMCU) anno X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA7TER
	Riferimenti normativi	A_4_2 DM 6/2019; A_A_4 DM 635/2016
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	



Indicatore	iC18	
Descrizione	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (L, LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati che hanno risposto "Sì, allo stesso corso di questo Ateneo" alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" dell'indagine "Profilo dei laureati anno X" - Indagine anno X	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli intervistati dovrebbero rispondere "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo".
Denominatore	Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine anno X	Questo valore deve tendere al numero dei laureati nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA18
	Riferimenti normativi	E_2 DM 6/2019

Indicatore	iC25	
Descrizione	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (L, LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati che hanno risposto "decisamente sì" o "più sì che no" alla domanda: "È complessivamente soddisfatto del corso di studio?" dell'indagine "Profilo dei laureati anno X" - Indagine anno X	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti gli intervistati dovrebbero rispondere "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo".
Denominatore	Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine anno X	Questo valore deve tendere al numero dei laureati nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA25
	Riferimenti normativi	LG ANVUR



Indicatore	iC26	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA26
	Riferimenti normativi	A_A_3 DM 635/2016; LG ANVUR
	Definizione 1: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC26BIS	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X intervistati	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA26BIS
	Riferimenti normativi	A_A_3 DM 635/2016; LG ANVUR
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	

Indicatore	iC26TER	
Descrizione	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	
Ambito	Efficacia	
Polarità	Diretta: migliore dell'indicatore di area geografica se maggiore di quest'ultimo	
Numeratore	Laureati Magistrali (LMCU, LM) anno X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio	Questo valore deve tendere al denominatore. Tutti i laureati (LM, LMCU) nell'anno X dovrebbero risultare occupati a un anno dall'acquisizione del titolo.
Denominatore	Laureati Magistrali (LMCU; LM) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita	Questo valore deve tendere al numero dei laureati (LM, LMCU) nell'anno X.
Note	Indicatori a livello di Ateneo	iA26TER
	Riferimenti normativi	A_A_3 DM 635/2016; LG ANVUR
	Definizione 2: «sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari)».	